



VENERDÌ 10 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Prevenzione

La "Settimana viva 2014, una carezza per il cuore"

Il convegno di presentazione delle manifestazioni si terrà mercoledì 15 ottobre alle ore 18,30 nelle sale del Palazzo Marchesale

LA REDAZIONE



Si svolgerà mercoledì 15 ottobre alle ore 18,30 presso la sala Giandomenico del Palazzo Marchesale la presentazione della "Settimana viva 2014, una carezza per il cuore". L'evento, organizzato dall'associazione "Amici per il Cuore" e dalla Pams, si inserisce in occasione della giornata europea della Rcp, rianimazione cardiopolmonare.

Relazioneranno Antonella Ciccarone, cardiologa, Tina Dimartino, dirigente medico Asl, nonché vice sindaco di Santeramo, il direttore Sanitario Asl Ba e Michele D'Ambrosio, sindaco. Modera la giornalista Anna Larato. Seguiranno dimostrazioni pratiche di Rcp con i presenti.

Durante la settimana saranno organizzate diverse manifestazioni con scuole ed associazioni locali.

Giornata europea della rianimazione cardiopolmonare a Palazzo Marchesale

Scritto da Administrator

Venerdì 10 Ottobre 2014 11:56



Mercoledì 15 ottobre alle ore **18,30**

presso la Sala Giandomenico del Palazzo Marchesale in occasione della

GIORNATA EUROPEA DELLA RCP -RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE

PRESENTAZIONE DELLA

SETTIMANA VIVA 2014

UNA CAREZZA PER IL CUORE

Partecipano:

- 1.) Dott.ssa Antonella Ciccarone - Cardiologa;
- 2.) Dott. Tina Dimartino - Dirigente Medico ASL-Vice Sindaco
- 3.) Direttore Sanitario ASL BA
- 4.) Prof. Michele D'Ambrosio- Sindaco di Santeramo

Conduce : Dott.ssa Anna Larato- Giornalista Telemajg

A seguire Dimostrazioni Pratiche di RCP con i Presenti

Il Presidente Amici per il Cuore

prof. Angelantonio Digregorio

Il Presidente PAMS

Sig.ra Maria Simone

Il Delegato IRC

Inf. Prof.. Domenico Stasolla

Programma manifestazioni della SETTIMANA VIVA 2014

Lunedì 13-- Informazione ai cittadini

Marcoledì 14-- A SCUOLA con il....CUORE -Alunni IISS "P. Sette" -LICEO

Mercoledì 15--CUORE di.....CLASSE- Alunni IISS "P. Sette"- IPSIA -ITC

Giovedì 16-- Ore 15,00 -UNA FORZA per il...CUORE- Grop. Dive A.S. di Calcio

Venerdì 17 AL LAVORO.con il ...CUORE -Alunni IISS "P. Sette" -Corso Serale

Sabato 18 Informazione ai cittadini

Domenica 19-- IN PIAZZA per il....CUORE

BITONTO, INAUGURAZIONE NUOVA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET ANTIUSURA DI BITONTO

Di [Redazione](#) Il 10 ottobre 2014 In [Cronaca](#)



Sarà inaugurata sabato 11 ottobre, alle ore 16.00, la nuova sede dell'Associazione Antiracket Antiusura di Bitonto sita in via Dossetti 2. La nuova sede, all'interno di locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, costituirà un luogo sicuro e accogliente in cui poter assicurare aiuto e servizio efficace alle vittime, un nuovo punto d'incontro e propagazione della legalità in città, come conferma la

presidente dell'Associazione, Angela Castellano. Nella stessa giornata, alle ore 18.30 presso il teatro "T. Traetta", si svolgerà la presentazione del libro "La Legalità del Noi" con la partecipazione degli autori, il Magistrato della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari, Giuseppe Gatti e il giornalista del TG3, Gianni Bianco. Alla cerimonia di inaugurazione è prevista la presenza e l'intervento del Prefetto di Bari, Antonio Nunziante; del Sindaco di Bitonto, Michele Abbaticchio; il Presidente onorario della FAI, Tano Grasso; il Presidente dell'Associazione Antiracket di Gela, Renzo Caponetti; il coordinatore regionale, Renato de Scisciolo. Modererà la presentazione del libro Mario Sicolo, giornalista e direttore del "da Bitonto".

L'Associazione Antiracket Antiusura di Bitonto, nella persona della presidente Angela Castellano, esprime la propria soddisfazione per il traguardo raggiunto e per la disponibilità delle autorità bitontine e invita in particolar modo gli organi di stampa a prender parte al programma di presentazione di sabato.



SALUTE

10/10/2014

APMAR, la 'Giornata Mondiale delle malattie reumatiche'

"Quale assistenza per i pazienti?". Il 12 ottobre un momento di riflessione



"Per affrontare queste malattie è importante adottare politiche socio sanitarie, già impiegate con successo in altri modelli sanitari, che sostengano il paziente con interventi medici, e di assistenza anche psicologica per affrontare patologie croniche e invalidanti come quelle reumatiche". Antonella Celano Presidente APMAR Onlus, Associazione Persone con Malattie Reumatiche.

"La nostra Sanità, prosegue Celano, sta cercando nuovi modelli e soluzioni che portino benefici concreti al malato in un contesto di risparmio delle risorse economiche e delle professioni. Prevenzione e monitoraggio dell'efficacia della terapia rappresentano aspetti fondamentali che richiedono un grande sforzo organizzativo. Razionalizzare e ottimizzare sembrano le parole d'ordine: e allora perché non seguire la strada, già consolidata in altri Paesi, che ha portato alla valorizzazione della figura dell'infermiere specialista in reumatologia?"

Questa figura si occupa in prima persona dell'esame clinico delle articolazioni e monitora l'efficacia della terapia in atto, verificando eventuali scostamenti rispetto alla normalità.

"Come pazienti, continua Antonella Celano, conosciamo il valore del supporto che l'infermiere specializzato può dare nella conoscenza della malattia e nel fornire suggerimenti per superarla e gestirla al meglio, ottimizzando il tempo dello specialista".

Da anni APMAR è impegnata nella valorizzazione di tale figura: *"Una collaborazione tra paziente, reumatologo e infermiere specializzato potrebbe davvero rispondere alla diminuzione delle risorse finanziarie globali; sollecitiamo dunque l'iter per il riconoscimento ufficiale dell'infermiere specializzato"* conclude Celano.



10 OTTOBRE 2014

L'Auser Trani giovani presenta questa sera «Il tredicesimo papiro», il nuovo romanzo di Vito Antonio Loprieno



Oggi, venerdì 10 ottobre, alle 19 presso al sede di via Barisano, l'Auser Trani giovani presenterà il nuovo romanzo di Vito Antonio Loprieno dal titolo: "Il tredicesimo papiro". Converseranno con l'autore Vincenzo Topputo, presidente dell'Auser Trani giovani, ed Elisa Fortunato, membro del direttivo.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Auser Trani presenta il nuovo romanzo di Vito Antonio Loprieno dal titolo: “Il tredicesimo papiro”.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 10 ottobre 2014



L'associazione Auser Trani Giovani, In data 10 Ottobre 2014 alle ore 19.00 presso la sua sede in via Barisano da Trani numero 28, presenterà il nuovo romanzo di Vito Antonio Loprieno dal titolo: “Il tredicesimo papiro”.

Converseranno con l'autore Vincenzo Topputo, Presidente dell'Auser Trani Giovani ed Elisa Fortunato membro del direttivo della suddetta associazione, quest'ultima sarà la moderatrice dell'evento.

Un romanzo avvincente, basato su una storia vera, ambientato nell'anno Domini MII. Con l'attacco dei saraceni al Monastero di San Benedetto a Bari e il finale annuncio che la luce verrà e sarà subito un nuovo giorno.

Vito Antonio Loprieno, originario barese, dopo i suoi successi editoriali lorodipuglia e il mare di lato, romanzi storici che narrano la Puglia migliore, si dedica alla sua grande passione: la storia del Mezzogiorno d'Italia.

Da non perdere, la cittadinanza è invitata.

COMUNE

DIBATTITO ACCESO IN ASSEMBLEA

LA RICHIESTA

Divieto di nomina per i familiari fino al secondo grado. Il sindaco vota no: «Non intendo farlo ma la legge non lo vieta»

LE OPPOSIZIONI

«Non sono stati rispettati i criteri di trasparenza indicati in tutti i nostri emendamenti non è stato accolto il nostro contributo»



AZIENDE SCONTRO IN AULA
Il regolamento sui criteri per nominare gli amministratori è passato senza il voto delle opposizioni che chiedevano di inserire norme sulla trasparenza ritenute superflue dalla maggioranza



MAGISTRATO-CONSIGLIERE

DIGERONIMO

«È la prova provata che qui si predica bene e razzola male. Una brutta pagina di questa amministrazione»



SINDACO

DECARO

«Ho ben chiari in mente quali sono i principi etici e politici che saranno alla base delle mie scelte»

Nomine nelle aziende scontro su figli e parenti

Passa il regolamento in consiglio. Le opposizioni lasciano l'aula



MINORANZA (FI)

MELINI

«In quest'aula oggi si è persa una grande opportunità. Avevamo chiesto il minimo»

DANIELA D'AMBROSIO

● E dopo due sedute fiume, trentaquattro emendamenti e discussioni sul filo del rasoio, alle 21,30 di ieri, limite massimo fissato dalla conferenza dei capigruppo per i lavori, il consiglio comunale ha approvato il regolamento con cui si dispongono le linee di indirizzo per le nomine dei componenti delle aziende municipali di responsabilità del sindaco. Ma al momento del voto le opposizioni al completo lasciano l'aula dopo una serie di dichiarazioni di voto al veleno e il regolamento e l'immediata eseguibilità vengono approvati con 22 voti favorevoli, nessun contrario e un astenuto.

È Picaro a prendere la parola per ultimo dai banchi della minoranza e a motivare l'uscita in massa dall'aula: «Non votiamo perché non sono stati rispettati i criteri di trasparenza indicati in tutti i nostri emendamenti, non è stato accolto il nostro contributo a migliorare questo re-

golamento».

La bocciatura dello scandalo è quella che riguarda il divieto di nomina nelle aziende comunali di parenti fino al secondo grado, e cioè genitori, figli, fratelli e sorelle, di sindaco, assessori, consiglieri comunali e municipali. Desirée Digeronimo, sostenuta da tutta l'opposizione, aveva presentato un emendamento per introdurre nel regolamento questo divieto ma la sua proposta è stata bocciata dalla maggioranza di centrosinistra, compreso il voto contrario del sindaco. Decaro ha motivato la sua scelta: «È una questione di principio. Io sono obbligato dalla legge a non nominare miei parenti entro il terzo grado ma questa legge non riguarda i consiglieri. Ho ben chiari in mente quali sono i principi etici e politici che saranno alla base delle mie scelte e non nominerò familiari di consiglieri comunali e assessori, ma la legge non lo vieta». Le motivazioni del sindaco, comunque, non convincono i consiglieri di

opposizione che, in aula e fuori, continuano a manifestare a gran voce la loro delusione.

Nel dibattito i costi delle aziende, gli stipendi dei componenti dei consiglieri, il numero dei componenti stessi: argomenti che hanno provocato un gran numero di botta e risposta in aula. Bocciato anche il divieto di nomina per chi è stato candidato alla carica di consigliere comunale e non eletto, proposto da Carrieri e appoggiato da Romito «perché fino ad ora si è abusato di questi incarichi per aiutare i "trombati" e i primi dei non eletti».

E un'altra serie infinita di richieste più o meno tecniche a cui il sindaco risponde in aula: «Non mi date indirizzi troppo stretti, nel delineare il miglior candidato possibile non potete anche dirmi che deve essere biondo con gli occhi azzurri. Non ho intenzione di inserire i "trombati" della politica. L'ho detto nelle interviste, l'ho scritto nel "decarogo"».

Ma si va avanti. Tutto deve essere nor-

mato secondo l'opposizione: «Non è un problema di fiducia, in democrazia si fa così». Qualche scambio di vedute a toni elevati fra i banchi dirimpettai: trentaquattro emendamenti sfiancherebbero chiunque.

Un altro grosso scoglio che porta le opposizioni a lasciare l'aula è la non approvazione del limite di due mandati per ogni nominato, proposto sempre da Digeronimo «per evitare incrostazioni di potere». Anche in questo caso il sindaco si appella alla legge «Che è ancora più stringente del regolamento proposto dalla Digeronimo - commenta Decaro - e comunque fra sei anni ci sarebbe un altro sindaco...».

Praticamente l'opposizione non porta a casa nulla: gli interventi di Digeronimo, Melini e Romito si susseguono al vetriolo. Il presidente Di Rella sedita più di qualche momento critico, che vede anche un'uscita dall'aula plateale della Maugeri, più volte arrivata allo scontro con Digeronimo e Melini.

nimo e Melini.

Dopo una serie di no incassati da parte della maggioranza alle sue proposte, la Digeronimo ritira tutti i suoi emendamenti rifiutandosi di portare avanti quella che definisce «una ridicola sceneggiata». «Ho avuto la prova provata - dichiara - che qui si predica bene e razzola male».

Il regolamento, comunque, passa. L'opposizione torna in aula e una deroga rispetto all'orario consente di votare all'unanimità il rifiuto alla decadenza di Mimmo Di Paola: non è incompatibile, come da parere del segretario generale D'Amelio, l'ingegnere che aveva corso per la carica di sindaco per il centro-destra resta in carica. I lavori si chiudono alle dieci.

Fuori, sui marciapiedi di corso Vittorio Emanuele, le facce deluse di tutta l'opposizione. Digeronimo: «Una brutta pagina di questa amministrazione». Romito: «Oggi è stato violentato ogni concetto di trasparenza».

TRASPORTI L'UNIONE SINDACALE DI BASE PASSA ALL'ATTACCO DOPO IL RINCARO SULLE TRATTE PIÙ LUNGHE

«Aumento del biglietto delle Fal servizio scarso ma a caro prezzo»

MARINA DIMATTIA

● In diretta da pullman e treni targati Ferrovie appulo lucane. L'invettiva poco lusinghiera arriva dall'Usb trasporti (Unione sindacale di base). Dopo la pubblicazione sulle pagine della «Gazzetta» della notizia relativa all'aumento degli abbonamenti sulle tratte più lunghe della Fal, il sindacato rincara la dose.

«L'aumento del prezzo dei biglietti nelle Fal ha avuto, per il cittadino pendolare, il sapore della "beffa" che si è aggiunta al danno: non solo il servizio non migliora, ma lo pago anche di più! In realtà, le Fal oggi contano di un parco rotabile rinnovato nella sua quasi totalità; la tecnologia introdotta consente di ridurre i tempi morti del trasporto, aumentando la velocità commerciale. Rispetto al recente passato, tutti i treni sono dotati di postazioni per utenti diversamente abili (l'azienda aveva un ritardo vergognoso sull'adeguamento dei

mezzi alla normativa vigente); mentre i "ciclisti" possono finalmente salire a bordo portando con sé la loro due ruote. Ma è sufficiente tutto questo? Evidentemente No!», scrivono dall'Usb in una missiva che picchia forte.

«L'Usb è preoccupata per la prossima scadenza (2018) quando il servizio di trasporto su gomma verrà messo a gara. Entro quella data, l'impegno assunto dall'assessore ai trasporti della Puglia è quello di trasferire sui treni tutta l'utenza che viaggia sul servizio gomma integrativo e sostitutivo. In sostanza ai debordanti treni delle Ferrovie appulo lucane, dovranno aggiungersi i pendolari dei pullman che ogni giorno si ammassano nella speranza di veder spuntare all'orizzonte un "bis" in grado di alleviare le loro pene. Come potrà ottenersi un tale "travaso" apparentemente irrealizzabile? La risposta è solo una: potenziare le infrastrutture e aumentare il parco rotabile su ferro», continua la lettera a firma

di Rino Fino.

Dita puntate anche contro il binario semplice. «Nelle Fal il "binario semplice" impedisce l'aumento della capacità di traffico della linea e determina condizioni di irregolarità progressive della circolazione. Realizzare il raddoppio della linea è l'unica soluzione al problema; le proposte alternative sarebbero palliativi di scarsa efficacia». Nel frattempo sono all'ordine del giorno odissee raccontate dai pendolari. È di martedì un reclamo a firma di un viaggiatore, relativo alla corsa Altamura-Bari delle 9.13. Un viaggio «in condizioni disumane», violando «qualsiasi regolamento sulla sicurezza ferroviaria», punge il ragazzo. Eppure le alternative viaggiano più veloci dei mezzi della Fal e si va perfezionando il meccanismo del «Car pooling». Portato all'attenzione dei fruitori più di un anno fa dal gruppo «Fal-le migliorare», la condivisione delle automobili tra pendolari è diventata prassi in alcuni casi.

TRASPORTI
In seguito alla decisione delle Fal di aumentare il prezzo del biglietto sulle tratte più lunghe, c'è la presa di posizione dell'Unione sindacale di base



le altre notizie

MANHATTAN, DAL 18 OTTOBRE

La chiesa di S. Nicholas inizia la ricostruzione

■ Sabato 18 ottobre a Manhattan iniziano ufficialmente i lavori di ricostruzione della Chiesa di Saint Nicholas distrutta l'11 settembre del 2001. La città di Bari decise di partecipare alla ricostruzione della chiesa dell'Arcidiocesi greco-ortodossa d'America intitolata a San Nicola con un contributo di oltre 316mila dollari. L'arcivescovo d'America Demetrios ha invitato il sindaco di Bari Antonio Decaro a partecipare alla cerimonia.

INIZIATIVA DELL'AVO ONLUS

Corso di formazione volontari ospedalieri

■ Parte lunedì 13 ottobre il XIII corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri organizzato dall'A.V.O. di Bari ONLUS. Il corso prevede otto incontri settimanali che si terranno tutti di lunedì, a partire dal 13 ottobre fino al 1° dicembre, alle ore 17,45. L'iscrizione è gratuita. Per informazioni: 393.0476660, email: avo.bari@libero.it.

UNIVERSITÀ

RISPARMI IN TEMPO DI CRISI

UN LUSSO INSOSTENIBILE

L'immobile è di proprietà di una confraternita che incassa oltre 34mila euro all'anno. Il contratto scade nel 2017

Costa troppo l'affitto sloggia l'arte d'Ateneo

Il Cutamc sta per lasciare la sede di Palazzo San Giacomo



LUCA BARILE

● C'è una voce di spesa, nel bilancio in deficit dell'Ateneo, sulla quale si è soffermato qualche osservatore che sa far di conto. Trentaquattromila euro all'anno per pagare il fitto di un palazzotto nella città vecchia, sono davvero troppi anche per una causa apprezzabile come la promozione dell'arte e della cultura tra gli studenti. Che poi diventa un lusso insostenibile, considerato che l'Università trabocca di palazzi pagati fior di soldi pubblici eppure mai utilizzati.

La questione riguarda un immobile su tre livelli in strada San Giacomo, vicino alla cattedrale. Lì ha sede da diversi anni il Cutamc, acronimo di Centro interdipartimentale di ricerca per il teatro, le arti visive, la musica e il cinema, dove un gruppo di persone competenti e di buona volontà progetta e realizza laboratori, rassegne tematiche, rappresentazioni e seminari. Attualmente, stanno mettendo in piedi un'orchestra, «Athenaeum», idea mutuata sull'esempio di altre realtà accademiche europee, che sarà diretta dal maestro **Rino Marrone**.

Diretto dalla professoressa **Grazia Distaso**, ex preside di Lettere e

Filosofia e nota come persona seria e perbene, il Cutamc riesce ad aggregare ragazzi di vari corsi di laurea, con la passione per le arti ed una prospettiva di affinare e mettere in pratica le proprie capacità. Il problema è amministrativo. Il contratto di affitto fu sottoscritto con l'arciconfraternita della Santissima Trinità e dei Santi Medici, proprietaria del palazzo, all'epoca della *grandeur* immobiliare dell'Ateneo. La data di scadenza è fissata a dicembre 2017, ma è nell'aria un trasloco anticipato.

Il canone annuo, per l'esattezza 34.332 euro, evidentemente non giustifica la permanenza in quella sede del Cutamc, che sopravvive grazie ai contributi dell'Università (8mila euro nel bilancio 2014) e della Regione e il quale, tra l'altro, avrebbe convenienza ad una spending review. Nella speranza di ricavare qualche denaro in più al proprio budget. «So che si sta parlando di un trasferimento in altra sede - conferma la direttrice, Distaso - e per qualunque soluzione optasse l'amministrazione, noi saremmo pronti ad adattarci. Il nostro obiettivo - aggiunge la professoressa - è portare avanti un'attività di alto valore culturale per gli studenti, interdisciplinare e aperta a tutti».



Per un trasferimento in house, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Nel solo centro murattiano, ci sono interi piani abbandonati o semivuoti a Giuspruzza e c'è una buona parte del palazzo ex Poste centrali da riempire, per non parlare del palazzo ex Enel di via Crisanzio, inaugurato un anno fa e mai utilizzato.

MUSICA E TEATRO

Nella foto di **Andrea Ceglie**, prove di musica all'interno del Cutamc. In alto a destra, l'ingresso di Palazzo San Giacomo, sede del centro universitario a Bari vecchia [foto Luca turi]

La scheda

Erede del Cut, attivo dal '95

Il Cutamc, centro interdipartimentale di ricerca per il teatro, le arti visive, la musica e il cinema, è una struttura della quale fanno parte docenti e studenti dell'Università ed è aperta a collaborazioni con esterni. Tra le sue finalità, ci sono una serie di attività gratuite per gli studenti, dalle ricerche in campo artistico all'archivio multimediale, dall'organizzazione di conferenze a scambi di esperienze, dai laboratori teatrali alle mostre tematiche. Le attività vengono progettate e organizzate in base alla disponibilità delle risorse. Sprovisto di autonomia finanziaria, il centro funziona grazie al contributo dell'Ateneo e della Regione. Istituito nel 1995, il Cutamc è inizialmente un centro universitario, che rappresenta in quel momento la prosecuzione dell'esperienza precedente del Cut, centro universitario teatrale. Nel 2001, poi, è stato trasformato in centro interdipartimentale, per ampliarne il raggio di azione all'interno dell'ambiente accademico. Attualmente, vi aderiscono i dipartimenti di Lettere, lingue, arti, italianistica e culture comparate, quello di Filosofia, letteratura, storia e scienze sociali e quello di Scienze dell'antichità e del tardoantico. Progetti in corso di elaborazione prevederebbero l'ulteriore trasformazione in centro interuniversitario, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata a Roma. [lu.ba.]

«È normale essere differenti» Giornata della sindrome di Down

De Napoli (Aipd): Seguiti, sono ragazzi dal grande potenziale

LEO MAGGIO

● «Le persone con sindrome di Down è fondamentale conoscerle e metterle alla prova, hanno enormi potenzialità e sono capaci di svolgere una professione con impegno e costanza, studiare con soddisfazione e praticare sport a ottimi livelli». A parlare è Mariella De Napoli, presidente della sezione barese dell'Aipd, l'associazione italiana persone down - che scende

oltre 50 associazioni tra cui l'Aipd che nella provincia di Bari conta oltre 90 soci. «I ragazzi con sindrome di Down, se adeguatamente seguiti, hanno potenzialità di autodeterminazione e grandi margini di miglioramento nell'ambito delle autonomie personali e sociali - spiega la De Napoli - è però fondamentale insegnare e sviluppare nelle persone con disabilità le competenze necessarie per affrontare le sfide quotidiane della vita e del lavoro».

Di qui la necessità di poter contare su un percorso scolastico di qualità e un lavoro, diritti e strumenti che garantiscano loro una vita autonoma, una piena integrazione nella società e un futuro sereno e dignitoso. Tanti i progetti avviati sul territorio. Solo a Bari, ad esempio, nell'ambito delle attività del Sil, il servizio di inserimento lavorativo dell'Aipd, dieci ragazzi con sindrome di down lavorano stabilmente, prevalentemente impiegati nel campo della ristorazione e della grande distribuzione come McDonald, Penny Market e centri di assistenza fiscale.

Tante le attività in programma in questi giorni, avviate con l'obiettivo di raccogliere fondi da utilizzare per finanziare i progetti di autonomia organizzati sul territorio e dedicati a ragazzi con sindrome di Down tra i 14 e i 25 anni. Fino al 14 ottobre, sarà attivo anche un numero, il 45593 per donare un euro con sms e chiamata fissa. «I fondi saranno utilizzati per migliorare la qualità della vita delle persone con sindrome di Down e permettere loro un futuro con le possibilità di chiunque altro, a scuola, nel lavoro, con gli amici» spiega la De Napoli. Domenica 12 ottobre, inoltre, i volontari e le famiglie delle associazioni aderenti al CoordDown offriranno in cambio di un contributo, un messaggio di cioccolato realizzato con cacao proveniente dal commercio equo e solidale.

Appuntamento in via Sparano a Bari e nel centro commerciale Baribù di Triggiano già da domani e sino a domenica per tutto il giorno. Domenica mattina, invece, i volontari saranno in largo 2 Giugno a Bari e presso il parco San Pio a Modugno.

Due le postazioni a Palo del Colle, una domenica mattina in piazza Diaz, l'altra, invece, nel pomeriggio presso il Palazzo Comunale. «L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica e affermare l'importanza di una cultura della diversità, contro i tanti pregiudizi - conclude la De Napoli - Essere differenti è normale».



DOWN AL LAVORO Domenica la giornata nazionale

in campo per presentare la Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down, in programma domenica 12 ottobre in tutta Italia, quest'anno dedicata in particolare al tema dell'autonomia.

La Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down è organizzato dal CoordDown Onlus, il coordinamento nazionale associazioni delle persone con sindrome di Down che conta in Italia

Avviso a pagamento

Caro, indimenticabile,

Papà

Avv. Vito Montanaro



con oggi è oramai trascorso un anno dalla Tua inattesa, dolorosissima, ascesa al cielo.

Sarebbe pura retorica sostenere che "il tempo sia volato"...

Da un lato, infatti, abbiamo vissuto ciascuno di questi giorni a testa alta (indegni eredi del prestigio e del rispetto che riscuotevi - e riscuoti tuttora - presso tutti), dall'altro anche a capo chino per la frustrante delusione, e l'amarazza, di non averTi più accanto a noi, in studio e nella vita, dopo aver percorso per decenni le stesse strade (ora così vuote!) e lo stesso "cammino".

Ben sappiamo che Tu, schivo alla vana-gloria fine a sé stessa ed orgoglioso solo della Tua coscienza e dell'onestà intellettuale, difficilmente avresti gradito quest'articolo sul giornale, preferendo lasciare tale spazio alla "vanità dei potenti" che agognano spasmodicamente la prima pagina, alle fallaci promesse ed ai discorsi sempre più spesso inconsistenti e tautologici dei politici.

Senza voler risultare sgradevolmente pretenziosi e pacchiani, con tale gesto vorremmo solo ricordare la Tua estrema disponibilità con tutti, il garbo, la Tua simpatia e l'estrema cordialità, il Tuo eccellere anche nella pittura, la serietà e la modestia che Ti portarono anche a rinunciare ad una promettente carriera universitaria (ai tempi di Dell'Andro e di Moro, nonostante le pressanti richieste dei professori) sol perché, pur preparatissimo, ritenevi di doverti ancora migliorare per affrontare un ruolo di tale gravosa responsabilità.

Esattamente il contrario di quel che succede ora, in spregio alla meritocrazia!

Mai dimenticheremo le ore trascorse (spesso sino a tarda notte) per limare la forma anche del più semplice degli atti legali, a stretto contatto col Tuo calore, la Tua voce, le Tue geniali intuizioni e qualche benevolo rimprovero, ed anche il Tuo saper scherzare e sdrammatizzare (per proteggerci, quantunque grandi e vaccinati) anche quando non sei stato bene a causa del Tuo generoso spenderti per gli altri, senza mai fermarti. E ancora l'estrema correttezza con i colleghi ed i clienti, il Tuo saperti conformare alle modernità pur restando, sempre, un elegante "SIGNORE D'ALTRI TEMPI".

Papà, il Tuo sorriso compiaciuto e quasi sfottente e la "luminosità" delle Tue fotografie che, sia in studio che a casa, ci fissano da diverse direzioni incrociandosi, riescono solo momentaneamente a fornirci l'illusione che Tu sia ancora vivo e presente qui con noi, e noi con Te, frementi di porgerTi quell' IMMENSO ABBRACCIO che, purtroppo, è rimandato a quando ci ritroveremo lassù, insieme.

Con tutto il cuore grazie di tutto Papà, grazie Avv. VITO MONTANARO.

La Tua famiglia.

Ti ricorderemo oggi, con una messa nella chiesa di San Ferdinando alle ore 19,00



ZAPPE URBANE
La preparazione del terreno per realizzare un orto sociale urbano: è una delle esperienze realizzate la scorsa primavera nell'area della ex caserma Rossani. Nella pagina accanto uno scorcio del cantiere in piazza Massari dove sono stati realizzati alvaretti non allineati con i tronchi delle storiche querce

Domenica, Masseria dei monelli Alimentazione a centimetro zero un esperimento di Ortocircuito

■ L'associazione Ortocircuito organizza per domenica un esperimento di alimentazione a centimetro zero. L'iniziativa - realizzata insieme all'associazione di promozione sociale Masseria dei Monelli - si intitola «Minghiarile e Colerizze». Con lo slogan «meno plastica usiamo, meglio stiamo», gli organizzatori spiegano come si svolgerà l'esperimento: «La verdura è nella terra, solo da raccogliere, la pasta la facciamo sul posto con le nostre mani, il peperoncino rosso piccante ci aspetta alla pianta. E che vogliamo di più?». L'appuntamento è, dalla mattina a tramonto, alla Masseria dei Monelli, in corso Alcide De Gasperi 477. Info: ortocircuito@tiscali.it

L'INIZIATIVA CONCLUSA LA FASE DELLE CANDIDATURE PER GUIDARE IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA. SUBITO LA SCELTA DEI DICIANNOVE SOCIOLOGI E GRAFICI PER UN INCARICO DI 5 MESI

Per la Rossani 31 «facilitatori» in fila

L'assessore Tedesco incontra le associazioni: entro dicembre il progetto esecutivo del parco urbano

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Dodici candidati come facilitatore senior, 12 junior, 5 per il ruolo di grafico e due per quello di informatico. In tutto sono 31 le domande arrivate al Comune di Bari per partecipare all'indagine di mercato (il bando è scaduto mercoledì) per individuare i quattro facilitatori a cui affidare il laboratorio di progettazione partecipata.

FERMENTO

Una nuova associazione di residenti chiede il rispetto delle regole

«Ora nomineremo una commissione che si riunirà per valutare curriculum e relazioni di proposta, dopodiché stileremo gli elenchi da cui attingere. Saremo rapidissimi - spiega l'architetto Anna Maria Curcuruto, direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari - e faremo il

possibile per iniziare subito l'attività che per la nostra amministrazione è prioritaria».

I facilitatori serviranno a indirizzare i soggetti interessati a prendere parte al laboratorio di partecipazione e saranno l'interfaccia del Comune nella gestione del processo. Gli incarichi dureranno cinque mesi, per una spesa complessiva di 16mila euro. Somma messa a disposizione del Comune dalla Regione attraverso un capitolo di spesa destinato proprio alla progettazione partecipata.

Si comincerà dalla ex Caserma Rossani. È qui che nascerà il laboratorio di partecipazione. Intanto, in attesa di conoscere i nomi dei facilitatori, l'assessore all'Urbanistica del Comune, Carla Tedesco, sta incontrando l'arcipelago di realtà che nel corso degli anni si sono interessate dell'area Rossani, ascoltando le esigenze di tutti. «Ieri abbiamo incontrato il neonato comitato Amici della Rossani, costituito da residenti delle aree limitrofe alla ex caserma; qualche rappresentante del vec-

chio Comitato Rossani e diversi incontri sono stati fatti anche con i ragazzi che operano da febbraio nell'area - spiega l'assessore -. Il parco urbano sarà realizzato presto. In più occasioni è stato ribadito che entro dicembre dovrà essere pronto il progetto esecutivo per poi dare il via ai lavori».

«Dobbiamo ancora confrontarci con il Comune su alcuni punti che per noi sono importanti - spiegano i ragazzi del comitato Ex Caserma Liberata -. Per quello che poi dovrà diventare l'area dal punto di vista sociale e i progetti spontanei che sono nati vogliamo capire come si evolverà la situazione».

Intanto c'è chi prende un po' le distanze da quel che succede oggi all'interno dell'area. Alcuni dei primi ragazzi che si erano spesi per la restituzione dell'area alla città si sono allontanati. E c'è un aumento delle proteste dei cittadini, legate soprattutto alla musica troppo alta fino a notte fonda. È in corso anche una raccolta di firme per chiedere al Comune

di vigilare maggiormente e far rispettare le regole. I membri del Comitato Rossani rilevano altresì uno «scollamento» causato soprattutto dai diversi modi di intendere la realtà del posto e da qualche tempo non frequentano più l'ex Caserma. «Non è un posto dove fare quel che pare senza rispetto delle regole - commenta Simone Lopez -. Staremo a vedere con l'avvio del processo partecipativo cosa succederà. Vogliamo capire come verrà realizzato il parco. A nostro avviso la cosa migliore sarebbe mettere alberi di alto fusto, che mancano in città, ed è anche un modo per mantenere bassi i costi di manutenzione. Se poi si vuole inserire il progetto della biblioteca pubblica siamo assolutamente favorevoli, come saremmo d'accordo con l'inserimento nell'area dell'Accademia di Belle Arti. Sono funzioni pubbliche stabili che non decadono in breve tempo. E sono quello che serve per ridare vita a quel luogo e restituirlo ai cittadini».

* Renault Captur Wave Tce 90CV S&S: prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi, valido in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2004 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "Ecoincentivi Renault".
** Esempio di finanziamento: anticipo € 4.600; importo totale del credito € 9.350; 60 rate da € 198,89 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack-Servizi a € 249 comprendente 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Inoltre il cliente beneficiario di 12 mesi di RCA Autostrada. Importo totale dovuto dal consumatore € 11.933,33. TAN 5,29% (tasso fisso). TAEG 8,35%. Spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese di incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINANZIARIA. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINANZIARIA e sul sito www.firenze.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/10/2014. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni di CO₂: da 95 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 5,4 l/100km. Emissioni e consumi omologati.

CONCESSIONARIE RENAULT:
RENAUTO

BARI, V.LE JAPIGIA, 180 - TEL. 080 2022375
MODUGNO, S.S. 96 KM. 118+185 - TEL. 080 5367602
ASSIST. BARI TEL. 080 2022385 - ASSIST. MODUGNO TEL. 080 5321791

AUTO PLANET

BARLETTA, VIA TRANI, 25
TEL. 0883 334677
ASSIST. TEL. 0883 390461

DYNAMICAR

FOGGIA, TRATTURO CASTIGLIONE, 1
TEL. 0881 583111
ASSIST. TEL. 0881 583130

Numero Verde
800 198 491
ASSISTENZA POST-VENDITA 24h

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953

marinoautomobili.it



RISPARMIO ENERGETICO

OGGI CONVEGNO IN CONFINDUSTRIA

LA NUOVA STRATEGIA

Un immobile su due è obsoleto. Domenico De Bartolomeo (Ance): «Investire nella rigenerazione delle aree urbane»

La città più intelligente inizia dall'appartamento

Smart City e nuova edilizia, Bari prende lezioni da Torino



QUANTO CI COSTA IL VECCHIO
Il progetto torinese Road To2020 calcola che il 50% del patrimonio immobiliare italiano è obsoleto e che quest'ultimo è responsabile del 40% dell'inquinamento atmosferico

LA SCHEDA

Le infrastrutture e la partecipazione

● Smart city, sta a significare «città intelligente», un termine usato e abusato ultimamente ma del quale pochi hanno compreso il reale significato. Una città può essere definita «smart city» quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (ICT), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione saggia delle risorse naturali, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa.

LIA MINTRONE

● Einstein diceva: «Non possiamo pretendere di cambiare le cose se continuiamo a fare le stesse cose». Bari guarda l'esempio di Torino e si fa illuminare sui benefici della «RoadTo2020», il progetto messo a punto nel capoluogo torinese e che ha come obiettivo la riqualificazione del territorio attraverso il risparmio energetico.

È di questo che si parla oggi, nella sede di Confindustria Bari e Bat, alla presenza tra gli altri della senatrice **Simona Vicari**, sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Smart Cities.

Secondo il progetto «RoadTo2020», il 50% del parco immobiliare è obsoleto e quest'ultimo è il responsabile del 40% dell'inquinamento atmosferico. Sapevate che il costo dell'energia, dal 2003 ad oggi, è aumentato del 47% e aumenterà del 30% nei prossimi cinque anni? Ed eravate a conoscenza che gli edifici consumano il 70% dell'elettricità, producono il 65% dei rifiuti e generano il 30% dei gas a effetto serra incidendo per oltre il 40% sul consumo totale? Qual è la causa di tutto questo dispendio di costi e di effetti nocivi? La vetustà del nostro patrimonio immobiliare, edifici costruiti con logiche troppo lontane da quelle moderne oggi tutte coese verso il risparmio e il minor inquinamento atmosferico. Ed è sempre il progetto torinese a rivelarci che un immobile su due è obsoleto ed è responsabile del 40% dell'inquinamento atmosferico.

D'altronde, i condomini costruiti prima del 1976 sono la maggior parte. Ed è proprio questo il punto focale al quale Bari guarderà con interesse: la riqualificazione del suo patrimonio immobiliare costruito prima del 1976. Attraverso un check up degli edifici si può iniziare ad attuare un percorso passando gradualmente da città ad alto profilo di consumo



energetico a città con un migliore e più basso impatto energetico. Con questa manovra si potrà assicurare una riduzione minima del 15%

TECNOLOGIE

L'assessore comunale
Petruzzelli: «Anche noi avremo il cruscotto dei consumi»

ri-Bat - La nostra idea è che si debba investire sempre di più nella rigenerazione delle aree urbane con interventi di ampio respiro accrescendo la qualità della vita dei cittadini, rendendo le città più efficienti dal punto di vista

del consumo di combustibili fossili. «Il settore edilizio presta grande attenzione alla riqualificazione energetica degli edifici che rappresenta oggi una delle poche aree risparmiate dalla crisi - ci riferisce **Domenico De Bartolomeo**, presidente Ance Bari-

energetico e contribuendo, allo stesso tempo, alla riduzione delle emissioni di Co2».

Stamattina sarà presentato il cruscotto intelligente. Cos'è? Attraverso una piattaforma smart, visionabile sui nostri pc, tablet e cellulari, si potranno leggere in tempo reale i consumi delle nostre utenze in maniera semplice ed intuitiva. Il fine è quello di indurre ad avere comportamenti virtuosi e sostenibili al fine di ridurre i consumi energetici. Tutto ciò è già realtà a Torino e, grazie alla collaborazione tra il capoluogo piemontese e quello pugliese per la condivisione di progetti e buone pratiche al fine di rendere smart le città, anche Bari si prepara a questo tuffo nel futuro. Ma siamo pronti? «Certo che siamo pronti - afferma **Pietro Petruzzi**, assessore all'Ambiente del Comune di Bari - Oggi firmiamo con Torino un

protocollo d'intesa su pratiche intelligenti e smart city avviando una collaborazione sull'efficientamento energetico. Bari ha iniziato a farlo sui palazzi comunali, il secondo passo da fare è ammodernare i palazzi privati seguendo i nuovi parametri. La Regione Piemonte ha dato incentivi economici ai privati per fare ciò, noi come Comune non abbiamo le risorse necessarie ma potremmo pensare di coinvolgere in tal senso la Regione Puglia. Mutuare le buone pratiche è fondamentale. Ci stiamo lavorando anche noi sul cruscotto intelligente e, vista l'occasione, rivolgerò un appello al mondo dell'edilizia affinché diventi più competitivo invogliando gli imprenditori a spingersi verso questa nuova modalità di costruire e di ammodernare il preesistente facendone un nuovo cavallo di battaglia».

CERVELLI IN FUGA IL GIOVANE DOCENTE INSEGNA ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI MANOSQUE

«L'Europa compie un vero scippo ma l'Italia non fa nulla per fermarci»

Marco, 32 anni, ha lasciato Giovinazzo per Aix En Provence

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO**. «Lo stato italiano spende risorse economiche per formarci, ma poi sono i Paesi europei ad approfittare di quello che la scuola e l'università ci fornisce. L'Europa compie un vero e proprio scippo nei confronti dell'Italia, e la nostra nazione ne è consapevole, di tutto il nostro bagaglio culturale, delle nostre intelligenze». Ad affermarlo è **Marco Caccavo**, giovinazzese di 32 anni, che dopo aver conseguito la laurea in Filosofia con indirizzo in arte e letteratura si è ritrovato a lavorare in Francia. Ad Aix En Provence, per l'esattezza, lontana 40 chilometri da Marsiglia.

Insegna geografia e letteratura italiana nella scuola internazionale di Manosque, un istituto all'interno del quale ricercatori da tutto il mondo stanno lavorando ad un progetto sulla reazione nucleare a caldo per la produzione di nuove fonti di energia. Una vocazione innata per la lingua francese e una grande passione per l'illuminismo, sono state le molle che hanno spinto Caccavo a va-

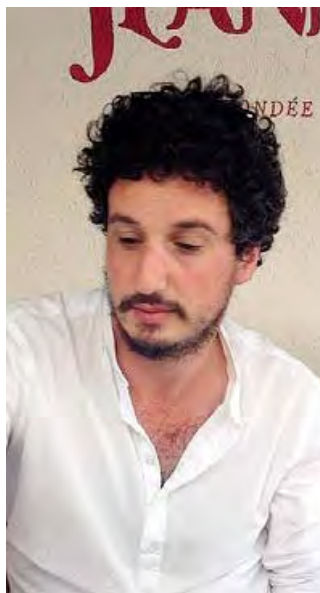
licare le Alpi. «Sono stati i miei professori di Liceo - ha affermato - a farmi amare la lingua e la letteratura francese. Per approfondire le materie poi sono diventato un topo di biblioteca, andando quasi quotidianamente a rovistare gli scaffali dell'unica biblioteca presente a Giovinazzo, quella dedicata ad Antonio Daconto». Il diploma e poi la laurea. Ma in Italia con una laurea in Filosofia non si va lontano. «Altrove si - tiene a precisare

Caccavo - e secondo quella che è stata la mia esperienza, non è neanche troppo difficile».

Tutto è avvenuto attraverso internet e al suo curriculum messo in rete e inviato attraverso la posta elettronica. «Ho cominciato a ricevere subita proposte di lavoro - ha ricordato Caccavo - da Lugano in Svizzera dove ho lavorato per sei mesi, e poi dalla Francia, dove sono ormai da quattro anni». E Oltralpe per Caccavo è cominciata un'altra avventura: quella di critico d'arte. «Definirmi un critico d'arte è forse un po' troppo - affermato sommessamente - fatto sta che collaboro con riviste di settore, scrivo recensioni e presentazioni di

CERVELLI IN FUGA
Marco Caccavo, 32 anni, laureato in filosofia è stato costretto a trasferirsi in Francia

opere e artisti». Anche in questo caso questo tutto è cominciato grazie alla rete. «La differenza tra Italia e Francia - ha sottolineato - è che oltralpe se leggono qualcosa di interessante vengono a cercarti e ti chiedono il permesso di stampare. Da noi invece succede il contrario. Bisogna cercare con il lanternino chi voglia pubblicare qualsiasi cosa». Caccavo però non dimentica il suo paese d'origine. «Torno a Giovinazzo per sedicenti vacanze tutte le volte che posso - ha concluso - non riesco a stare fermo. Penso sempre a cosa fare per il mio paese. Lo sento come un dovere morale e civile. Ma quello che manca è un piano di marketing, manca lo spirito comunitario, quello che sappia riunire le eccellenze locali».



ASSOCIAZIONISMO BISOGNI SOCIALI E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Vent'anni di battaglie per il circolo Acli Dalfino

Michele Fanelli è il nuovo presidente

● Eletto il nuovo consiglio direttivo del circolo Acli «E. Dalfino». Dopo otto anni alla presidenza Francesco Marinelli cede la guida a Michele Fanelli. Il consiglio direttivo eletto l'altra sera a Bari vecchia è composto, oltre che da Fanelli e Marinelli, da Gaetano Barracane, Raffaele Fanelli, Filippo Cantalice, Giuseppe Marzella, Giacomo Menga e Rosa Rizzi. Al congresso è intervenuto l'avv. Nico Di Pinto, sub-commissario Acli provinciale.

Subito dopo l'elezione, ha avuto inizio un convegno celebrativo. «In questo mese di ottobre, compiamo 20 anni di presenza stabile», dice Fanelli. «Le Acli sentinelle del territorio» questo il tema dell'incontro. La figura della sentinella è stata rievocata da due relatori, Franco Manfredi e Vito Intini. La C nell'acronimo Acli sta per Cristiani e testimonia una presenza cristiana nel territorio. Sono stati 20 anni intensi. Innumerevoli le denunce, simbolo di altrettante battaglie come quella per

l'acqua nella città vecchia. E ancora la lotta alla criminalità, la battaglia per non far chiudere la scuola San Nicola. L'ultima in ordine di tempo è contro il palazzo per la nuova sede del Provveditorato alle opere pubbliche e per un parco pubblico del castello. Ma le denunce sono numerose. Nel 2001, dopo l'omicidio di Michele Fazio, nasce la cooperativa «Vita nuova». «Oltre 120 ex detenuti hanno trovato stabile occupazione e sono stati reinseriti nel tessuto sociale», dice Fanelli.

Il circolo Acli viene costituito subito dopo la morte dell'ex sindaco, il compianto Enrico Dalfino. Sua moglie, Anna Dalfino, è presidente onoraria del circolo. Oggi si prosegue nell'impegno civile e sociale cristiano. «La situazione sul piano dell'ordine pubblico sta nuovamente precipitando - conclude - e da qui l'appello al sindaco Decaro perché non si ritorni ancora nel tunnel del passato quando avevamo paura anche a camminare a Bari vecchia». [val. sga.]

GIOIA DEL COLLE FORSE UNA DENUNCIA ANONIMA ALLA BASE DI TUTTO. IL PRESIDENTE MANCAZZO: «SIAMO UNA DELLE POCHE AZIENDE A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO A PRESENTARE UN UTILE»

La Spes sotto la lente della GdF

I finanziari acquisiscono documenti relativi ai bilanci dal 2009 al 2014 della municipalizzata

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** La Guardia di Finanza di Bari nei giorni scorsi avrebbe acquisito (forse, a seguito di uno scritto anonimo) i bilanci dal 2009 al 2014 della municipalizzata Spes (Servizi polifunzionali ecosostenibili). Ma il presidente **Angelo Mangazzo** è sereno annunciando che si tratta di «una delle poche aziende italiane, a capitale interamente pubblico, che al 31 dicembre 2013 presenta un utile netto di 115.076, relativo all'esercizio 2013».

Ma non sono le uniche significative novità che emergono da via Gabriele D'Annunzio. Intanto il consigliere d'opposizione **Enzo Cuscito**, «considerato, che il costo della Società grava, alla fine, sull'intera comunità con il pagamento della Tari», in un'interrogazione ha richiesto un «elenco analitico in merito al personale dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, e gli incarichi di consulenza con specificazione dei relativi costi dal 2009 al 2014, di quanto impegnato e fino ad oggi liquidato». A tal proposito l'organico della Spes sarebbe costituito da 42 dipendenti stabilizzati ed «alla bisogna» da 7 «intermedi», in attesa di esperire la fase

concorsuale. Mentre i rapporti continuativi di consulenza per il 2014 dovrebbero essere costituiti da 7 unità, comprensive delle attività professionali della Pfm Consulting srl, di **Vito Nicola Notarnicola** e di **Clemente Cunegonda** che hanno sostituito una dipendente, assente per malattia da marzo scorso ed avrebbero garantito una definitiva riorganizzazione delle attività amministrative.

A fine dicembre le attività di consulenza dovrebbero presentare un costo di 107.667,46. Ma «stupisce» il prof. Cuscito che «mentre per la definizione delle graduatorie dei futuri assunti si sia proceduto a bando pubblico e selezione, per le cariche dirigenziali o per le consulenze non vi sia nulla di pubblico». Cuscito in particolare si riferisce all'assunzione dell'ing. **Vincenzo Gadaleta**, esperto in materia ambientale il quale è diventato uno dei 7 consulenti aziendali, a seguito di selezione svolta dal Consiglio di amministrazione. La retribuzione annua lorda del professionista sarebbe di 35mila euro. Mentre il presidente Angelo Mancazzo avrebbe una retribuzione annua, al netto, di 30mila euro. Che l'altra mattina non nascondeva la sua soddisfazione: «Si è passati dalle

perdite sistemiche degli esercizi precedenti al 2012 a risultati idonei a remunerare tutti i fattori della produzione. Il Comune ha pagato il debito pregresso di 2.047.000 euro, così consentendo anche di accantonare realmente l'Ifr; maturato in favore dei dipendenti. Ed a tal riguardo i rapporti con gli stesse maestranze e con i sindacati sono ottimi e si è ristabilito un rapporto di solvibilità con tutti i fornitori, pagati alle sca-

denze convenute». Cuscito si chiede «che fine abbia fatto il direttore generale **Giacomo Pompeo Colapinto**? Chi lo ha sostituito (e perché?) e secondo quale criterio?». A questi interrogativi, non di poco conto, Mangazzo risponde clamorosamente: «Il nuovo statuto non contempla più la figura del direttore generale, a seguito del pensionamento dell'avv. Colapinto ed avremo quest'anno un risparmio di circa 30mila euro».



I RIFLETTORI DELLA FINANZA Ancora polemiche attorno alla Spes, la municipalizzata a capitale interamente pubblico

ACQUAVIVA È ACCADUTO IN PIAZZA ALDO MORO

BITETTO IL SINDACO OCCHIOGROSSO AVEVA GETTATO LA SPUGNA GIÀ L'ALTRA SERA: NON C'ERANO PIÙ I NUMERI PER ANDARE AVANTI

Maxi rissa in strada fra nigeriani 3 finiscono in manette

● **ACQUAVIVA.** E ci mancava anche la rissa in strada tra nigeriani, per cui i Carabinieri sono costretti ad arrestare tre persone

Teatro della zuffa è stata piazza Aldo Moro, attigua ai binari della ferrovia Bari-Taranto, ed utilizzata per molte ore della giornata come parcheggio delle autovetture dei viaggiatori. Una rissa alquanto violenta che è stata bloccata dalle forze dell'ordine di Acquaviva, intervenute su segnalazione al numero 112, effettuata da alcuni occasionali viaggiatori, abbastanza sorpresi ed intimoriti.

A fronteggiarsi tre nigeriani, uno di 21 anni e due di 28enni, che sono passati alle vie di fatto, presi da rabbia e da violenza, nel corso di una discussione, scaturita dal tentativo di garantirsi la migliore postazione dove chiedere l'elemosina pur di racimolare qualche soldo per un pasto caldo. Uno dei giovani stranieri è stato costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale generale regionale «Miulli». Gli sono state riscontrate lesioni agli arti, ritenute guaribili in 8 giorni.

Tratti in arresto i tre, che dovranno rispondere di rissa, su disposizione del magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Bari, sono stati rimessi in libertà. Ed a piazza Aldo Moro già da ieri pomeriggio sono tornate le tracce del vuoto, e nonostante la rissa dell'altro ieri, pare che faccia di tutto per passare inosservata. Ed in attesa che possa essere rivitalizzata, i residenti non di rado preferiscono rimanere in casa. [franco petrelli]



ARRESTI La stazione Cc

Consiglio, tutti a casa

Si dimettono nove consiglieri: arriva il commissario

TOMMASO FORTE

● **BITETTO.** Terremoto politico: nove consiglieri (cinque di minoranza e quattro di maggioranza) hanno rassegnato le dimissioni. Il consiglio comunale è stato sciolto. A scatenare la crisi la disgregazione politica all'interno del gruppo di governo e le molteplici controversie. Insomma, uno sfacelo.

L'ex sindaco **Stefano Occhiogrosso** si dice, nonostante tutto, sereno. «E' prevalsa l'arroganza, il tradimento e la corsa alla spartizione. La comunità è stata vittima di una strategia meschina e improduttiva. Oggi, purtroppo, posso affermare che torniamo indietro con gli avvoltoi della politica, quella insomma della mala fede». Da tempo il mancato dialogo aveva lacerato anche i rapporti personali e le riunioni di mag-



APPELLO Un momento della protesta

gioranza, che per farla breve, erano l'occasione per lanciarsi accuse e invettive. Una situazione che non poteva continuare a danno della comunità. Ieri mattina, a Palazzo di città è andata in scena la protesta di alcune famiglie che vivono, purtroppo, una situazione di disagio sociale. Hanno chiesto, insomma, ai consiglieri uscenti di poter continuare il loro mandato politico, affinché potessero avviare la macchina degli aiuti con l'approvazione del bilancio. Risposta, ovviamente, negativa.

L'ex amico di Forza Italia, consigliere di minoranza, **Armando Costa** accusa: «Ci siamo dimessi per l'arroganza dell'amministrazione Occhiogrosso. Mai si era registrato un clima velenoso come quello di questi tre anni. I cittadini e anche gli stessi consiglieri comunali sono stati incompresi e, invece, di confrontarsi democraticamente si rifugiavano nell'insulto personale. Una vergogna anche l'oltraggio a **Milena Rizzi**». «Questa amministrazione - spiega **Giulio De Benedittis**, coordinatore Sel - godeva di pessima salute sin dal primo giorno del suo insediamento, troppa gente da accontentare e troppe poche le cariche da distribuire. Persino l'istituzione ridicola del presidente del Consiglio. Adesso è il momento di riorganizzare il campo dell'alternativa per tirare Bitetto fuori dalguado e rimettere in moto le forze migliori della nostra città».

Le accuse dell'ex assessore Milena Rizzi. «Sono diverse le ragioni che mi hanno portata a questa scelta sofferta. Ho svolto il mio compito con umiltà e caparbieta dando la massima disponibilità affinché qualsiasi problema fosse immediatamente risolto, mi resta la delusione per aver toccato con mano una politica fatta più di questioni personali che di azioni amministrative concrete. A qualcuno non bastava essere un semplice consigliere, non bastava l'assessorato e la presidenza del Consiglio, insomma quello che voglio dire è che in questi giorni in cui migliaia di cittadini non sanno come capita pagare le tasse, qui c'era gente che fino a pochi giorni fa pensava a come meglio dividersi la poltrona».

ACQUAVIVA DOMENICA (ALLE 18) A PALAZZO DE MARI

Tito Stagno «l'uomo dello spazio» racconta le emozioni dell'allunaggio

● **ACQUAVIVA.** La sera del 20 luglio 1969 in una «veglia televisiva» notturna, rimasta nell'immaginario collettivo, il giornalista televisivo **Tito Stagno** effettua uno storico annuncio: «Ha toccato! Ha toccato il suolo lunare!». Si riferiva all'allunaggio effettuato dalla missione statunitense dell'«Apollo 11» e viene commentata dal noto conduttore televisivo cagliaritano, che il 4 gennaio scorso ha compiuto 84 anni.

Domenica sera verrà festeggiato ad Acquaviva, nell'ambito della cerimonia conclusiva del premio internazionale «Federico II e i Poeti tra le stelle - V edizione 2014», alla quale parteciperà anche **Massimo Della Valle**, astrofisico e direttore dello storico Osservatorio astrono-

mico Inaf di Capodimonte (Napoli). La quinta edizione di questo concorso artistico-letterario per autori di opere poetiche, pittoriche, narrative e fotografiche ha visto la partecipazione di oltre 100 autori, molti non italiani, che hanno inviato le loro opere dagli Usa, dal Canada, dal Cile, dalla Svezia e da Cipro.

La cerimonia di premiazione avrà luogo alle 18 nei saloni di Palazzo De Mari e verrà presentata da **Maria Liuzzi**. Mentre Tito Stagno, definito «l'uomo dello spazio», ricorderà le emozioni di quei momenti, 45 anni dopo, quando l'astronauta Neil Armstrong percorse la scaletta del modulo spaziale, mettendo un passo sulla luna e mutando il corso della storia. [f.pet.]

Santeramo - «Un altro Netti» Autunno in musica e pittura

■ **SANTERAMO.** È stata inaugurata a Palazzo Marchesale la mostra pittorica «Un altro Netti». Inserita nella rassegna «Autunno in musica e pittura» organizzata dal «Club Femminile - dell'amicizia» e dedicata per il nono anno consecutivo al compianto Orlando Leone. Presidente e fondatore della locale Cassa Rurale, diventata poi Banca di credito cooperativo. Della quale ne ha seguito l'evoluzione, rendendola sempre più estesa nell'interesse della comunità con quel senso di solidarietà che lo legava alla sua gente. Per questo dopo la sua scomparsa, il Club femminile presieduto da Angela Disanto lo ricorda ogni anno: «Questa volta abbiamo voluto dedicare il memorial Orlando Leone al nostro grande concittadino Francesco Netti artista poliedrico, pittore, critico d'arte, fotografo, nel 120° anniversario della sua morte. Una ventina le opere, in esposizione, che ci faranno scoprire un'artista inedito, grazie alla scuola media «Netti-Bosco». «Un altro Netti» è curata dal pittore Carlo Molinari. Durante la serata inaugurale la voce Rosalba Santoro e la chitarra di Dario Fraccalvieri eseguiranno atmosfere napoletane. [a. Iarato]

MOLFETTA IL GIOVANE ABITAVA A BOLOGNA: NESSUNA NOTIZIA DA GIUGNO. INVECE IL 68ENNE «MANCA» DA 3 ANNI

Giallo per la scomparsa di un uomo di 33 anni

Il mistero di Pasquale Raguseo si aggiunge a quello di Mauro Picca

MOLFETTA

Nuove rilevazioni del traffico

■ Sono riprese le rilevazioni del traffico che porteranno alla redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Le prime indagini sono state completate ad agosto per l'osservazione dei flussi verso il mare, il conto degli stalli e del riempimento delle aree di parcheggio in città. Le nuove rilevazioni, che si incroceranno con le precedenti, analizzeranno i flussi verso le scuole e verso le aree di lavoro alla zona industriale.

«È la prima volta a Molfetta - spiega l'assessore all'Urbanistica e alla Mobilità, Rosalba Gadaleta - che quello che un tempo si chiamava Piano del traffico viene effettuato con sistemi di evidenza statistica così avanzati e precisi. La tecnologia ci fornisce un ausilio importante ma invitiamo anche i cittadini a bordo dei bus o in auto a collaborare. Il loro contributo sarà prezioso in questa fase ma anche in quella successiva nella quale tutte le informazioni saranno presentate in incontri pubblici».

I dati sono raccolti da una società altamente specializzata a livello nazionale con sistemi radar, visibili ai semafori o sulla carreggiata.

«L'utilizzo di un software di simulazione specifico - spiega una nota del Comune - permetterà, inserendo delle varianti come rotonde, sensi unici, aree pedonali, di verificare come cambia la concentrazione del traffico sulle strade cittadine. Il Piano così composto sarà infine presentato in commissione e in Consiglio comunale per l'approvazione». [Lucrezia d'Ambrosio]

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Di Pasquale Raguseo, 33 anni, si sono perse le tracce a giugno scorso. È da allora che nessuno ha più sue notizie. È scomparso. È probabile che neppure sappia di avere perso, circa due mesi fa, suo fratello, uno dei suoi pochi affetti.

Da tempo Pasquale, che, in qualche modo si era allontanato dalla famiglia di origine, viveva di espedienti a Bologna, trascinandosi in una vita difficile. Ed è proprio da lì, dal capoluogo emiliano, che sarebbe scomparso per andare chissà dove. Nessuno al momento è in grado di dirlo.

Forse Pasquale, corporatura normale, occhi e capelli castani, in parte calvo, aveva deciso di cominciare a viaggiare, per raggiungere, magari, una parte della sua famiglia che da tempo vive in Germania.

Una ipotesi debole anche perché di fatto da loro non è mai arrivato. Tanto che si pensa a un allontanamento volontario, anche se non si sa verso quale destinazione. Raguseo non è mai tornato neppure a Molfetta dove ha ancora qualche parente. Della sua scomparsa si è occupato anche il programma Rai «Chi l'ha visto?». Ma, al momento, sulle sue sorti è buio fitto e il silenzio, che dura da ormai da quattro mesi, apre la strada a pensieri oscuri, per nulla positivi.



MOLFETTA Di Pasquale Raguseo, 33 anni, non si hanno notizie da giugno scorso. A quanto pare si era trasferito a Bologna

Pasquale Raguseo è stato ingoiato dal nulla proprio come Mauro Picca, il pensionato del quale si sono perse le tracce l'11 settembre 2011. Per la scomparsa di Picca nessuno è mai stato iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani. Né mai, dal giorno della sua scomparsa, si sono avute sue notizie. Per questo si teme che l'uomo sia deceduto.

Mauro Picca, al momento della



scomparsa tre anni fa, aveva sessantotto anni. La sua era una vita normale, all'apparenza. Nei fatti da qualche mese Picca conduceva vite parallele. C'era quella accanto a sua moglie, fatta di quotidianità e di un discreto benessere, casa di proprietà, fondo rustico di proprietà, conto corrente cointestato in attivo, pensione solida ogni mese, i figli, adulti, realizzati e fuori regione. E poi c'era quella parallela, costellata forse di mezze

verità taciute, forse un'un'altra donna, e tanti soldi, recuperati qua e là tra i parenti e con prestiti, un altro conto corrente, ma in rosso, due polizze vita, accese a maggio e a giugno del 2011, delle quali a quanto pare sua moglie non era a conoscenza e non era beneficiaria.

Di Picca si sono perse le tracce il pomeriggio di domenica 11 settembre 2011. Aveva detto a sua moglie di voler uscire per fare una

TERLIZZI HANNO VERNICIATO 20 MQ DI ERBA SINTETICA. I CARABINIERI LI STANNO CERCANDO

I vandali nel campo sportivo un anno costato 6mila euro

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Costato più di trecentomila euro, il manto in erba sintetica del campo sportivo comunale della città dei fiori ha corso il rischio di essere irrimediabilmente danneggiato. Nei giorni scorsi, infatti, i soliti vandali ignoti, dopo essere penetrati nello stadio scavalcando l'accessibile muro di recinzione della struttura sportiva, hanno cosparso sul rettangolo di gioco delle vernici a base resinosa di color rosso e grigio, danneggiando circa venti metri quadrati d'erba.

Scattato l'allarme da parte degli addetti ai lavori, la società «Calcio & More» che gestisce lo stadio terlizzone ha presentato una denuncia non solo alla locale tenenza dei Carabinieri ma anche al Comune, che ha predisposto un immediato sopralluogo per stimare l'entità dei danni.

Dai controlli, effettuati dai responsabili dell'Ufficio tecnico, è stata accertata la difficoltà a rimuovere la base resinosa che aveva macchiato il manto erboso senza dover purtroppo danneggiare in qualche modo il prato sintetico.

In vista dell'inizio delle attività sportive e dei campionati dilettantistici in cui sono impegnate le squadre di calcio cittadine sono stati poi disposti gli interventi di sostituzione delle parti di erba danneggiate dalla vernice, per una spesa complessiva di oltre 6mila euro. I lavori di restauro sono stati eseguiti dalla stessa azienda specializzata che sette anni orsono realizzò l'intero manto erboso e nel 2012 le opere per il rilascio della regolare certificazione di omolo-



gazione da parte della Fige e della Lega nazionale dilettanti.

L'episodio, finito sotto la lente d'ingrandimento dei militari della tenenza di Terlizzi, ripropone la necessità di una maggiore custodia del campo sportivo comunale, che specialmente nelle ore notturne può diventare meta di balordi.

Non è la prima volta che lo stadio è preso di mira dai vandali. In passato, mentre il campo era in ristrutturazione, furono incendiati gli spogliatoi, con danni non solo strutturali ma anche all'immagine sportiva di una città che è stata sempre presente con un ruolo di rilievo sulla scena calcistica regionale.

TERLIZZI
Il Comune ha speso 6mila euro per riparare il danno causato dai vandali allo stadio

MODUGNO DOMENICA LA «GIORNATA DEL CAMMINARE» CON LA RACCOLTA DI VIVERI

Una passeggiata nella natura sotto il segno della solidarietà

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Mobilità sostenibile, solidarietà e rispetto per l'ambiente: l'associazionismo ci prova. È tutto pronto per la seconda edizione della «Giornata del camminare», in programma dopodomani, domenica 12 ottobre, alle 9, a partire da Parco San Pio. L'iniziativa è promossa da FederTrek e organizzata dall'associazione podistica cittadina «Asd La Pietra» in collaborazione con l'Aipd, l'Associazione italiana persone down, e con i volontari dell'Anpana, l'Associazione nazionale protezione animali e ambiente.

Scarpe comode, acqua al seguito e tanta voglia di libertà, dunque, per un evento che si propone di accendere i riflettori sul tema della mobilità dolce, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità locale alla pratica del camminare come la prima modalità di spostamento urbano sostenibile.

«Camminare è una pratica a basso consumo - ricorda Mimmo Caporusso, presidente di «La Pietra» - Sarebbe bello se bambini, adulti e famiglie intere si ritrovassero con noi all'aria aperta per riappropriarsi del territorio e riscoprire la campagna che circonda la nostra città».

La passeggiata naturalistica si svolgerà su un percorso di circa sette chilometri che, a partire dalle vie e dalle piazze cittadine, si snoderà per le strade e le contrade della campagna circostante. L'itinerario proseguirà alla scoperta di un suggestivo percorso di trekking situato nell'oasi verde di Bosco Colavecchio, dieci ettari di macchia mediterranea situata lungo la strada provinciale Modugno-Sannicandro,



MODUGNO
Dopodomani domenica si terrà la «Giornata del camminare» tra città e campagna

che, per l'occasione, sarà riaperta al pubblico dal proprietario, Paolo Colavecchio.

Il percorso proseguirà poi per contrada La Pigna, dove la cooperativa sociale Said ha allestito uno spazio attrezzato nell'ambito del progetto Magia, promosso per offrire agli adulti la possibilità di praticare attività motorie, favorire la socializzazione e lo scambio intergenerazionale. «Lo spirito di collaborazione tra singoli, gruppi e associazioni che quest'anno si riuniscono per camminare insieme è un bel segnale - conclude Caporusso - La mobilità sostenibile deve diventare l'elemento fondante di un nuovo modo di vivere la città e il territorio». La sicurezza sarà garantita dalla Protezione Civile e dalla Polizia municipale. Prevista una raccolta di viveri per la mensa dei poveri e per le famiglie più disagiate.

CORATO RUMOROSA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA E UNO STRISCIONE DAVANTI A PALAZZO DI CITTÀ. IL SINDACO MAZZILLI: ABBIAMO APPLICATO LA LEGGE

Gli aiuti alle famiglie bisognose scatenano la guerra tra poveri

La graduatoria contestata dai 258 esclusi: 208 le persone ammesse ai contributi



GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** «Quelle graduatorie sono false». Prima lo hanno urlato davanti agli uffici dei Servizi sociali. Poi lo hanno scritto su uno striscione affisso all'ingresso di Palazzo di città. È esplosa con questa grave accusa la rabbia di alcune decine di persone che ieri mattina hanno vivacemente protestato dopo avere letto gli attesi elenchi relativi all'assegnazione di contributi economici e di lavori temporanei a chi versa in stato di bisogno.

Circa 100mila gli euro - tra sussidi diretti e indiretti - che sono stati erogati nei confronti di 208 persone. Altre 258 sono però rimaste all'asciutto. E allora, dopo le tensioni dei giorni scorsi, è scattata la protesta degli esclusi. «In queste liste non sono state accettate le richieste di contributo presentate da persone in grave difficoltà economica, mentre sono stati ammessi individui che hanno un reddito e non versano in situazioni di particolare disagio», hanno detto molti dimostranti, contestando la veridicità degli accertamenti effettuati dal Comune.

Una situazione che ha rapidamente generato una triste guerra tra poveri. «Qui c'è gente che lavora in nero e ha ricevuto comunque i contributi. Io invece sono stata esclusa perché risulta un minimo reddito percepito un anno e mezzo fa quando lavoravo in un'azienda», è stato l'amaro commento di una donna. «Io ho reddito zero e sei persone a carico a casa e la mia richiesta è stata comunque respinta», gli ha fatto eco una mamma.

Sotto il controllo di due vigili urbani messi a presidiare gli uffici, in tanti hanno provato a chiedere spiegazioni al dirigente e

all'assessore, senza però ottenere risposte. Presi un lenzuolo e una bomboletta, alcuni hanno quindi realizzato uno striscione con su scritto: «Vergogna, al Comune di Corato avete realizzato liste false». Poi si sono diretti verso Palazzo di città per continuare la loro protesta.

Dopo avere piantonato l'ingresso del Comune fino all'ora di pranzo, nel pomeriggio gli esclusi dalle graduatorie sono tornati ancora più numerosi ad affollare l'ufficio del dirigente nell'orario di ricevimento al pubblico. «Le graduatorie sono state istruite dagli assistenti sociali in osservanza del vigente regolamento comunale e sono state vistate dal sottoscritto nel pieno rispetto dei criteri indicati», ha replicato Vitantonio Patruno, da anni alla guida del settore Servizi sociali. «Le liste sono solo l'atto finale dei nostri accertamenti. Nulla è stato inventato né abbiamo interesse a dare contributi a qualcuno piuttosto che a qualcun altro».

Il sindaco Massimo Mazzilli si è invece detto «profondamente amareggiato per quanto accaduto da parte di soggetti che non vogliono accettare la condotta del Comune, improntata alla massima legalità. Ho sempre dichiarato - ha ricordato - che l'assegnazione di provvidenze economiche o di prestazioni d'opera da parte dell'amministrazione comunale a soggetti bisognosi sarebbe avvenuta solo in favore di chi fosse risultato in possesso dei requisiti previsti dal regolamento. L'assistenza sociale - ha concluso Mazzilli - non può essere disgiunta dalla cultura della legalità da parte del Comune che deve intervenire in favore dei cittadini svantaggiati, ma non per questo senza garantire uguaglianza e rispetto delle leggi».

CORATO

Telescopi in piazza per ammirare la luna

■ Telescopi in piazza per ammirare la luna piena. Stasera, dalle 20,30 alle 23, l'osservatorio astronomico «Andromeda» porterà la propria strumentazione in piazza Cesare Battisti per fare ammirare a tutti la luna e per fornire informazioni alle persone interessate. «L'evento ha l'obiettivo di avvicinare curiosi grandi e piccoli al fantastico mondo dell'astronomia», fanno sapere i responsabili dell'osservatorio cittadino. «Lo faremo osservando uno degli "oggetti" astronomici più noti e ben visibili che tuttavia possiede ancora molto da mostrare, specie se guardato dal telescopio. A un primo ingrandimento sarà possibile apprezzare i grandi mari lunari, ovviamente privi di acqua. Aumentando l'ingrandimento - spiegano i promotori - si potranno osservare anche i crateri più piccoli e altri particolari con notevoli dettagli». In piazza sarà allestito anche un piccolo stand per presentare le attività di osservazione previste fino alla fine dell'anno e per fornire informazioni sull'associazione culturale. E chiunque vorrà potrà sentirsi astronauta per qualche minuto. Senza pagare nulla.

[g.cant.]

passaggiata. Non è più tornato. I suoi telefoni cellulari (pare ne avesse tre) si spengono per sempre qualche ora dopo. È l'inizio di un mistero che, ad oggi, non ha trovato alcuna soluzione.

Per Pasquale Raguseo la storia è solo all'inizio.

Due misteri attanagliano Molfetta e l'opinione pubblica cittadina e di essi non si intravede affatto la soluzione. Almeno per ora.

MOLFETTA

Mauro Picca pensionato aveva 68 anni quando è sparito a settembre del 2011

BITONTO DURO ATTACCO DEL PARTITO DEMOCRATICO (OPPOSIZIONE): LA QUOTA IN POCHI MESI È SCESA DAL 30 AL 23 PER CENTO

Crolla la differenziata, rischio multa

Il sindaco Abbaticchio replica: «I conti li faremo alla fine dell'anno». E promette accelerazioni sull'Aro

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Giù la raccolta differenziata. Dopo avere sfiorato, a giugno, la quota del 30 per cento, la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato è tornata ad assestarsi ad un mediocre 23%; per la precisione, 24,07% a luglio e 22,47% ad agosto, quasi 7 punti in meno rispetto al glorioso 29,79% di giugno, ottenuto anche e soprattutto grazie agli interventi di raccolta straordinaria, organizzati ad hoc, di rifiuti ingombranti e pneumatici.

Chiuso il periodo delle «pulizie straordinarie», la differenziata è tornata dunque a calare. «Un risultato dal fiato corto - denunciano dalla segreteria cittadina del Partito democratico - . Nulla è stato fatto per consolidare il risultato ottenuto a giugno né per migliorarlo».

Con la percentuale di differenziata al disotto del 30%, il conto per il prossimo anno in tema di rifiuti sarà salatissimo: poco più di 500mila euro di ecotassa regionale, secondo le stime dei Democratici, per effetto dell'aliquota al 25,82% imposta ai Comuni meno virtuosi. «Nessun intervento significativo in tema di rifiuti - attacca il consigliere Pd Franco Natilla - è stato adottato dalla giunta di Michele Abbaticchio per sostenere l'impegno dei cittadini nella raccolta differenziata. Avere scampato, per quest'anno, l'ecotassa regionale non ci mette al riparo da ulteriori aumenti di spesa per i prossimi anni».

Il Partito democratico segnala ritardi e lentezze anche in tema di Aro, l'ambito di raccolta ottimale che unisce Bitonto a Terlizzi, Ruvo, Corato e Mol-



fetta. «A quale punto è l'individuazione del soggetto unico che gestirà la raccolta dei rifiuti nei comuni coinvolti?», si chiede il consigliere Francesco Ricci.

La Regione ha fissato come termine ultimo il 31 dicembre. «Siamo a ottobre e il nostro Consiglio comunale, al pari di altri per la verità, non si è ancora espresso sul piano industriale del nascente soggetto unico che, per legge, dovrà subentrare alle aziende locali dei rifiuti. Salvo scoprire che a Molfetta il sindaco Paola Natalicchio è riuscita a "smarcarsi" e ha ottenuto che il servizio di raccolta sia svolto ancora dalla mu-

nicipalizzata Asm. Quale sarà, invece, il destino dell'Asv e dei suoi lavoratori?».

Pronta la replica del sindaco Abbaticchio: «Condivido la preoccupazione dei consiglieri - così il primo cittadino - ma gli adempimenti burocratici e formali imposti dalla Regione non ci hanno permesso di procedere con più celerità. Anche per questo ho sollecitato, con una nota, i colleghi di Corato, Ruvo e Terlizzi. Non è più tempo di cavilli, si proceda all'approvazione dello statuto e del piano industriale». Una battuta anche in merito al calo della differenziata: «Faremo le nostre considerazioni alla fine dell'anno».

BITONTO

L'ingresso di Palazzo Gentile sede del Comune. Uno dei grattacapi dell'amministrazione Abbaticchio è rappresentato dalla riduzione della quota della raccolta differenziata

Le altre notizie

BITONTO

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Associazione antiracket e antiusura

■ Taglio del nastro domani, sabato 11 ottobre, per la sede dell'Associazione antiracket e antiusura di Bitonto. L'appuntamento è alle 16, in via Dossetti, all'ex Mulino Calò, nei locali messi a disposizione dell'amministrazione comunale per le attività di sensibilizzazione sui temi della legalità e del sostegno alle vittime del racket e dell'usura. Per la cerimonia di inaugurazione sono attesi il prefetto di Bari, Antonio Nunziante, il sindaco Michele Abbaticchio, il presidente della Fai, la Federazione antiracket italiana, Tano Grasso, il presidente dell'Associazione antiracket di Gela, Renzo Caponetti, e il coordinatore pugliese, Renato De Scisciolo. A seguire, alle 18.30, nel teatro comunale Traetta, Giuseppe Gatti, magistrato della Direzione distrettuale antimafia di Bari, e il giornalista Gianni Bianco presentano il loro libro «La legalità del noi». Dialoga con gli autori il giornalista Mario Siculo.

[e.d'a.]

LI EROGANO I SERVIZI SOCIALI

Contributi per il fitto di casa

■ Tutti in fila all'ufficio Servizi sociali per accedere al fondo per i «morosi inconsapevoli», cioè le famiglie o i singoli che, per aver perso il lavoro, per malattia o altro infortunio grave, si trovano indietro con il pagamento degli affitti. L'amministrazione comunale ha messo a disposizione 31mila euro, in arrivo dalla Regione, che potranno essere richiesti «a sportello». Gli uffici cioè esamineranno le richieste in ordine di arrivo e concederanno il contributo fino a esaurimento del fondo a disposizione. Il Comune pagherà il contributo direttamente al proprietario della casa, in modo da bloccare il contenzioso per morosità e da sanare le mensilità non versate, fino ad un massimo di tre, per una somma complessiva che non potrà superare i 1.500 euro. Potrà accedere al contributo chi, nel 2013, ha visto ridursi del 50 per cento il proprio reddito per avere perso il lavoro, per aver fatto fronte a importanti spese mediche, per separazione, detenzione o decesso di uno dei coniugi.

[e.d'a.]

IL MAXISEQUESTRO

I SIGILLI A BENI PER 100 MILIONI

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Le fondamenta, ora scosse, dell'impero economico del 60enne imprenditore andriese Nicola Quacquarelli, sarebbero state gettate il 10 febbraio 1994 con la costituzione della Srl Jayne Sport, con oggetto sociale la produzione e la commercializzazione di calzature. Un settore, però, in cui secondo i magistrati i tranesi, Quacquarelli «non aveva alcuna esperienza, avendo in precedenza svolto attività lavorativa in altri ambiti».

Nel chiedere alla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Trani il sequestro di beni per 100 milioni di euro, il procuratore aggiunto Francesco Giannella ha ricostruito l'ascesa di Quacquarelli, nato lavorativamente come ebanista e carpentiere, finito in stand by per anni e poi lanciatisi d'emblée con grandi numeri nell'imprenditoria manifatturiera, con quartier generale a Barletta dove oltre alla Jayne Sport è finita sotto sequestro anche la Mardom Srl.

Tra le motivazioni che hanno portato i sigilli anche ad immobili, veicoli, e conti correnti il tribunale non lesina dubbi sulla liceità di quest'impero da tempo e in più modi attenzionato, come pure emerge da alcune intercettazioni di un vecchio procedimento del pm Luigi Scimè poi però sfociato nell'assoluzione di Quacquarelli: per tessere le reti del sequestro Giannella ha pure richiamato dall'archivio questo fascicolo del 2009. Per il collegio traneese tutto al fem-



minile (Giulia Pavese, Marika Schiraldi, Sandra Moselli) «in assenza di capacità imprenditoriale nel settore del mercato della calzature, di effettiva capacità reddituale e di attività lavorative pregresse, è fondato ritenere - scrivono i giudici - che Quacquarelli abbia costituito la Jayne Sport Srl per utilizzarla come "copertura" per "ripulire" i pro-

LA STRANA ESCALATION

«L'ebanista e carpentiere dopo l'inattività si è lanciato improvvisamente e con grandi numeri nell'imprenditoria manifatturiera»

L'ACCUSA

«Il patrimonio, costituito da beni immobili, mobili e disponibilità finanziarie, è stato inquinato sin dall'origine da capitali illeciti»

«La Jayne Sport era solo una copertura»

Il procuratore Giannella spiega il tesoro di Quacquarelli

L'AZIENDA
La «Jayne Sport» finita sotto sequestro

denziato una forte patrimonializzazione della società, con immissione di ingenti capitali da parte dei soci attraverso versamenti a fondo perduto e in conto capitale, che ha garantito alla società erogazioni di prestito da parte degli istituti di credito. In presenza delle risultanze deve ritenersi che il complesso aziendale della Jayne Sport Srl, costituito da beni immobili, beni mobili registrati e disponibilità finanziarie, sia stato inquinato, sin dall'origine, da capitali di illecita provenienza di Quacquarelli».

Che il 20 ottobre, coi suoi difensori, dovrà tentare di scardinare queste parole granitiche e spiegare da dove provenga quel milione e duecentoventimila euro impiegati in più rispetto ai redditi dichiarati per oltre 2 milioni di euro dal 1991 al 2009. Nell'informativa spuntano anche le annotazioni delle Forze dell'Ordine sulla compagnia nel corso degli anni, tra Quacquarelli ed «alcuni pregiudicati locali».

I retroscena

La telefonata intercettata con la compagna

■ **TRANI** - Nonostante una sentenza di piena assoluzione dalle accuse di estorsione e di usura il procuratore aggiunto di Trani Francesco Giannella ha comunque utilizzato gli atti di quell'inchiesta del 2009 per rafforzare le proprie tesi ed ottenere dal Tribunale il sequestro di beni per 100 milioni di euro, appartenenti a Domenico Quacquarelli o comunque a lui riconducibili in quanto intestati a persone vicine e care. Nel corso di una telefonata del 21 luglio 2009 con la convivente straniera Jayne (stesso nome di una delle sue società) l'imprenditore parla della perquisizione subita la mattina; del rinvenimento di documenti del conto corrente proprio di Jayne, e del rischio di lasciare tracce con la carta di credito.

Quacquarelli: «Con la febbre alta sono venuti 8 qua a Bisceglie hanno preso documenti, hanno trovato storia, hanno trovato documenti di conto corrente di quest'altra qua che io ho un conto corrente intestato a lei dove giostrava facevo, dicevo sta un casino insomma sta un casino che non si può spiegare».

Jayne: «Come stanno il resto delle cose là?»

Q: «Per il resto delle cose, stanno tutte male proprio male. A me piacerebbe vederti, parlarti vedere i bambini spiegarti un po' le cose avere qualche consiglio... adesso c'è una bomba che può scoppiare da un momento all'altro. Sto completamente bloccato.. non usare la carta di credito mia, mi raccomando per piacere perché...»

J: «E lo so quello è un altro problema pure per prenotare i biglietti. perché ormai».

Q: «Fatteli prestare da tua madre, poi quando ci vediamo.. vediamo me li faccio prestare da un amico.. adesso vediamo un poco...».

[a.nor.]

TRANI IL DIRETTORE DELLA CONFESERCENTI PROVINCIALE BAT LANCIÒ IL GRIDO D'ALLARME

Troppe imprese chiuse

Landriscina: «Occorre puntare davvero sulla formazione»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Aumenta la "mortalità" delle imprese, ed i dati dei primi 8 mesi del 2014 spingono il direttore del Cat Confesercenti provinciale Bat, Mario Landriscina a lanciare un grido d'allarme: "Serve formazione degli imprenditori".

La sensazione di un momento buio per le imprese trova conferme all'interno dei dati diffusi dall'Osservatorio di Confesercenti sulla natimortalità delle stesse. Il bilancio tra aperture e chiusure di attività dedite al commercio al dettaglio o al turismo, relative ai primi otto mesi dell'anno in corso, forniscono un risultato fortemente negativo.

In tutta Italia si sono registrate circa 142 chiusure al giorno a fronte di 80 aperture, facendo emergere un saldo in perdita di circa 17mila attività. Ci sono state 11mila nuove aperture in meno e sembra essersi diffusa una sfiducia negli investitori nei pubblici esercizi o in negozi in vendita. Dai risultati per settore dell'Osservatorio di Confesercenti sembra non subire il colpo solo il commercio su area pubblica, mentre registrano circa 6 mila chiusure i ristoranti, i bar e le attività di ristorazione. Trend nero anche per edicole e negozi di abbigliamento.

Quest'anno in Italia il 39% delle imprese "rosa" iscritte al Registro della Camera di Commercio nel 2011 ha cessato l'attività mentre per le imprese straniere questa percentuale scende al 33,5%. Nella provincia

Barletta-Andria-Trani, come fa sapere il direttore del Cat Confesercenti provinciale Bat Mario Landriscina, il saldo nel primo semestre 2014 è negativo di 8 attività essendosi registrate 15 iscrizioni e 23 chiusure.

"Si bruciano investimenti e si perde occupazione - commenta Mario

Landriscina - serve un piano di tutoraggio allo start-up ed una formazione continua per gli imprenditori. Nella nostra provincia continuano ad operare centinaia di microimprese che hanno bisogno di sostegno concreto sull'innovazione e sullo sviluppo di sistema".

● **ANDRIA.** Tra pochi giorni tutti gli studenti diversamente abili che frequentano le scuole superiori di competenza della Provincia potranno beneficiare del servizio di assistenza specialistica socio-educativa, con educatori professionali specializzati.

Ultimata infatti la fase dei colloqui, la Provincia di Barletta - Andria - Trani ha pubblicato le graduatorie da cui attingere per l'affidamento di incarichi di "Educatori" per servizi ad alunni con disabilità e di "Assistenti alla comunicazione della lingua italiana dei segni" per il servizio di assistenza alla comunicazione in favore degli alunni audiolesi ed aver esaminato i titoli dei partecipanti.

Graduatorie che è possibile consultare sul portale istituzionale della Provincia, all'indirizzo www.provincia.bt.it, nella sezione "Politiche Sociali", o direttamente al seguente link <http://www.provincia.bt.it/settorieuffici/culturasporeturismo-politi->

ANDRIA LA PROVINCIA HA PUBBLICATO LE GRADUATORIE PER GLI ISTITUTI SUPERIORI

Scuole, via al servizio di assistenza specialistica socio-educativa

[chesocia/tabid/186/ctl/detail/mid/2411/itemid/4167/elenchi-definitivi-educatori-e-lis.aspx](http://www.provincia.bt.it/chesocia/tabid/186/ctl/detail/mid/2411/itemid/4167/elenchi-definitivi-educatori-e-lis.aspx).

Saranno sicuramente confermate le esigenze numeriche dello scorso anno (quando furono reclutati circa 140 Educatori e circa 10 Assistenti alla comunicazione della lingua italiana dei segni), salvo ulteriori esigenze che dovessero pervenire nei prossimi giorni direttamente dagli istituti scolastici.

L'incarico di "Educatore" consisterà nell'espletamento di attività ed interventi a carattere socio-educativo, formativo e relazionale, per favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, frequentanti le scuole superiori provinciali e residenti nel territorio della Bat. L'incarico di "assistente alla comunicazione", invece, consisterà

nell'espletamento di attività d'interpretariato della lingua dei segni e mediazione comunicativa, finalizzata a migliorare la comunicazione tra alunno audioleso, compagni udenti ed insegnanti.

«Da quando è nata la Provincia di Barletta - Andria - Trani, non vi è mai stato uno studente diversamente abile, che frequenta le scuole di nostra competenza, cui non abbiamo garantito il servizio di assistenza specialistica socio-educativa, con educatori professionali specializzati - ha affermato il Presidente della Provincia Francesco Ventola -. Come ho sempre detto, credo sia sufficiente questo per motivare l'utilità ed il buon operato della nostra Provincia. Garantire il diritto lo studio ai nostri giovani, ed in particolar modo a quelli con particolari difficoltà, è

sempre stata una nostra priorità. Assieme a questo aspetto - ha proseguito il Presidente Ventola - ve n'è un altro altrettanto importante: circa 200 giovani professionisti del nostro territorio, tra Educatori ed Assistenti alla comunicazione della lingua italiana dei segni, avranno una discreta opportunità lavorativa; cosa che di questi tempi non è assolutamente scontata».

Per entrambi i profili professionali l'attività sarà svolta in parte all'interno degli istituti scolastici, in coordinamento con il personale docente e l'Unità Multidisciplinare della Asl, ed eccezionalmente nelle ore extrascolastiche, d'intesa con la famiglia ed il Servizio Sociale Professionale della Provincia, presso il domicilio dell'alunno o altri luoghi di socializzazione. L'incarico, della durata di un anno scolastico o frazione di esso, rinnovabile, sarà conferito fino ad un massimo di 18 ore settimanali. Il corrispettivo orario è determinato in 17 euro, oltre Iva.



CRISI L'allarme della Confesercenti

LA PREVENZIONE
FATTORE FONDAMENTALE

Domenica 12 ottobre un gazebo in corso Vittorio Emanuele dalle 10 alle 13 per effettuare gli screening

Giugliano: «È necessario che la scuola e le istituzioni si impegnino al massimo in questo ambito»

Controlli gratuiti per la vista

Barletta, iniziativa dei Lions per prevenire le malattie nei bambini

Cena al buio
una grande
esperienza

L'impegno dei Lions nel campo visivo è notorio. Infatti nel lontano 1925 Helen Keller lanciò una sfida ai Lions affinché diventassero i «cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre». Memori di questo impegno il Lions Club Barletta Host, presidente Domenico Diella, domenica 12 ottobre, mese dedicato alla vista, allestirà un gazebo in Corso Vittorio Emanuele dalle 10 alle 13, dove verranno offerti screening della vista.

«Saranno effettuati da medici oculisti ed ottici, ognuno per le proprie competenze, ai bambini da tre a cinque anni per verificare l'acutezza della vista, rilevare eventuali deficit visivi e diagnosticare precocemente l'occhio "ambliope", detto anche occhio "pigro" - ha scritto Diella -. Un programma di prevenzione deve comprendere controlli su tutta la popolazione (anche nei casi di mancanza di sintomi, indicazione clinica o familiarità per la patologia) in primis all'età di 3-4 anni e quindi un ulteriore controllo a 6 anni di vita per indirizzare i bambini con sospetti problemi presso centri specializzati». Dal 1990 i Lions hanno raccolto 415 milioni di dollari americani attraverso due campagne SightFirst per contribuire a dare a chiunque la possibilità di vedere.

Giuseppe D'Imiccoli



CONTROLLI E VISITE Un importante evento da non perdere quello organizzato nei pressi di Eraclio a Barletta

«Gravi disturbi»
Oltre venti milioni

■ Due milioni e trecentomila persone non vedenti per un totale di 20,4 milioni di soggetti con gravi disturbi della vista: i numeri, che riguardano la problematica dell'ipovisione e della cecità in Europa. Principali cause di cecità: degenerazione maculare (16,1%).

«A breve potremo realizzare una cena e una colazione al buio in un ristorante e in una scuola della nostra provincia per diffondere la cultura della sensibilizzazione nei confronti del nostro mondo. È necessario che il mondo della scuola e delle istituzioni si impegnino al massimo per fare in modo che i non vedenti possano avere sempre più vita facile in tutte le manifestazioni della vita corrente». Così il vulcanico ed instancabile presidente della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi Franco Giugliano.

«Occorre favorire al massimo l'integrazione dei non vedenti»

Quella della

«colazione al buio» e della «cena al buio» è un'esperienza che tutti dovrebbero provare. Solo così potrebbe essere possibile immaginare quello che vuol dire «vivere al buio». È importante precisare che il buio che intendiamo noi (vedenti) non è quello che «vedono» loro (non vedenti). Nonostante questo, proprio i non vedenti, riescono a fare tutto. [gd]

Barletta, la storia della famiglia Faggella da fine '800 nell'universo dell'ottica

«Possiamo avere tutti i mezzi di comunicazione del mondo, ma niente, assolutamente niente, sostituisce lo sguardo dell'essere umano. Anche quando un amico fa qualcosa che non ti piace, egli continua a essere un tuo amico. Qualunque azione motivata dal furore è un'azione condannata al fallimento». Questo aforisma di Paulo Coelho è considerato un vero e proprio «manifesto» da Carmine Pio Faggella «ottico barlettano da sem-

pre». Infatti il cognome Faggella fa rima con questo mondo nella città della Difesa.

A raccontare la storia della famiglia è proprio Carmine Pio: «Il capostipite dell'azienda Francesco, si trasferì in città alla fine dell'800 dove iniziò l'attività di fotografo e ben presto poté aprire la sua attività nel palazzo in via Brigata Barletta - ha raccontato Carmine Pio -. Nel corso della prima guerra mondiale Francesco Faggella sviluppò il settore ottico nel negozio di Corso

Garibaldi 15. Ebbe due figli: Luigi che proseguì l'attività di fotografo e Carmine che prese in mano la parte commerciale. Negli anni 30 la ditta F. Faggella, apre uno studio fotografico con laboratorio per la stampa, fornisce un assortimento completo di materiale ed apparecchi».

Altra passione di Carmine Pio è un notevole «archivio fotografico vere e proprie preziose istantanee, testimonianze di un'epoca, in parte restituite ai posteri grazie ai calendari. [gd]

Ottica Germinario

Since 1977



Incredibile... ma vero!

Occhiali da vista completi da € 50

Lenti progressive da € 119

Occhiali da sole da € 49 a € 79

Bisceglie - via 24 Maggio, 134
tel. 0803968089 - cell. 3337417280
mail: otticagerminario@libero.it

MOLFETTA

Il volontariato vincenziano ricerca collaboratori

Richiesta disponibilità di volontari per sostegno scolastico

- [VOLONTARIATO](#)

[PAOLA COPERTINO](#)

Venerdì 10 Ottobre 2014

Il Gruppo Volontariato Vincenziano "Santa Maria Assunta" della Cattedrale di Molfetta cerca volontari.

Il Gruppo opera nel territorio a supporto degli ultimi nei confronti dei quali spalanca le porte non solo per sopperire alle più urgenti difficoltà economiche, ma anche per prospettare soluzioni mirate a risolvere situazioni di diversa natura.

È per questo che si rivolge alla città intera perché persone sensibili e disponibili offrano la loro gratuita opera, mirante ad aiutare ragazzi in difficoltà nella scuola.

Già negli scorsi anni il Gruppo, insieme a Volontarie Vincenziane della Parrocchia Santa Teresa, ha operato nella sede di Via Macina affinché non fosse preclusa a nessun ragazzo la possibilità di conseguire un titolo di studio, in quanto convinto che tutto ciò che si perde quando si è ragazzi, non sia recuperabile.

L'esperienza del volontariato è formativa da tutti i punti di vita perché permette agli insegnanti che sono andati in pensione, di sentirsi ancora attivi e il loro bagaglio sarà sicuramente utile anche ai più giovani che muovono i primi passi nell'ambito dell'insegnamento in quanto troveranno delle valide guide e punti di riferimento.

I bambini invece avranno modo di avere adulti vicini che, in questo momento di disgregazione delle famiglie o in cui entrambi i genitori lavorano, sarà sicuramente per loro una esperienza positiva, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche umano.





CONFRATERNITA MISERICORDIA: SETTIMANA "VIVA!" 2014 ED ACTION SCHOOL NELLA BAT Quando

Articolo pubblicato il: 10/10/2014

Sarà una settimana ricca di appuntamenti formativi su tutto il territorio della BAT ed oltre quello della Settimana "Viva!" 2014, in programma dal 13 al 19 ottobre, con punto di partenza la Città di Andria e protagonista il Centro di Formazione Regionale delle Confraternite Misericordie di Puglia. Su invito del Parlamento europeo, sarà una settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti. A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria (in via Vecchia Barletta 206) e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi. Nell'evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione Gionata Fatichenti ed il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini. Oggi, martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17.30, invece, la presentazione della Settimana "Viva!" 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria, in via Vecchia Barletta 206, alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio. I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall'IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.



VENERDÌ 10 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Raccolta di generi alimentari per chi è in difficoltà

"DIAMOCI UNA MANO", un piccolo (grande) gesto di solidarietà per le molte famiglie in difficoltà

Sabato al supermercato giornata di raccolta di pasta, biscotti, salsa e prodotti di generi alimentari. Tornano in campo i volontari di Noi X Voi Onlus per un'altra iniziativa di solidarietà.

LA REDAZIONE



E se chi ha di più donasse a chi ha di meno? Partono con questo interrogativo i volontari di Noi X Voi Onlus nell'iniziativa #diamociunamano

"Oggi, come non mai - affermano i ragazzi dell'associazione - la SOLIDARIETA' diventa molto importante nella nostra società. Tante nuove forme di povertà continuano a contagiare moltissime persone".

"Ancora una volta scendiamo in strada per sensibilizzare tutti i cittadini ruvesi, chiedendo a ciascuno un piccolo gesto di AMORE. Un pacco di pasta, una bottiglia di salsa, un pacco di biscotti e qualsiasi altro genere alimentare, aiuterà tantissime famiglie che chiedono AIUTO!"

L'appuntamento quindi è per domani, sabato.

"CI TROVERETE SABATO 11 OTTOBRE PRESSO IL SUPERMERCATO PRIMO PREZZO IN VIA PEUCETIA DALLE 09.00 ALLE 21.00. GRAZIE PER IL TUO GESTO!"



Ruvo di Puglia (Bari) - DIAMOCI UNA MANO - La raccolta alimentare con l'Associazione Noixvoi

10/10/2014

L'Associazione Noixvoi onlus continua la sua missione riproponendo una raccolta alimentare, che andrà ad aiutare parte di quelle famiglie più povere e disagiate della città di Ruvo di Puglia.

La raccolta, riconosciuta col nome "Diamoci una mano", verrà effettuata presso il supermercato Primoprezzo di Ruvo di Puglia in Via Peucetia, dalle ore 9.00 alle ore 21.00.

L'obiettivo principale è di raccogliere prodotti di prima necessità che, questa volta, saranno devoluti alla Caritas della Parrocchia SS. Redentore e alla Chiesa dei Santi Medici.

La giornata dedicata alla raccolta si svolgerà in questo modo: dalla mattina alla sera, i volontari dell'Associazione Noixvoi, muniti di una maglia di riconoscimento, distribuiranno materiale informativo e un apposito sacchetto dove inserire le donazioni. I beni richiesti sono alimenti di facile conservazione (pasta, olio, tonno, pelati, legumi) e prodotti per l'infanzia (omogeneizzati, pappe). La merce raccolta verrà imballata in scatoloni suddivisi per tipologia e trasportati presso la sede dell'Associazione per poi consegnarli alle due chiese sopracitate.



Cerimonia di consegna dei riconoscimenti alla Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011

Questa mattina alle 12, nella sala consiliare di Palazzo di Città avrà luogo la cerimonia di consegna dei riconoscimenti alla "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011" che, in attuazione di un'intesa con l'amministrazione comunale, anche la scorsa estate ha presidiato con le proprie unità cinofile la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro a tutela della sicurezza dei bagnanti, effettuando quest'anno per la prima volta anche attività di accoglienza e accompagnamento ai cittadini disabili.



Aido in piazza, Putignano si conferma una cittadina solidale

Scritto da La Redazione Sabato 11 Ottobre 2014 02:52



La solidarietà ha caratterizzato la **domenica dei putignanesi** che, malgrado il tempo incerto, hanno scelto di far sentire la propria vicinanza al **Gruppo Comunale AIDO di Putignano**, in occasione della tredicesima giornata nazionale di sensibilizzazione promossa dall'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule. I volontari putignanesi hanno allestito domenica scorsa un **gazebo su Corso Umberto I** per offrire le piantine di Anthurium il cui ricavato andrà a finanziare

la ricerca medica sui trapianti d'organo.

Il successo della giornata di sensibilizzazione, promossa per il terzo anno consecutivo a Putignano, è confermato dalle **48 piantine di Anthurium** distribuite nella sola giornata domenicale, tant'è che oltre alle 36 piantine destinate alla città di Putignano, altre 12 piantine sono state affidate dal Presidente Regionale dott. Vito Scarola per andare incontro alle difficoltà riscontrate da un gruppo AIDO del barese.

Numerose sono state le persone che, incuriosite, si sono avvicinate al banchetto dell'AIDO per ottenere risposte concrete sui dubbi attinenti la donazione degli organi. Buono il numero di adesioni raccolte durante la giornata di sensibilizzazione. Degna di nota l'iscrizione di una ragazza appena maggiorenne.

Non si può omettere di evidenziare il **clima "politically correct" con l'UNICEF** e la sua **presidente Francesca Gigante** che, come già accaduto lo scorso anno, ha visto lo scambio della tazza Unicef e della pianta di anthurium AIDO.

La presidente Tiziana Gigantesco ringrazia il Direttivo AIDO di Putignano, composto da **Francesco Campanella, Cesare Certini, Antonella Messa e Manuel Vespucci**, nonché tutti quelli che si sono affacciati al gazebo per sostenere l'iniziativa, i soci del costituendo gruppo comunale Aido di Noci di cui il gruppo di Putignano è il mentore, il Sindaco di Alberobello Michele Longo e gli amici che ci hanno raggiunto da Locorotondo, Castellana e Polignano a Mare.

“Putignano si conferma una cittadina solidale – afferma la presidente dell'AIDO di Putignano – nonostante i tempi bui che tutti stiamo attraversando. Il numero di soci, già superiore a 600, continua a crescere confermando il trend positivo degli scorsi anni e l'attenzione alla cultura della donazione che segna il distinguo tra la morte e la vita per le tante persone ancora in lista d'attesa, perché in Aido si parla di vita”.



SABATO 11 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Tetimonial della campagna il noto chef Alessandro Borghese

Una mela al giorno toglie la sclerosi multipla di torno

Oggi e domani torna l'iniziativa di Aism in 3000 piazze italiane, fra cui Giovinazzo

LA REDAZIONE

Per i giovani con sclerosi multipla e per sensibilizzare tutti a sostenere la ricerca scientifica, il noto chef televisivo Alessandro Borghese "scende in oltre 3000 piazze" oggi e domani con **"La Mela di Aism"**. A Giovinazzo, i volontari dell'associazione saranno presenti in piazza Vittorio Emanuele II.

L'iniziativa di solidarietà, svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione, con il patrocinio di Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale.

La "Mela di Aism" nasce non solo per garantire sostegno alla ricerca, ma a far vivere tutti i programmi di Aism a supporto dei giovani con sclerosi multipla: sportelli informativi e di orientamento, convegni sul territorio, prodotti editoriali pensati per rispondere a quesiti e problemi che si presentano nella loro vita quotidiana, sanitaria, sociale e lavorativa e un blog dove tutti possono riconoscersi e "sentirsi a casa".

Sono 72 mila le persone colpite da sclerosi multipla in Italia. Il 50% di loro sono giovani. La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale. Cronica, imprevedibile e spesso invalidante, colpisce per lo più persone tra i 20 e i 40 anni, nel pieno dei progetti di vita. In Italia si registra una diagnosi ogni quattro ore. La malattia si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell'equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona.

La ricerca negli ultimi anni ha fatto molti progressi. Esistono terapie in grado di rallentare la progressione della malattia e di migliorare la qualità di vita delle persone. Ma la causa e la cura risolutiva non sono state ancora trovate. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica oggi per garantire una migliore qualità di vita, per trovare nuovi trattamenti sempre più efficaci domani, trovarne la causa e la cura risolutiva in un futuro sempre più vicino.





SABATO 11 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Solidarietà

Ant, nelle piazze con i «Ciclamini della solidarietà»

Sarà possibile acquistare i ciclamini presso l'apposito banchetto allestito dai volontari dell'associazione in Piazza del Lago (vicinanze della villa comunale) domani dalle ore 10.00 alle ore 13.00

LA REDAZIONE

Torna da fine settembre e per tutto il mese di ottobre, la tradizionale campagna nazionale di raccolta fondi "i Ciclamini della Solidarietà" promossa da Fondazione ANT Italia Onlus. Per tutto il periodo, i Volontari ANT offriranno le colorate piantine in molte zone d'Italia per raccogliere fondi a sostegno dei progetti di prevenzione oncologica e di assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai malati di tumore.

L'iniziativa di raccolta fondi culminerà nelle date nazionali di sabato 18 e domenica 19 ottobre e sarà sostenuta anche quest'anno dalla campagna creativa - ideata dall'agenzia Diaframma Advertising di Firenze - che propone un insolito casco da moto, simbolo per eccellenza del concetto di prevenzione, interamente realizzato da petali di ciclamino, pianta fulcro dell'iniziativa.

Scegliere i ciclamini ANT è il modo migliore per sostenere i progetti di diagnosi precoce delle neoplasie che Fondazione ANT porta avanti di pari passo con l'attività di assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore. Tra questi ricordiamo Progetto Melanoma, Progetto Tiroide, Progetto Donna e Progetto Mammella, le campagne di prevenzione dei tumori della pelle e della tiroide, ginecologici e del seno che dal loro inizio hanno erogato oltre 85.000 visite gratuite in 68 diverse province italiane. I controlli si effettuano negli ambulatori ANT di varie città d'Italia, presso strutture sanitarie messe a disposizione della Fondazione in modo gratuito e infine sul Bus della Prevenzione, un vero e proprio Ambulatorio Mobile dotato di strumentazione diagnostica all'avanguardia quale mammografo digitale, ecografo e videodermatoscopio.

Attraverso la raccolta fondi sarà inoltre finanziata l'attività domiciliare degli oltre 400 operatori ANT - tra medici, infermieri, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti, farmacisti, operatori - che ogni giorno garantiscono cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale a più di 4000 malati di tumore in 9 Regioni italiane. Il supporto socio-sanitario prestato non si rivolge solo ad alcune esigenze del sofferente, come ad esempio il controllo del dolore, ma ha un approccio a 360° che affronta ogni genere di problema, sia esso diagnostico, terapeutico, infermieristico, psicologico e sociale nell'ottica del "benessere globale".

Anche a Santeramo sarà possibile acquistare i ciclamini, contribuendo così a sostenere i progetti dell'ANT, presso l'apposito banchetto allestito dai volontari dell'associazione in Piazza del Lago (vicinanze della villa comunale) domani, domenica 12 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

L'elenco completo delle piazze in cui trovare i Ciclamini della Solidarietà ANT sarà a breve disponibile su www.ant.it oppure telefonando ai numeri della Fondazione.





11 OTTOBRE 2014

Trani, "Disabili e sessualità: amore possibile?". Se ne parlerà il prossimo 24 ottobre



Il prossimo 24 ottobre presso la sede dell'associazione A.T.A.D Il Pineto, ubicata in via Sant'Annibale Maria di Francia a Trani, parte un corso di formazione, finanziato dal csvBari, dal titolo "Disabili e sessualità... Un amore impossibile?".

Il progetto nasce dall'esigenza di formare operatori nel sociale, volontari, insegnanti e genitori di ragazzi disabili sul tema della sessualità e affettività dei giovani disabili. Tale questione ha sempre posto interrogativi pedagogici e problemi pratici, i quali hanno visto l'alternarsi di atteggiamenti di rifiuto, di negazione, o al contrario, un interesse carico di aspettative irreali.

Con questo progetto, l'associazione proponente, servendosi di esperti nel settore, vuole offrire un momento formativo durante il quale comprendere che cos'è la sessualità per un disabile e cosa si può fare per sostenerlo in questo suo bisogno. Nello specifico, si vogliono fornire strumenti educativi appropriati da utilizzare in ciascuna relazione instaurata (operatore-disabile, disabile-disabile). Il percorso formativo si articolerà in sei incontri: il primo sarà dedicato alla conoscenza della normativa e dei modelli delle organizzazioni di Volontariato; due incontri avranno come tema centrale quello della comunicazione nelle relazioni d'aiuto a soggetti diversamente abili, attraverso riflessioni metodologiche e attività di role playing. Un incontro affronterà il tema dell'affettività e della gestione delle relazioni con i soggetti disabili.

Negli ultimi due incontri il tema predominante sarà quello della sessualità nei disabili attraverso un'ampia e approfondita panoramica delle problematiche che la famiglia (e non solo) si trovano ad affrontare e si rifletterà sulle soluzioni adottate in Europa. Durante questi incontri si lascerà spazio a discussioni e confronti.

Al termine del percorso formativo, si auspica che i partecipanti abbiano conseguito o potenziato la capacità di comprendere i meccanismi affettivi sottesi alle relazioni instaurate, mettendo in atto interventi idonei e evitando reazioni di negazione, colpevolizzazione o di indifferenza.

Per info e prenotazioni contattare il 3315250946

Redazione Il Giornale di Trani ©

AGGIORNAMENTO DELL'AVO

Corso per volontari

Al via da lunedì il XIII Corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri organizzato dall'AVO di Bari Onlus. Il corso prevede 8 incontri settimanali tutti i lunedì fino al 1° dicembre, alle 17,45. L'iscrizione è gratuita. Info: 393.0476660 - e.mail: avo.bari@libero.it.

La prima lezione si terrà nell'Officina degli esordi in via Crispi, 5. Tema: Il volontariato consapevole nella gestione del lutto.

LA MOBILITAZIONE

IL GOVERNO NEL MIRINO

LA CONTRORIFORMA

«No allo sfruttamento mascherato come apprendistato, no alla trasformazione degli istituti in aziende, non alla precarietà»

«Non è una buona scuola» migliaia di ragazzi in corteo

Edilizia, trasporti, finanziamenti ai privati al centro della protesta

ANTONELLA FANIZZI

● Il liceo scientifico Scacchi da tre anni è avvolto in una impalcatura esterna, ma i lavori di ristrutturazione non sono mai partiti. Al Giulio Cesare cadono calcinacci nell'auditorium e si staccano pannelli dal soffitto. Nella succursale del liceo classico Socrate le crepe nei muri si chiudono con cartoni e nastro adesivo. In tutti gli istituti le finestre sono rotte. La «buona scuola» teorizzata dal premier Matteo Renzi si scontra con la realtà.

Finanziamenti ai privati, ingresso delle imprese nel sistema di istruzione pubblica, competizione e valutazione come strumenti di divisione e controllo, e poi i problemi di edilizia scolastica e il costo insostenibile dei trasporti, dei libri e del materiale didattico: dietro lo striscione «La scuola non si paga, la scuola non si vende» migliaia di studenti anche a Bari hanno sfilato in corteo per le vie del centro.

Due serpenti colorati, il primo in movimento da piazza Umberto e il secondo dal Polivalente di Japigia, sono confluiti sotto l'Ufficio scolastico regionale: i rappresentanti dell'Uds, il sindacato che ha organizzato la protesta, hanno fatto irruzione negli uffici e consegnato una copia della riforma scritta dall'Unione degli studenti.

«In 7mila - dice Francesca Picci, coordinatrice regionale dell'Uds - siamo scesi in piazza per esprimere la nostra contrarietà ai provvedimenti di questo Governo. Siamo contrari alla trasformazione delle scuole in aziende, allo sfruttamento mascherato come "apprendistato", a un'idea di scuola come strumento per insegnare la "flessibilità". Riteniamo che il processo messo in atto dal Governo Renzi sia un passo indietro storico nel nostro Paese: tanto all'interno delle scuole, quanto all'interno del mondo del lavoro si cerca di annullare il piano dei diritti in favore del merito con la logica del lavoro come dovere».

Gli studenti da settimane discutono nelle assemblee e nei collettivi i contenuti della «buona scuola» riscontrando un provvedimen-

to parallelamente opposto alla loro idea di formazione. «Il Governo - aggiunge Picci - sta attuando una consultazione attraverso i rappresentanti delle consulte come uno strumento di propaganda, senza ascoltare la nostra voce. È assurda la strumentalizzazione che viene fatta della rappresentanza studentesca, il cui ruolo sarebbe ridotto ad "ambasciatori del governo" invece di essere amplificatori delle nostre istanze. Sono sei anni che rifiutiamo l'entrata dei privati nelle scuole, rivendicando maggiore potere decisionale e diritti».

Gli studenti chiedono di essere protagonisti del cambiamento. «È per questo che metteremo

in atto percorsi di partecipazione reali in cui potersi esprimere», dicono.

La mobilitazione va avanti. A Bari l'obiettivo è costruire una città non piena di studenti, ma una città a misura di studente. «Viaggiamo su treni e autobus strapieni - dichiara Arianna Petrosino, coordinatrice cittadina dell'Uds - eppure paghiamo fra i 20 e gli 80 euro al mese di abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici. Le band musicali non hanno sale dove poter fare le prove. Le convenzioni con i cinema non valgono per i multisala. Non ci sono luoghi di aggregazione. Ci mobileremo nei luoghi della formazione dal 20 al 25 ottobre».

La Provincia stanziava 135mila euro per l'acquisto Sedie e banchi in prestito o donati dai privati

■ L'alberghiero di Molfetta ha attivato cinque nuove classi e chiesto 250 banchi, altrettante sedie, cinque cattedre e cinque lavagne. Nelle aule ci sono già le sedie dei bar donate dai partner privati. Il Giulio Cesare di Bari è passato da 55 a 60 classi, ma non ha arredi sufficienti. Al liceo classico Flacco un'azienda privata ha donato una sessantina di banchi. Fra i problemi delle scuole c'è pure quello degli arredi. In qualche istituto superiore del territorio barese gli studenti fanno ancora lezione seduti per terra. Nelle nuove scuole costruite dalla Provincia non sono arrivate tutte le suppellettili. In emergenza la sede distaccata a Casamassima, con indirizzo alberghiero, del professionale e tecnico Majorana di Bari, l'Ipsia Galilei di Gravina, l'Itis Ferraris di Molfetta, l'Istituto Fiore-Sylos di Terlizzi, il tecnico e professionale Caramia-Gigante di Alberobello e il liceo Cartesio di Triggiano.

I ritardi sono stati causati dalla gara per la fornitura di 1.780 banchi e altrettante sedie, 92 cattedre e 92 poltrone per i docenti, oltre a suppellettili varie indetta dalla Provincia. L'amministrazione provinciale, nonostante il blocco alla spesa imposto dal patto di stabilità, è riuscita comunque a reperire 135mila euro, nonostante i blocchi alla spesa imposti dal patto di stabilità, e per l'acquisto si è rivolta al Mepa, il Mercato elettronico della pubblica amministrazione. Ma le aule non sono ancora del tutto attrezzate.

L'ente guidato da Francesco Schittulli ha inviato ai capi d'istituto delle 138 scuole di sua competenza un questionario per fare una ricognizione dei bisogni reali e delle suppellettili inutilizzate. Se è vero che qualche istituto ha aumentato il numero delle classi, qualcun altro invece ha registrato un calo di iscrizioni. I presidi di questi ultimi sono andati in soccorso dei colleghi con le classi in espansione. Quest'anno sono state rispedito al mittente migliaia di richieste giunte alla Provincia che, con una nota ufficiale, ha informato i dirigenti della impossibilità di sostituire banchi e sedie rotti per mancanza di fondi.

GLI SLOGAN



ANCHE I DOCENTI SUL PIEDE DI GUERRA FRA I CONTESTATORI IERI IL SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA FLC-CGIL, CLAUDIO MENGA

«Una nuova stagione di lotta i prof a fianco dei ragazzi»

● «Siamo al fianco dei ragazzi che protestano contro i tentativi di privatizzazione della scuola e di marginalizzazione del contratto. La mobilitazione va avanti. Nei prossimi giorni saranno organizzate le assemblee provinciali, in preparazione dello sciopero nazionale proclamato dalla Cgil il 25 ottobre e della manifestazione del pubblico impiego dell'8 novembre». Claudio Menga, segretario provinciale della Flc-Cgil, insieme ad altri rappresentanti sindacali ieri ha aderito alla manifestazione promossa dall'Unione degli studenti.

Commenta: «La straordinaria partecipazione degli studenti apre una stagione di lotta che vede la Flc-Cgil impegnata nella costruzione di un vero cambiamento del sistema di istruzione e formazione del nostro Paese. Il Governo Renzi invece vuole eliminare i diritti nel lavoro con la cancellazione dell'articolo 18, vuole precarizzare ulteriormente il lavoro, ridurre i salari e continuare a tagliare risorse alla scuola e alle università pubbliche. Il piano scuola non risponde alle vere criticità del sistema. Non ci sono investimenti, ma anzi si preannunciano tagli a partire dalla cancellazione degli scatti di anzianità e il non rinnovo del contratto nazionale di lavoro».

Il sindacalista ragiona: «Dove sono le risorse per stabilizzare i precari? Si intende piegare la scuola pubblica al mercato e agli interessi delle imprese. Le proposte di Confindustria sono irricevibili per-

ché delineano una idea di scuola fatta di competizione individuale, di riduzione dei percorsi di studio, di autoritarismo, di didattica decisa dalle imprese e di svuotamento della sua funzione culturale».

La battaglia della Flc-Cgil va in direzione opposta: una scuola democratica e inclusiva, a partire dall'elevazione dell'obbligo scolastico a 18 anni. Il cantiere scuola della Flc-Cgil è una proposta alternativa a quella del Governo e di Confindustria.

La consultazione che il sindacato sta tenendo in maniera unitaria in centinaia di assemblee, con la petizione per il rinnovo del contratto nazionale e contro lo scippo degli scatti di anzianità, evidenziano un giudizio fortemente critico dei lavoratori sulle politiche del Governo. Se nella legge finanziaria saranno tagliate le risorse ai settori della conoscenza, La Flc-Cgil chiederà a tutte le altre organizzazioni sindacali di proclamare insieme lo sciopero. [ant. fan.]



FLC-CGIL Claudio Menga (f. Tur)

in breve

ASSOCIAZIONE PENELOPE
Persone scomparse
5mila opuscoli
da diffondere
nelle scuole

■ L'associazione Penelope Italia, che si occupa delle famiglie e degli amici delle persone scomparse, ha prodotto un opuscolo formativo-informativo sulle persone scomparse e sulle attività da svolgere in caso di scomparsa. Sono 28 mila le persone scomparse in Italia di cui ben 1801 in Puglia (800 minori). Per intervenire e avviare le ricerche in modo corretto è fondamentale sapere cosa fare e a chi rivolgersi. Ecco la necessità dell'opuscolo che sarà distribuito in 5mila copie nelle scuole di Bari e della Regione Puglia. L'iniziativa sarà presentata la prossima settimana da Antonio Maria La Scala (presidente nazionale Penelope Italia), dall'assessore comunale alle Politiche giovanili e educative, Paola Romano, e da Antonio Genchi, presidente di Penelope Puglia.

TECNOLOGIE MARTEDÌ AL POLITECNICO

Insegnamento digitale al laboratorio Led

● Il Laboratorio di Esperienza Digitale creato lo scorso anno da Microsoft, leader mondiale nel software, nei servizi e nelle tecnologie Internet, in collaborazione con il Politecnico di Bari ospiterà martedì, 14 ottobre lo «Smart Teachers' Day», iniziativa congiunta per la Puglia, mirata a favorire e promuovere la digitalizzazione della scuola.

Il laboratorio (aula delle videoconferenze del Politecnico, in via Amendola, 126/b) accoglierà docenti e dirigenti degli istituti primari e secondari della regione per una giornata di formazione durante la quale potranno confrontarsi con gli esperti Microsoft e dei partner Acer e Intel per comprendere concretamente come la tecnologia può consentire di migliorare gli aspetti amministrativi e didattici delle scuole.

Durante il seminario presso il Laboratorio di Esperienza Digitale di Bari (dalle 15 alle 18), gli esperti di Microsoft mostreranno come la tecnologia possa semplificare il flusso di lavoro quotidiano del personale scolastico. In particolare, verrà illustrato come creare e condividere rapidamente lezioni in formato digitale, produrre test di valutazione e fare didattica utilizzando dispositivi tecnologici di ultima generazione.

LAVORO E SOLIDARIETÀ

UNA COMMISSIONE PER ESAMINARE I PROGETTI



A SCUOLA DI ASSISTENZA

Una recente edizione della festa del volontariato in piazza del Ferrarese. Sotto Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola firma con il Prefetto Antonio Nunziante il protocollo per i percorsi formativi indirizzati ai volontari e agli operatori dei servizi sociali [foto Luca Turi]

«Per offrire l'assistenza servono volontari esperti»

La Prefettura e il Centro San Nicola sottoscrivono un protocollo per la formazione

VALENTINO SGARAMELLA

● Anche per diventare volontario o operatore sociale servirà una formazione specifica. È questo il nocciolo del protocollo d'intesa siglato ieri mattina al secondo piano del palazzo del governo tra il Prefetto, Antonio Nunziante, ed la presidente del «Centro di servizio al volontariato San Nicola» (Csv), Rosa Franco. «Percorsi formativi - si legge nel protocollo - indirizzati a gruppi di volontari, eventualmente integrati con operatori dei servizi sociali, dei centri per l'impiego, degli enti di formazione». Questo consentirà alla Prefettura di conoscere da vicino la realtà delle associazioni e le esigenze del territorio in cui esse operano per offrire assistenza. Insomma, in tempi di spending review, dove non arrivano lo Stato e le istituzioni locali, il terzo settore è ormai una realtà per chi ha bisogno di aiuto.

Il Csv opera nel soccorso in spiaggia, nella segnalazione di disfunzioni e disservizi che negano o ne limitano la fruizione da parte del cittadino. Ma il campo d'azione è quello del volontariato, anziani, immigrati, cittadini bisognosi di assistenza. Come si sostanzia l'opera del Csv San Nicola? An-



zitutto una serie di iniziative di autopromozione, con una festa itinerante al volontariato. Manifestazioni già tenute nei mesi scorsi, con il volontariato in piazza del Ferrarese o sulle spiagge dell'area sud della provincia di Bari. Fino al meeting del volontariato.

Il protocollo firmato ieri recepisce lo spirito della legge regionale 11 del 1994 che

istituisce un registro regionale cui le associazioni di volontariato devono iscriversi. Ciò consente al terzo settore di intrattenere rapporti stretti con la pubblica amministrazione per meglio collaborare con essa in casi di necessità per chi ha bisogno di aiuto. Il 19 marzo 2013, con un atto dirigenziale, la Regione ha approvato le linee guida per l'iscrizione al registro delle organizzazioni

di volontariato.

I corsi di formazione vertono sui rapporti con le istituzioni, le modalità di autofinanziamento con richiesta di contributi ad enti o privati sino alla gestione interna dei gruppi, sia organizzativa che finanziaria. Ovviamente, una parte importante dei corsi è dedicata alle modalità con cui effettuare il primo soccorso nel caso una persona sia colpita da un malore o coinvolta in un incidente. Poche e semplici procedure che a volte possono salvare una vita umana, migliorandone le condizioni generali o impedendone il peggioramento.

Ogni associazione presenterà un proprio progetto. Una commissione tecnica nominata dal consiglio direttivo dal Centro di servizio al volontariato valuterà quali ammettere. Ogni progetto dovrà prevedere un budget massimo di 2mila e 400 euro.

Come reperire queste risorse? In parte con l'autofinanziamento e, quindi, contribuzioni spontanee. In parte con cofinanziamenti da parte di enti pubblici e privati. Il Centro provvederà al pagamento dei costi sostenuti per il progetto. Ed è possibile la copertura finanziaria fino al 100% del costo del progetto.

LA CERIMONIA NUOVO RICONOSCIMENTO, DOPO LA PROVINCIA, PER LE SQUADRE DI «PANE E POMODORO»

Cani-bagnino, premio in Comune

«Grazie» dell'assessore Petruzzelli per il servizio gratuito in spiaggia

● Ieri l'assessore all'Ambiente del Comune di Bari Pietro Petruzzelli ha consegnato, per l'Amministrazione, una targa alla «Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011»,



IN COMUNE I volontari con Petruzzelli

impegnata la scorsa estate sulla spiaggia di Pane e Pomodoro nella sicurezza dei bagnanti nei fine settimana. Le unità cinofile, 6 in tutto, si sono alternate nel servizio di salvataggio di accoglienza e accom-

pagnamento in acqua di disabili.

«Il vostro è l'esempio di un servizio offerto a titolo volontario a tutti i baresi - ha dichiarato Petruzzelli - e questa piccola cerimonia vuole testimoniare la gratitudine dell'amministrazione comunale per il vostro impegno. Un impegno che quest'estate vi ha anche consentito di salvare due bagnanti in difficoltà».

«Per la nostra associazione - ha commentato Dino Castellano, istruttore della Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011 - il più bel riconoscimento sta nell'apprezzamento delle persone e nella gratitudine delle istituzioni. La nostra è una passione che continueremo a portare avanti».

Nei giorni scorsi i volontari sono stati premiati anche in Provincia.

In via Fiordalisi il Comune verifica i danni al canile

■ Il consigliere Giorgio D'Amore, presidente della V Commissione Consiliare permanente ha reso noto che lunedì, alle 9, la Commissione effettuerà un sopralluogo al canile di via Dei Fiordalisi. La Commissione ha già sentito la presidente dell'Associazione A.c.a., signora Anna Dalfino, e intende verificare i problemi denunciati nell'articolo «Il canile di via Dei Fiordalisi è ormai allagato» pubblicato dalla «Gazzetta» domenica.

DOMANI ALLA «SANTA FAMIGLIA»

Show benefico con Mago Ciccio

Al Villaggio del Lavoratore

● Domattina, alle 10,30, alla chiesa della Santa Famiglia, in via Martin Lutero 13, al Villaggio del Lavoratore, Mago Ciccio, prestigioso e cabarettista, intratterrà i fedeli e i residenti con il suo spettacolo di magia divertente. Scopo dell'evento è raccogliere fondi per finanziare l'acquisto di un calcio balilla e di attrezzature sportive per l'oratorio. A fare gli onori di casa il parroco, don Carlo Lavermicocca.

Quattro volte campione del mondo di sculture di palloncini, protagonista di programmi televisivi di rilievo nazionale come «Ciao Darwin», «Lo show dei record» e «La vita in diretta», Mago Ciccio è nominato quattro volte nel libro dei Guinness World Records. È attore di teatro con ruoli comici e brillanti. L'8 dicembre debutterà al Duse in «Natale in casa Cupiello» di Eduardo. [c.strag.]

WELFARE MELCHIORRE (FDI): FLOP SUL DECENTRAMENTO

«Gli assistenti sociali pochi e mal distribuiti»

● «Gli assistenti sociali sono pochi e mal distribuiti». È la critica mossa da Filippo Melchiorre, consigliere comunale di Fratelli d'Italia-An (all'opposizione), il quale accusa che sul decentramento si registrano «primi segnali negativi di un fallimento annunciato».

«Sui cinque Municipi vi è una carenza strutturale di assistenti sociali - sottolinea Melchiorre -. Il rapporto ideale tra gli abitanti e gli assistenti sociali è 1 a 5000. Vi sono dei Municipi come il secondo (San Pasquale) e il terzo (San Paolo) che hanno una carenza di 8 e 6 unità rispetto al reale fabbisogno. Oggi infatti il numero totale ideale sarebbe 66 mentre l'attuale è 53 su una popolazione di circa 332mila abitanti».

Melchiorre ha quindi chiesto al sindaco di intervenire urgentemente per risolvere questo problema, definito «grave», con una interrogazione.



MELCHIORRE Fratelli d'Italia

«MUSICALEVANTE» OGGI E DOMANI AL NICHOLAUS

Gli artigiani della musica in mostra per due giorni

● Giungeranno da tutta Italia gli espositori che saranno presenti alla rassegna che si svolgerà a Bari, presso il Nicholas Hotel oggi e domani. Sofisticati e ricercati strumenti musicali, attrezzature per la musica e lo spettacolo, pregiati manufatti di liuteria realizzati da abili ed esperti maestri artigiani locali.

Gli interventi musicali e le conferenze vedranno protagonisti noti artisti della musica classica, jazz e moderna quali i violinisti Francesco D'orazio, Walter Folliero Maurizio Lomartire, i sassofonisti Max Jonata e Roberto Ottaviano, i violoncellisti John Mc Rae e Vito Paternoster, il chitarrista Carmelo Tartamella

Il progetto è stato proposto dalla Wood Brass Company rappresentata da Emanuele Fortunato. «Musiclevante - ha commentato Fortunato - è la prima

SAX
Roberto Ottaviano presente alla due giorni dell'artigianato musicale



manifestazione del Sud Italia che intende offrire a tutti i visitatori una selezionata offerta di strumenti musicali. Con questa manifestazione si vuole valorizzare le aziende che meglio interpretano le richieste del mercato e soprattutto la sapienza derivante dalla tradizione unita alla capacità di innovare ed essere competitivi».

DIPLOMAZIA

I consoli del Sud Europa a convegno

● Per discutere del ruolo della diplomazia consolare in un'epoca di forti tensioni mondiali e di crescente globalizzazione, si riunisce oggi all'hotel Oriente (inizio alle 10.30) la La «Ficac South Europe Conference».

Si parlerà anche del ruolo dei Consoli per il miglioramento e l'avanzamento delle relazioni economiche. All'incontro parteciperanno i diplomatici dei Paesi della Norvegia, Belgio, Filippine, Grecia, Turchia, Slovenia, Polonia, Regno Unito, Cipro, Giordania, India e Principato di Monaco.

Interverranno ai lavori: Francesco Maria Amoroso, Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo; Antonio Decaro, Sindaco di Bari; Ugo Patroni Griffi, decano del Corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise; Stelio Campana, Regional Chairman per l'Europa meridionale della World.

PALO DEL COLLE IL PICCOLO DI 8 ANNI È RIMASTO OLTRE UN'ORA E MEZZA A BORDO DELLO SCUOLABUS. L'INDAGINE DEI CC

Bimbo dimenticato in pullman l'autista rischia il licenziamento

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** È stato denunciato per abbandono di minore incapace il dipendente comunale alla guida dello scuolabus, che l'altro giorno avrebbe dimenticato un bambino di otto anni nel pullmino scolastico. Il piccolo è rimasto a bordo oltre un'ora e mezza e ne è uscito quando il bus era già parcheggiato, aprendo lo sportello dell'autista.

A sollevare il caso è stata la mamma del piccolo, Maria Ursi, una casalinga di 34 anni che intorno alle 10 si è vista ritornare il figlio a casa, trafelato e in evidente stato di choc. Rabbia e indignazione accompagnano il racconto della mamma, visibilmente scossa per quanto accaduto. «Come ogni mattina - ricorda la Ursi - alle 8,15 ho accompagnato i miei due figli alla fermata dello scuolabus. Mio figlio minore, però, alla Davanzati non è mai arrivato - sostiene la donna - e vorrei sapere il perché».

Secondo la Ursi, infatti, giovedì mattina l'autista dello scuolabus, M.L., 52 anni, dipendente comunale, avrebbe accompagnato tutti i ragazzi saliti sul mezzo alle loro scuole, compreso il figlio maggiore della donna, iscritto alla media Mastromatteo. L'autista, però, alla fine del giro, denuncia la donna, non si sarebbe accorto della

presenza del piccolo di 8 anni, che sarebbe stato lasciato nello scuolabus per quasi due ore.

La mamma esclude la possibilità che il bimbo possa essersi addormentato e punta il dito contro l'autista che, a suo dire, non si sarebbe accorto che il piccolo era rimasto sul mezzo. L'uomo, infatti, ignaro della presenza dell'alunno, dopo avere lasciato gli altri bambini si sarebbe intrattenuto da un gommista del posto per riprendere poco dopo lo scuolabus e andarlo a parcheggiare nel piazzale adiacente l'ufficio postale di via Biebesheim Am Rhein, lasciando il bambino chiuso nel mezzo. A quel punto, il piccolo avrebbe preso coscienza dell'accaduto e sarebbe uscito dal bus aprendo la portiera lato guida. «Erano circa le 9,45 - sostiene la mamma - Mio figlio è rimasto per quasi due ore nel pullmino». Il minore si sarebbe a quel punto diretto verso la casa della nonna, non molto distante.

Sulla vicenda indagano i Carabinieri. Anche il sindaco Domenico Conte ha avviato una indagine interna per verificare eventuali responsabilità da parte del dipendente comunale. Se l'accusa dovesse essere confermata, l'uomo rischia il licenziamento. «Sono mortificato e solidale con la mamma per quanto accaduto - dice il sindaco - Valuteremo il da farsi solo dopo una opportuna verifica del caso».

ACQUAVIVA

Presi due ladri di rame

■ Due furti tentati, uno di bobine di rame e l'altro di pannelli solari, sono stati sventati dai Carabinieri nelle ultime settimane. L'altra notte i Carabinieri di Acquaviva hanno arrestato due giovani, uno di 20 e l'altro di 23 anni, ritenuti responsabili di un tentativo di furto aggravato. Entrambi di nazionalità romena, sono stati sorpresi all'interno degli spazi dell'Enel mentre erano impegnati nello smontaggio di materiali di rame. I due malviventi hanno agito nelle ore notturne, a piedi e a volto scoperto. Si trovano entrambi ai domiciliari. Con l'identica tecnica, la notte del 16 settembre scorso, altri tre banditi hanno cercato di impadronirsi, nelle campagne di Acquaviva, di una serie di pannelli solari, quando per l'arrivo delle forze dell'ordine (allertate dall'istituto «La Fonte») sono stati costretti a darsi alla fuga. Sarebbero stati recuperati da un complice. *[franco petrelli]*



PALO DEL COLLE Una panoramica

ADELFA I CAPIFAMIGLIA SENZA LAVORO POTRANNO TRARNE SOSTENTAMENTO. INIZIATIVA DEL COMUNE

Inaugurato l'«Orto sociale» ricetta anti-disoccupazione

VALENTINO SGARAMELLA

● **ADELFA.** Nasce uno dei primi «Orti sociali» in provincia di Bari. «L'Orto ritrovato», così si chiama l'iniziativa dell'amministrazione comunale finalizzata a coniugare la tutela dell'agricoltura con la possibilità di un impegno lavorativo.

L'Orto sociale urbano è stato realizzato su un terreno messo a disposizione dal Comune, in corrispondenza dell'incrocio per Casamassima. Le motivazioni che spingono sempre più i cittadini all'esigenza della coltivazione della terra sono le più svariate: da una preziosa

occasione di aumentare la genuinità e la sicurezza alimentare a una migliore consapevolezza nel consumo all'aiuto al reddito familiare.

Dalla socializzazione all'ecologia urbana, insomma. Dall'utilizzo di tempo libero a un contributo allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti. Dal recupero idrico all'incremento delle superfici verdi urbane. Dalla compensazione urbanistica alla gestione alternativa delle aree verdi e degli spazi liberi.

Natale Chiaromonte, assessore all'Agricoltura, ha ricordato che «piuttosto che abbandonarle, auspico che questo progetto, almeno per un tempo

limitato, possa riguardare altre aree che non trovano, in questo delicato momento, la possibilità di essere portate a produzione dai proprietari». Per Rosa Gargano, assessore ai Servizi sociali, «siamo di fronte a un progetto ispirato al reinserimento e al sostegno qualificato dei nuclei familiari bisognosi che punta a un ritorno di utilità effettiva e, quindi - ha proseguito - lontano dalla logica del mero contributo economico che deve sempre più essere limitato e circoscritto».

Infine, «sostegno al disagio sociale ed economico, riutilizzo di terre incolte, opportunità di lavoro legate alla nostra materia prima più disponibile, progettualità didattiche - ha dichiarato il sindaco Vito Antonacci - L'orto ritrovato è tutto questo, un'idea utile al presente ma con lo sguardo rivolto al futuro». Con questo progetto si punta al sostegno economico intelligente alle famiglie disagiate dando l'opportunità di avere uno spazio coltivabile per l'autoproduzione.

CAPURSO

Un laboratorio per capire gli adolescenti

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** Imparare a comprendere gli adolescenti. È l'obiettivo del progetto «Crescere... una sfida», sottotitolo «Laboratori sul malessere adolescenziale», che l'associazione «Albatros» in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado «Rita Levi Montalcini» organizza a partire da martedì 14 ottobre fino al 24 novembre. Nella scuola sarà possibile usufruire di laboratori gratuiti sul malessere adolescenziale, per genitori e insegnanti. Il progetto, sostenuto dal Centro di servizio al volontariato «San Nicola» di Bari, si prefigge di fornire all'adulto, implicato in un rapporto educativo con i ragazzi, conoscenze e strumenti adeguati per aiutarli nel loro processo di crescita.

Il percorso formativo permetterà di captare i primi segnali dei comportamenti disfunzionali, quali atteggiamenti aggressivi, forme di dipendenza, difficoltà a rispettare norme e regole, dispersione scolastica, forme di isolamento, sostenendo attivamente i giovani nel processo di crescita e di «crisi adolescenziale», intesa come esigenza di riconoscersi in modelli culturali e sociali frutto della propria elaborazione individuale.

I docenti del corso saranno Carmen Donato La Vitola e Tiziana Battaglia. Saranno loro ad aiutare gli adulti a capire i comportamenti dei propri figli ed allievi nella fase più delicata della crescita: l'adolescenza. Quei bambini dai gesti semplici e affettuosi che tutto a un tratto crescono ed assumono le sembianze di un adulto. Come comportarsi? Come «leggerli» determinati atteggiamenti? È quanto si propone di scoprire il corso che vanta anche il patrocinio del Comune di Capurso. La scelta della scuola come «location» dell'iniziativa non è casuale. Proprio durante la frequenza della scuola media, infatti, si registrano maggiormente quei fenomeni di disagio. Info: 080/4552013.



ADELFA Il Comune

BITETTO IL CASO DELLE DIMISSIONI DI 9 CONSIGLIERI

Già nominato il commissario dopo la bufera a Palazzo di città È il viceprefetto aggiunto Rossana Riflesso

● **BITETTO.** Arriva il commissariato prefettizio. Mercoledì scorso nove consiglieri comunali hanno rassegnato le loro dimissioni. Il prefetto di Bari Antonio Nunziante, per assicurare la continuità amministrativa, ha disposto la sospensione dell'organo consiliare e la nomina di Rossana Riflesso, viceprefetto aggiunto e componente dello staff di gabinetto della Prefettura, alla guida provvisoria della cittadina.

Il nuovo «sindaco d'ufficio» ha subito incontrato i funzionari del Comune per il passaggio delle consegne e per conoscere le problematiche dell'ente che gestirà fino alle prossime elezioni amministrative, previste per la primavera. Il commissario, inoltre, svolgerà l'ordinaria amministrazione, mentre in città i bollori elettorali si fanno più intensi.

Il primo atto sarà, dunque, l'adozione del bilancio. La Riflesso sarà affiancata dal viceprefetto Mario Volpe a dal funzionario informatico Giovanna Zampetta. Le competenze. Durante il periodo di vuoto politico, il



Rossana Riflesso

commissario riunisce in sé tutti i poteri degli organi del Comune: del sindaco, della giunta e del Consiglio. In virtù di tali poteri può compiere qualunque atto, sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione. Tuttavia, non dovendo rispondere agli elettori, difficilmente assume decisioni di portata strategica. La campagna elettorale è già partita. I partiti sono già al lavoro. *[tommaso forte]*

SANTERAMO AGLI UTENTI DEL CENTRO «PIAZZA GRANDE» È PIACIUTO IL FILM «SQUALO»

Un cineforum terapeutico per gli ex pazienti psichiatrici

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Applausi dai ragazzi di Piazza Grande, centro di socializzazione per persone con disagio mentale stabilizzate, alla proiezione del film «Squalo».

«Piazza Grande» accoglie e favorisce la socializzazione e l'inclusione sociale prevalentemente di pazienti in carico al Csm che hanno concluso un percorso riabilitativo e/o che fruiscono di un intervento terapeutico. In occasione della XXII Giornata mondiale della Salute mentale, che ricorre il 10 ottobre, nel pomeriggio di mercoledì scorso nel salone di «Piazza Grande» è stato proiettato «Squalo», film di 65 minuti girato in buona parte nella cittadina murgiana. Prodotto senza scopo di lucro da Carlo Stragapede, è

diretto dal regista santermano Francesco Difilippo, con i costumi di Francesca Mesto e gli effetti speciali terrestri di Rocco Turso. «Squalo» è la storia di Daniel e Nicola, due gemelli di 17 anni, figli di una tedesca e di un barese, separati quando loro erano molto piccoli, che si ritrovano in Puglia per la malattia della nonna Franca dopo avere percorso «strade» opposte. I

due gemelli sono interpretati dall'italo-tedesco Daniel Valentino, la ragazza che lavora nel carcere minorile da Vincenza Molinari, santermana.

La storia ha colpito molto gli utenti del centro per la semplicità e per l'aderenza ai valori familiari. Gli spettatori, un tempo «persone isolate in casa», dialogando poi con gli autori, hanno sottolineato che il lavoro gli è piaciuto «perché dà importanza a amore, amicizia e comicità».

La visione di «Squalo» è stata concordata con l'Associazione di utenti e familiari «Speranza» di Santeramo che collaborano con il Centro, ed è stata programmata per incrementare la riflessione di gruppo. Dice Stragapede: «Sono felice che il nostro lavoro sia stato accolto con interesse. La storia dei due fratelli raccontata in «Squalo» è la possibile storia di tutti noi, la vicenda pluridecennale di un Sud che è stato il punto di partenza di tanti emigranti. Forse per questo è piaciuta. I ragazzi sono stati straordinari - rimarca lo sceneggiatore - li ringrazio di cuore, come ringrazio tutti gli operatori di Piazza Grande per il grande impegno che mettono in campo. Auguro che Piazza Grande continui a offrire questo utile servizio alle famiglie».



FOTO DI GRUPPO A «Piazza Grande»

BITONTO LA QUOTAZIONE DELLE OLIVE PIÙ ALTA RISPETTO AL 2013: 53 EURO IL QUINTALE. LA RACCOLTA È PARTITA IN ANTICIPO A CAUSA DI UN PARASSITA

Decolla la campagna olearia e monta la paura delle razzie

Lunedì i produttori incontrano il prefetto per chiedere più controlli sul territorio

CASSANO / Il 13esimo anno accademico Università della terza età, al via le lezioni

Al via il tredicesimo anno accademico dell'Università della terza età. L'associazione, che è una realtà radicata sul territorio, contribuisce alla vita attiva e culturale della città non solo con l'attivazione dei corsi accademici che accolgono le discipline più disparate (si va dalle materie umanistiche a quelle scientifiche, sportive e creative) ma con eventi sul territorio che vanno dai seminari ai convegni alle uscite didattiche. Tra le novità dell'anno accademico: un gruppo di lavoro che organizzerà incontri e lezioni e produrrà materiali di vario genere per mostre inerenti la Prima Guerra Mondiale, con cineforum, visite alla Biblioteca nazionale e conferenze cittadine da effettuare entro il 2018; i seminari del venerdì, tenuti da esperti, sul benessere della persona e sul miglioramento della qualità della vita, l'ambiente e il territorio, il rapporto intergenerazionale,



UTE Si studierà la Grande Guerra

l'Unione europea e l'interculturalità. Per iscriversi è necessario versare la quota associativa a titolo di rimborso, rimasta invariata, dai 60 ai 100 euro secondo i casi. È possibile iscriversi dal 13 al 24 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 17 alle 20 nella sede dell'Ute in via Vittorio Emanuele III 38. [francesca marsico]

ENRICA D'ACCIÒ

BITONTO. Campagna olearia precoce, quest'anno, per il vasto territorio agricolo di Bitonto. Un violento attacco parassitario di mosca olearia ha costretto molti agricoltori ad anticipare la data d'avvio della raccolta e della molitura che, già di norma, parte in netto anticipo a Bitonto rispetto ai territori vicini. Complice il caldo degli ultimi giorni, quasi nessuno ha atteso il tradizionale lunedì successivo alla festa dei Santi Medici e già dai primi del mese i frantoi lavorano a pieno regime, notte e giorno. «Scelta obbligata - commenta a riguardo il 70enne Giuseppe Mitolo, agricoltore da oltre 50 anni -. Se aspettiamo ancora il verme, la mosca olearia, danneggerà ancora di più le olive e la resa sarà troppo bassa». Le larve che mangiano le drupe sono fra le avversità più gravi a carico dell'olivo: per evitare che compromettano l'intera produzione si preferisce raccogliere prima. Le perdite più consistenti si registrano nelle produzioni biologiche mentre chi usa i fitofarmaci può aspettare qualche giorno ancora. Il violento attacco fitosanitario ha danneggiato la qualità della produzione di quest'anno che, nel complesso, è in lieve calo anche in termini di quantità rispetto all'anno passato. Con la produzione in calo, però, vola il

prezzo al mercato: 53 euro il quintale la quotazione media degli ultimi giorni. «I prezzi sono incoraggianti ma non indicativi», spiega Francesco Saracino, che lavora nel settore della commercializzazione dell'olio. «Bisogna vedere che cosa succede a fine mese e a novembre quando sul mercato arriva l'olio straniero». Spagna, Grecia e Turchia continuano a essere i nemici acerrimi per le produzioni olivicole regionali: producono tanto, a prezzi più bassi, e sono meglio tutelati dai rispettivi governi nazionali. La raccolta all'estero di norma comincia tra fine ottobre e inizio novembre: un'ulteriore ragione per i produttori bitontini per raccogliere prima. «La liberalizzazione del mercato - commenta Domenico Damascelli, anche lui imprenditore agricolo, già assessore all'Agricoltura - ha esposto il nostro prodotto, di altissima qualità, a una concorrenza impari. All'estero hanno un prodotto qualitativamente inferiore al nostro, che realizzano con bassissimi costi di produzione. Oggi, senza la famosa "integrazione", il piccolo aiuto concesso al mondo agricolo, è davvero difficile fare impresa», conclude Damascelli. A Bitonto sono poco meno di 5mila gli addetti al comparto oleario e tra loro molta forza lavoro impiegata a 60 euro a giornata. «Un lavoro sempre meno redditizio - dice Emanuele Mundo, piccolo



proprietario - Raccogliamo prima per evitare che altri, i soliti ignoti, raccolgano al posto nostro». Negli ultimi anni il fenomeno dei furti di olive si è andato intensificando, soprattutto a danno di coloro che raccolgono più tardi. «Fanno razzie e poi vendono le olive ai frantoi, come se fossero le loro». Anche per questo dopodomani, lunedì 13, una rappresentanza del mondo agricolo incontrerà a Bari il prefetto Antonio Nunziante, per richiedere più uomini e mezzi e un più efficiente coordinamento delle forze dell'ordine per il controllo delle campagne.

MODUGNO L'EX SINDACO METTE A DISPOSIZIONE ANCHE L'INDENNITÀ DEL 2014

GIOVINAZZO AL VIA IL PROGETTO «INCLUDO», PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

Altro aiuto per gli studenti poveri Magrone mantiene la parola

A scuola di integrazione sociale senza confini di lingua e di etnia

Già l'anno scorso sono state assegnate 31 borse di studio tra 200 e 400 euro

LEO MAGGIO

MODUGNO. «Le mie indennità di carica in borse di studio per studenti provenienti da famiglie disagiate». A darne notizia l'ex sindaco, Nicola Magrone, che anche quest'anno conferma che devolverà la sua indennità di carica di sindaco, ricoperta fino al 22 agosto, in assegni di studio riservati agli studenti meritevoli che provengano da situazioni maggiormente disagiate, residenti a Modugno e che abbiano frequentato le scuole modugnesi. La rinuncia di Magrone alla sua retribuzione già l'anno scorso aveva consentito la distribuzione di borse di studio in denaro comprese tra duecento e quattrocento euro a 31 studenti meritevoli. Una idea nata con l'obiettivo di «favorire una nuova generazione di cittadini - ribadisce l'ex primo cittadino - ai cui occhi si mostrino sempre solo amministratori che danno e mai amministratori che prendono». Le somme e i criteri di ripartizione delle borse di studio sono stati definiti anche quest'anno da un comitato appositamente costituito dalla onlus «Fondazione Popoli e Costituzioni», che opera gratuitamente, con la collaborazione dei dirigenti degli istituti



EX SINDACO Nicola Magrone ha governato per 15 mesi

scolastici del territorio. Il sindaco Magrone, eletto a giugno 2013, è decaduto dalla carica dopo quindici mesi di governo per le dimissioni simultanee di tredici consiglieri che avevano così causato la caduta di giunta e Consiglio comunale. «In anni in cui le campagne contro la casta e i suoi privilegi hanno imperversato senza ottenere alcun risultato - spiega Magrone in una nota - l'iniziativa intende garantire aiuto alle fasce più deboli della popolazione anche attraverso canali mai sperimentati finora». Il termine ultimo per partecipare alla selezione per la seconda edizione della consegna delle borse di studio per l'anno scolastico 2013-2014 è fissato al 30 ottobre. La documen-

tazione richiesta per accedere alla selezione è la licenza elementare conseguita con votazione di dieci decimi o giudizio equivalente, il diploma di scuola secondaria di primo grado conseguito con votazione minima di nove decimi o giudizio equivalente, il diploma di scuola superiore con votazione minima di 90/100 o giudizio equivalente, il certificato di residenza nel Comune di Modugno alla data del conseguimento del titolo di studio e il modello Isee della famiglia. I moduli di partecipazione possono essere chiesti alle segreterie delle scuole frequentate e inviati tramite raccomandata, entro il 30 ottobre, a: «Popoli e Costituzioni Fondazione onlus», casella postale 40, 70026 Modugno (Bari).

La novità è che ai corsi serali gli italiani non scolarizzati saranno al fianco degli stranieri

MINO CIOCIA

GIOVINAZZO. Parte per il secondo anno consecutivo «Includo», il progetto di alfabetizzazione destinato agli stranieri e alle minoranze etniche, in particolare ai rom. Voluto dall'assessore alle Pari opportunità Antonia Pansini e dall'associazione «Eugenia onlus», il progetto quest'anno si rivolge anche a quegli italiani che per motivi diversi hanno abbandonato il percorso scolastico. Destinatari sono soprattutto gli immigrati con regolare permesso di soggiorno e adulti e minori italiani che non abbiano conseguito alcun titolo di scuola dell'obbligo. «Oltre agli stranieri - ha affermato la referente della onlus, Corsina Depalo - sono tanti i nostri concittadini che hanno lasciato anzitempo gli studi, non riuscendo a conseguire neanche la licenza media. A loro ci rivolgiamo con un percorso di scuola serale per prepararli ad affrontare gli esami che potranno dargli un titolo di studio». E poi ci sarebbero gli stranieri che vivono a Giovinazzo. Per loro la frequenza dei corsi di alfabetizzazione potrebbe diventare anche una occasione di inclusione sociale. «Già lo scorso anno ab-



LA SEDE DELLE LEZIONI La scuola «San Giovanni Bosco»

biamo avuto con noi quattro rom, l'etnia maggiormente presente in città - ricorda la Depalo -. Quest'anno contiamo di incrementare le iscrizioni. Già qualche segnale in questo senso è arrivato». Il progetto si rivolgerebbe a circa 15 studenti. Un numero ottimale, secondo Depalo, che consentirebbe agli insegnanti di seguire gli allievi al meglio. I corsi si terranno nella scuola San Giovanni Bosco. Sono previsti due incontri settimanali. Sono previste anche delle verifiche per appurare se gli allievi siano o meno pronti ad affrontare gli esami di licenza media. Esami che comunque saranno a carico delle istituzioni scolastiche. Osserva Corsina Depalo: «La presenza, sul nostro territorio cittadino, di in-

numerevoli situazioni di difficoltà di inserimento sociale dovute alla limitata conoscenza della lingua italiana, genera corti circuiti nelle relazioni sociali e in alcuni casi processi discriminatori degenerativi». Difficoltà di relazione che riguardano tanto gli stranieri quanto gli italiani non adeguatamente scolarizzati. «Sono interventi, questi - conclude la Depalo - che rientrano nell'ambito dell'educazione e della formazione permanenti. Sono finalizzati a fornire a tutti gli individui i requisiti e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e una possibilità concreta di accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale».



FUTILI MOTIVI
Sopra, via Panzeri, dove una mamma ha aggredito e la «rivale». Accanto la stazione dei carabinieri di Corato

CORATO ASSURDA VICENDA IN UN'ABITAZIONE IN VIA PANZERI. LA VIRAGO È STATA ARRESTATATA DAI CARABINIERI

Coltellate tra mamme dopo la lite tra i bambini

Una 28enne va a casa della rivale e la colpisce: non è grave

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Due bambini litigano tra loro e la mamma di uno cerca vendetta accoltellando la madre dell'altro. Hanno dell'incredibile i futili motivi all'origine del fatto di sangue avvenuto nella prima serata di giovedì in via Panzeri, una stradina a poche decine di metri da via Andria e da viale Ettore Fieramosca.

La vittima, una donna di 32 anni, è finita in ospedale con un paio di profonde ferite, mentre la giovane che l'ha aggredita, 28 anni, è stata arrestata.

Secondo quanto accertato dai Carabinieri della stazione di Corato, guidati dal luogotenente Pietro Zona, giovedì pomeriggio ci sarebbe stato un banale bisticcio tra i figli delle due donne, entrambi alunni di scuola elementare. La cosa sembrava essere finita lì.

Invece, qualche ora più tardi, la 28enne ha deciso di farsi giustizia da sola sfogando la propria ira contro la madre dell'altro bambino. Intorno alle 20,30, brandito un coltello forse acquistato poco prima da un arrotino, la donna ha raggiunto l'abitazione della rivale in via Panzeri, ha forzato la

porta d'ingresso ubicata al piano terra ed è entrata in casa. Arma in pugno, si è quindi scagliata contro la 32enne colpendola con due fendenti che l'hanno raggiunta al braccio e alla spalla. Una scena consumata di fronte ai figli della vittima che in quel momento erano tutti in casa.

Tra lo sgomento dei presenti, la donna ferita è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata d'urgenza all'ospedale «Sarcone» di Terlizzi. Le sue condizioni non sono gravi ma, avendo perso molto sangue, è stato necessario effettuare alcune trasfusioni. La 28enne è invece fuggita subito dopo l'aggressione, ma è stata rintracciata in breve tempo dai militari, intervenuti sul posto. I Carabinieri hanno anche recuperato il coltello del quale la donna si era già disfatta. Al termine degli accertamenti di rito, la giovane è stata quindi arrestata e accompagnata in carcere con le accuse di lesioni personali aggravate, porto abusivo di arma bianca e violazione di domicilio. Nella giornata di ieri il magistrato ha convalidato l'arresto e fissato il processo per direttissima al 16 ottobre.

CORATO/Domenica anche solidarietà Fiera del biologico e dell'arte

■ Artigianato artistico, prodotti biologici a chilometro zero, creazioni ed espressioni artistiche tornano ad animare il centro storico di Corato. Domenica, dalle 10 alle 12 in piazza Sedile riprende l'appuntamento con la Fiera delle autoproduzioni. L'occasione sarà come sempre ghiotta per ammirare ed eventualmente acquistare manufatti e prodotti originali di ogni tipo, ma non solo. In questa domenica d'ottobre la Fiera strizzerà l'occhio anche alla solidarietà. In occasione della Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down, in piazza verrà infatti allestita una mostra fotografica a cura dell'associazione «Gocce nell'oceano» che da tempo si occupa di bambini e ragazzi diversamente abili. La onlus coratina sarà presente con un gazebo presso il quale verranno diffuse informazioni sulla sindrome di Down e sulle attività organizzate dall'associazione. In piazza, spazio anche alla ciclofiera popolare che sarà a disposizione di coloro che vorranno effettuare la manutenzione ordinaria della propria bicicletta. A fare da sottofondo all'iniziativa ci saranno infine la musica e le danze della tradizione popolare dell'associazione «Abracadanza». Per partecipare alla Fiera basta cliccare sulla pagina Facebook dedicata all'iniziativa e inviare una descrizione delle proprie produzioni allegando qualche fotografia. L'evento è organizzato da Comune di Corato, Pro loco Quadratum e Arci «La Locomotiva» con il supporto di altre associazioni e di semplici cittadini. [g.cant.]

SANNICANDRO IERI IL PRIMO INCONTRO ALL'APERTURA DELLA SAGRA DELLE OLIVE

Le 21 «città del gusto» pugliesi scaldano i motori per Milano 2015

● **SANNICANDRO.** Al via «Cuore della Puglia», il progetto di promozione turistica che raccoglie 21 comuni pugliesi pronti a volare a Milano, per l'Expo 2015, come ambasciatori del mangiar bene della regione.

La presentazione ufficiale del progetto si è tenuta ieri, venerdì 10 ottobre, in piazza Castello a Sannicandro, in occasione della cerimonia inaugurale della 28esima edizione della Sagra delle olive. Il primo cittadino Vito Novielli ha fatto da padrone di casa per i sindaci e gli assessori in arrivo da Acquaviva, Ginosa, Triggiano, Gioia del Colle, Turi, Cassano, Laterza, Valenzano, Santeramo, Bitonto, Bitetto, Molfetta, Rutigliano, Adelfia, Ruffano, Binetto, Sammichele, Toritto, Noicattaro, Corato, Lecce e Gravina.

«Cuore della Puglia. Italian Excellence» unisce in un unico logo le tipicità agroalimentari della

regione, puntando l'attenzione sull'agricoltura ecocompatibile, che è sinonimo di salute, convivialità, tradizione e gusto. Il progetto, pensato in funzione dell'appuntamento di Milano del prossimo anno, è solo una delle iniziative in programma per la Sagra delle olive che, fino a domenica, animerà piazza Castello.



SANNICANDRO Il Castello

Negli stand a cura dell'Arci Sannicandro sarà possibile degustare e acquistare le olive dolci fritte, primi e secondi piatti conditi di extravergine. In programma degustazioni di vino, grazie alla collaborazione con diverse cantine della zona. All'interno del Castello, l'associazione Stupor Apuliae assicura visite guidate e laboratori didattici. In piazza, oggi e domani, musica e intrattenimento, con il gran finale atteso per domani sera, alle 21, con i Matia Bazar. [enrica d'acciò]

MOLFETTA AL COMMERCIO E ALL'INNOVAZIONE

La giunta di nuovo al completo arrivano i due nuovi assessori

Tommaso Spadavecchia e Marilena Lucivero

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Esecutivo comunale di nuovo al completo. Marilena Lucivero e Tommaso Spadavecchia sono gli assessori che subentrano a Francesco Bellifemine e a Serena La Ghezza. Marilena Lucivero avrà la delega alla cura della città e all'innovazione, Tommaso Spadavecchia alle politiche del commercio, all'annona, alle attività produttive e allo sport.

«Lunedì - annuncia il sindaco, Paola Natalicchio - attribuiremo ufficialmente loro le materie di competenza, non c'è più un minuto da perdere. La città non vuole assistere ai siparietti della politica ma vuole vederli al lavoro sulle cose e Tommaso e Marilena sono pronti a partire».

Poi aggiunge: «Ho deciso di tenere per me le deleghe al personale, allo sviluppo economico e al lavoro. Sul personale, Francesco (Bellifemine) ha fatto un lavoro prezioso di riforma della macrostruttura che verrà a breve seguito da una rivisitazione della pianta organica che voglio seguire personalmente per assicurare ai dipendenti neutralità massima e valutazioni ponderate». In proposito l'obiettivo del primo cittadino è «mettere tutti nelle condizioni di dare il meglio. Sullo sviluppo economico - prosegue Paola Natalicchio - credo che ci giochiamo un pezzo grosso della nostra credibilità e non voglio sottrarmi alla sfida, in particolare continuando la cura del rapporto prezioso con l'Associazione Imprenditori Molfetta, con cui Francesco Bellifemine ha da mesi stretto relazioni proficue».

Tommaso Spadavecchia è persona cara al Pd, partito di provenienza dell'ex assessore La Ghezza. Marilena Lucivero viene dalla società civile.

Spiega ancora il sindaco: «Ho scelto di accettare la proposta arrivata dal direttivo del Partito Democratico e aprire la giunta all'esperienza di Tommaso Spadavecchia, ex dipendente comunale, persona seria e perbene, sindacalista, ci tengo a dirlo in tempi in cui il sindacato è visto come un intralcio, e comandante di navi mercantili. Ritengo che saprà dare impulso alle politiche del commercio, all'annona, alle attività produttive e allo sport. Ho scelto, infine, di spalancare la giunta a una figura lontana dai partiti ma impegnata civicamente come Marilena Lucivero, trentenne talentosa e onesta, giovane mamma e professionista, brillante ed esperto tecnico che ha avuto esperienze importanti anche all'estero e che poi ha scelto di tornare a Molfetta. Oltre alla delega all'innovazione, Marilena - conclude il sindaco - sarà l'assessore alla cura della città e potrà dare il suo contributo professionale a un rilancio di tutto quel pezzo di riqualificazione quotidiana che va dalla manutenzione dei parchi, del verde, delle scuole, delle strade fino alla risposta alle tante istanze che ci arrivano dai comitati di quartiere sulle urbanizzazioni secondarie e sul ripensamento degli spazi aperti e delle nuove centralità. Ho chiesto anche a Marilena un impegno per la sfida di Molfetta Access City, una città accessibile e a misura dei disabili. Un punto sul quale siamo all'anno zero».

le altre notizie

MOLFETTA

UN INCONTRO MARTEDÌ Articolo 18

■ Martedì 14 ottobre, nella sala Finocchiaro della Fabbrica di San Domenico, si discute di articolo 18 e Jobs act. Interverranno: Vincenzo Bavaro, professore di diritto del lavoro; Domenico Favuzzi, presidente di Confindustria Puglia; Paola Natalicchio, sindaco di Molfetta; Pino Gesmudo, segretario generale Cgil Bari.

LUNEDÌ IN ZONA ARTIGIANALE Interruzione idrica

■ Aqp sta effettuando interventi per il miglioramento del servizio a di Molfetta. I lavori riguardano nuove opere idriche. Per consentire l'esecuzione dei lavori, sarà necessario sospendere temporaneamente la normale erogazione idrica il giorno 13 ottobre 2014, per 8 ore, dalle 10 alle 18. Lo stop interesserà le utenze della zona artigianale (via dei Frantoiani, via degli Agricoltori, via Antichi Pastifici). Disagi saranno avvertiti esclusivamente negli stabili sprovvisti di autoclave.

RUVU

INCONTRO SUI DEHORS Confcommercio

■ La Confcommercio ha indetto una conferenza per lunedì 13 ottobre alle ore 16 all'Hotel Pineta per esporre il proprio punto di vista sulla situazione dei dehors e dell'occupazione del suolo pubblico e sui controlli. Le finalità sono «quelle di condividere le osservazioni e le considerazioni in merito ad alcuni punti, già espressi nel regolamento comunale, che non trovano l'associazione di categoria in accordo con esso».

GIOVINAZZO / Lunedì

Supercuochi cucinano per gli ammalati di Alzheimer



ALZHEIMER Evento a Giovinazzo

■ Dopodomani, lunedì 13 ottobre, gli chef Depergola, Catalano e l'Ipssar di Molfetta in cucina per i malati di Alzheimer. In occasione della Festa nazionale dei cuochi, nel giorno in cui si festeggia il santo protettore San Francesco Caracciolo, l'Associazione cuochi baresi metterà a disposizione i propri professionisti nella realizzazione di un pranzo per persone affette dalla malattia neurodegenerativa. L'evento si terrà nel Centro diurno per Alzheimer e demenze correlate «Gocce di memoria-Anthropos» a Giovinazzo, grazie al contributo degli chef Massimiliano Depergola, Andrea Catalano e di alcuni studenti dell'Istituto alberghiero di Molfetta. La festa vedrà coinvolti anche i familiari degli ospiti del Centro diurno, al fine di trascorrere una giornata piacevole all'insegna del buon gusto e dell'unione.

AMBIENTE

CHIARIMENTI E POLEMICHE

BOTTA E RISPOSTA

Dopo la risposta di Lorenzo Angiuli, del Centro Regionale Aria Arpa Puglia, la replica di Daniele Cascella

Via la centralina Arpa ma i problemi restano

Barletta, dopo quella di via Casale sparisce quella mobile



CANCELLATA La centralina mobile per la qualità dell'aria in Via del Mare, a Barletta

● **BARLETTA.** Dopo la centralina di via Casale, angolo via Canosa, scompare anche la centralina mobile per monitorare la qualità dell'aria. Lo ha comunicato il dott. Lorenzo Angiuli, del Centro Regionale Aria Arpa Puglia, a Daniele Cascella, da sempre attento alle questioni ambientali.

«In Via del Mare - scrive il dott. Angiuli - non era attiva una stazione fissa di monitoraggio, bensì un laboratorio mobile. Era stato posizionato in quel sito nel marzo 2012. Sul sito di Arpa www.arpa.puglia.it/web/guest/relazioni_aria sono disponibili due relazioni tecniche contenenti

le elaborazioni dei dati raccolti durante il campionamento. Le conclusioni della relazione 2013: "Durante la campagna di monitoraggio si sono verificati 15 superamenti del limite di legge giornaliero per il PM10, calcolati al netto delle avvezioni sahariane. Nella maggior parte dei giorni di superamento il vento prevalente proveniva da direzione Nord-Ovest o Nord-Nord Ovest. Anche il monitoraggio tra marzo e dicembre 2012 aveva evidenziato livelli di PM10 più elevati nei giorni con vento proveniente da queste direzioni. Alla luce di ciò è considerato che a ridosso del sito di monitoraggio, in di-

rezione ovest, sono collocate aree di stoccaggio di materiale polverulento dello stabilimento Timac, è verosimile ritenere che le emissioni diffuse da tali aree di stoccaggio contribuiscano in maniera significativa ai livelli di PM registrati. Arpa utilizza il laboratorio mobile per monitorare le aree regionali prive di stazioni di monitoraggio o che presentino particolari criticità».

Replica Cascella: «La sua risposta, dott. Angiuli, invece di dirimere la questione, ne apre tantissime altre. Visionando il sito Arpa www.arpa.puglia.it si denota come la Provincia Bat con solo 2 centraline di

rilevazione della qualità dell'aria sia la cenerentola della Puglia, pur essendoci in loco tantissime industrie (tra le quali sono presenti impianti che bruciano rifiuti). A proposito dei livelli di PM registrati nei pressi della Timac ai quali Lei fa riferimento: quali approfondimenti sono seguiti per accertare le reali condizioni dell'area? È salubre per i cittadini, le attività commerciali e i fruitori delle spiagge a ridosso della zona industriale? Chi doveva fare tali approfondimenti?».

Ancora. «La centralina mobile non è più presente in Via del Mare a Barletta - prosegue Cascella -. Dove è stata trasfe-

rita? Di chi è la proprietà: dell'Arpa o del Comune di Barletta dove per anni è stata parcheggiata non funzionante nel proprio deposito comunale? Perché la Centralina fissa presente in Via Canosa, spenta da più di un anno, non è stata trasferita in altre zone di Barletta, vista la presenza di tante industrie in città? Ormai a Barletta c'è una sola Centralina situata all'interno del Campo Lello Simeone lontana dalle vie trafficate da automobili, distante da altri quartieri della città e dalle zone industriali. Non ha gli analizzatori di Monossido di Carbonio (CO) e Biossido di Zolfo (SO2). Che senso ha tutto questo?».

BARLETTA OGGI E DOMANI UN BANCHETTO NEI PRESSI DI ERACLIO E ALL'IPERCOOP

Una mela che profuma di speranza per battere la sclerosi multipla

● **BARLETTA.** Oggi e domani in più di 3000 piazze italiane ci sarà l'evento nazionale denominato «La Mela di Aism». Tutti i volontari della sezione provinciale della Bat hanno aderito alla manifestazione. Si potrà contribuire anche a Barletta. Il banchetto sarà allestito presso Eraclio e l'Ipercoop dalle 18 alle 21 di oggi sabato e dalle 9.30 fino alle 19 e dalle 18 alle 21 di domani. Aiuteranno l'Aism le parrocchie di Barletta e i volontari delle associazioni di polizia e carabinieri e l'Agesci. L'Aism è stata fondata nel 1968 da un

piccolo gruppo di pionieri «interessati ai grandi problemi medici e sociali posti dalla sclerosi multipla», l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, lotta al fianco delle persone colpite da questa malattia cronica e invalidante per costruire, insieme a loro, un mondo libero dalla sclerosi multipla. Una lunga storia di battaglie e conquiste, che ha sempre visto in prima linea le persone con sclerosi multipla, protagoniste delle scelte, dei progetti, delle iniziative intraprese da Aism.

Barletta

Don Cosimo vice a San Giacomo

■ Nella redistribuzione degli uffici pastorali, dal primo ottobre il sacerdote Cosimo Damiano Fiorella, ha iniziato il suo ministero di vicario parrocchiale a S. Giacomo Maggiore. Nato a Barletta il 27 settembre 1982, e ordinato presbitero il 26 settembre 2009 è originario di San Giacomo. L'obbedienza al vescovo, nel 2008, lo ha portato nella Parrocchia dello Spirito Santo, per la quale ha prestato il suo servizio pastorale per cinque anni. In questo periodo gli è stato affidato l'ufficio diocesano per l'Ecumenismo e dialogo interreligioso, che ancora guida come direttore. Nel luglio del 2013 è stato inviato nella parrocchia di S. Benedetto come viceparroco e contemporaneamente il vescovo ha voluto che prestasse il suo servizio come cappellano del monastero di San Ruggiero. «La comunità parrocchiale, attraverso il parroco don Sabino Lattanzio, gli porge il benvenuto», è scritto in un comunicato.

le altre notizie

BARLETTA

OGGI IN VIA NAZARETH

Pregiera di pace per la Terra Santa

■ Oggi e per ogni secondo sabato del mese, alle 18 presso la chiesa di Santa Maria di Nazareth, la Delegazione di Barletta dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme si ritroverà unita in preghiera, con la recita del vespro e del santo rosario meditato per invocare la pace in Terra Santa.

DOMENICA MATTINA

Una festa di atletica alla Santissima Trinità

■ Prima corsa in festa alla chiesa della Santissima Trinità, parroco don Cosimo Falconetti, che si terrà domenica 12 ottobre dedicata a «San Pio da Pietrelcina». Le gare che inizieranno dalle 8.30 sono così organizzate: 100 metri (fino a 6 anni), 200 metri (7-9), 400 metri (10-12), 1,5 chilometri (13-15) e 8 chilometri (dai 16 in su). Info a 0883 535100.



GAUTIERI®

Lo
Stile
Italiano
nel Mondo

www.gautieri.it



TENENZA | carabinieri hanno arrestato uno stalker [foto Calvaresi]

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Dietro un litigio apparente, notato dai carabinieri intervenuti ad agosto scorso per effettuare dei controlli, si celava un vero e proprio dramma. Una storia triste di persecuzione verso una donna. Ai sospetti i carabinieri della Tenenza di Bisceglie hanno fatto seguire prolungati accertamenti investigativi. Così è emersa la realtà del comportamento turpe e violento messo in atto da un uomo di 37 anni, nei confronti di una donna "amata" che lo respingeva. Un amore non corrisposto che è stata scintilla di una diversa follia. Ieri mat-

tina, quindi, un 37enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, è stato tratto in arresto dai carabinieri.

Su di lui pende la pesante accusa di stalking, di aver cioè commesso, con condotte plurime ed ininterrotte nel tempo, atti persecutori nei confronti di una coppia. A scatenare l'imperterrita ostinazione dell'uomo arrestato è stato il legittimo rifiuto della donna alle sue "avances". Non se ne faceva una ragione. Dal corteggiamento è passato alla violenza fisica, scatenata ripetutamente anche nei confronti del fidanzato della donna. Non pago, infatti, il 37enne si è recato sotto l'abitazione dei malcapitati e, con un cre-

BISCEGLIE TUTTO È PARTITO DA UN LITIGIO SEDATO NELL'AGOSTO SCORSO DAI CARABINIERI

Corteggiatore violento arrestato per stalking

Minacce e percosse alla donna che lo respingeva

Un comportamento turpe messo in atto da un uomo di trentasette anni

L'uomo ha scatenato la sua furia sul cane del fratello della donna, un meticcio strangolato per vendetta con una corda

scendo di rabbia, dapprima ha iniziato ad inveire, poi ha lanciato dei sassi contro le finestre e, infine, ha dato alle fiamme la porta di casa della coppia. A tutto questo "repertorio" nel fascicolo di indagine i carabinieri hanno inserito anche altri reati rilevati: le minacce telefoniche, gli insulti mediante Facebook e le percosse al compagno della donna, ed una richiesta estorsiva di 1.000 euro per porre fine a quell'inferno. Inutile il tentativo della coppia di resistere, persino di cambiare temporaneamente abitazione, facendosi ospitare dai genitori della donna.

Alla fine l'uomo arrestato ha scatenato la sua furia su un cane. Infatti a pagare il

prezzo più alto è stato il cane del fratello della donna, un meticcio di piccola taglia, che è stato strangolato con una corda per atroce vendetta.

Gli indizi raccolti dai carabinieri della Tenenza di Bisceglie sono stati ritenuti gravi, precisi e concordanti dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani, che ha emesso tempestivamente una misura coercitiva nei confronti del malfattore, il quale, condotto agli arresti domiciliari, dovrà ora rispondere dei gravi reati di atti persecutori, tentata estorsione, danneggiamento seguito da incendio, percosse ed uccisione di animali, nonché di diffamazione.

le altre notizie

BISCEGLIE

CONVEGNO IL 17 OTTOBRE

«Alzheimer: si può fare di più»

■ "Alzheimer: si può fare di più" è il tema di un convegno sulla terribile e sempre più diffusa malattia neurologica che si svolgerà il 17 ottobre, alle ore 17.30, presso la chiesa di Santa Croce in via Frisari a Bisceglie. L'iniziativa è organizzata da Cisl Fp - Anteas, Comune di Bisceglie e Alzheimer Italia sez. di Bari. Dopo i saluti del sindaco Francesco Spina, degli assessori all'istruzione e ai servizi sociali Sasso e Stoico, della prof.ssa Maria Luisa Di Bari e di Lucio Caprio (vice presidente nazionale Anteas) seguirà una "tavola rotonda" moderata dai medici dott. Tommaso Fontana e Pasquale Parisi. Interverranno i dottori: Mauro Minervini su "La malattia di Alzheimer e l'U.V.A."; Anna Maggolino su "Lo sportello Alzheimer: orientarsi sul territorio"; Ilaria Ciliberti su "Il centro diurno"; Alfonso Palermo su "Unità di riabilitazione Alzheimer"; Biagio Veneziani su "RSA"; Doriana Di Pinto su "Hospice" e, infine, Katia Di Pinto e Vita Sinisi su "Alzheimer: le richieste dei familiari".

CANOSA

LA NOMINA
Raimo coordinatore
Adesso Italia nella Bat

■ Dopo la tre giorni della Scuola politica regionale di Future Dem il presidente nazionale di Adesso «Italia», Antonio Ferrante, ha nominato Spartaco Raimo coordinatore provinciale. Lo stesso Raimo ha nominato Greta Matarrese coordinatrice cittadina di Trani, Liliana Mocelli coordinatrice di Canosa, e Fadwa Federica Zine coordinatrice di Bisceglie.



TURISTICO
Il porto di Bisceglie nel mirino di ladri di imbarcazioni [foto Calvaresi]

BISCEGLIE OGNI NATANTE VALE TRA I 60 E GLI 80 MILA EURO

«Pirati» scatenati di notte portati via tre gommoni dal porto

● **BISCEGLIE.** I "pirati" all'assalto del porto di Bisceglie. Nelle ore notturne sono stati sciolti gli ormeggi e rubati tre gommoni di grossa taglia, per un valore che oscilla tra i 60 e gli 80 mila euro ciascuno, dai pontili del porto turistico gestito dalla società "Bisceglie Approdi Spa". All'alba il personale addetto si accortò dei posti vuoti. Il guardiano in servizio notturno fa quel che può, trattandosi di un porto molto ampio. Resta di supporto il sistema di videosorveglianza, le cui immagini registrate durante il "colpo" potrebbero essere determinanti per le indagini in corso condotte dall'autorità marittima.

Non è la prima volta, infatti, che si verifica un furto del genere, non solo a Bisceglie. A quanto pare la sparizione dei natanti è un fenomeno diffuso anche in altri porti della costa pu-

gliese sul versante dell'Adriatico. Non è escluso che i gommoni finiscano nel giro degli sbarchi dei clandestini o siano ceduti a ricettatori. Nel frattempo uno dei gommoni trainati è stato ritrovato abbandonato nei pressi del porto di Giovinazzo. Sono intervenuti per il recupero i militari dell'Ufficio Marittimo Locale.

Dalle prime indagini si è appreso che i ladri dopo aver raggiunto via mare la costa di Giovinazzo avrebbero abbandonato il mezzo nautico. Le indagini degli uomini della guardia costiera proseguono per individuare gli autori dei diversi furti di imbarcazioni compiuti negli ultimi mesi lungo la costa nord barese. Ad aprile scorso - come si apprende dall'avviso di diffida agli eventuali proprietari presentarsi, affisso in bacheca nell'Ufficio Locale Marittimo - a circa 500

metri dalla spiaggia "La Testa" a Bisceglie fu rinvenuto un natante da diporto, tipo "battello pneumatico", lungo nove metri e munito di due motori fuoribordo Suzuki. Invece nella notte de 6 gennaio di quest'anno fu rubata una motonave della lunghezza di 14 metri ormeggiata in banchina.

La motonave, ferma da circa due anni e che veniva utilizzata per il trasporto di mangime per

gli avannotti di spigole ed orate di allevamento, apparteneva alla fallita cooperativa "Co.Pro.Mar srl". Il 21 giugno 2011, sempre a Bisceglie, furono sottratte dai ladri due imbarcazioni che erano ormeggiate nella darsena della Lega Navale: un gommone di circa 7 metri di lunghezza ed un'imbarcazione in vetroresina lunga 6 metri. I ladri però furono braccati dalle forze dell'ordine grazie

al sistema di allarme "gps" installato in una delle due imbarcazioni. Così fu possibile mettersi sulle loro tracce e ritrovare sia lo scafo che il gommone in un porticciolo turistico in località Torre Canne, in provincia di Brindisi. Ma a luglio 2011 furono rubati due gommoni, per un danno di circa 100 mila euro, dalla darsena di Trani.

[lu.dec.]

BISCEGLIE I CONTROLLI EFFETTUATI INSIEME ALLA POLIZIA MUNICIPALE

Offensiva dei carabinieri anticontraffazione al mercato settimanale

● **BISCEGLIE.** Vendita di scarpe, borse e capi di abbigliamento con marchi di produzione contraffatti. È un'attività commerciale abusiva sempre più diffusa. A porre un argine al proliferare di mercanti africani, che con tale merce danneggiano il commercio locale, sono intervenuti i carabinieri della Tenenza, su disposizione del Comando provinciale di Bari. Durante i controlli effettuati tra le bancarelle del mercato settimanale, i militari, coadiuvati dagli agenti della polizia municipale, hanno rilevato la presenza, in un'area non prevista e non autorizzata, di tre cittadini di presumibile nazionalità senegalese. Alla vista dei carabinieri essi si sono dati a precipitosa fuga riuscendo a dileguarsi per le vie limitrofe. Sul posto i fuggiaschi hanno abbandonato tre borsoni e svariati sacchi di plastica contenenti circa 80 paia di scarpe con griffe false, nonché alcuni capi



SEQUESTRO La merce contraffatta

d'abbigliamento.

La merce, palesemente contraffatta e sprovvista del benché minimo cartellino identificativo, era stata posta in vendita a detrimento di svariati marchi sportivi nazionali ed internazionali, oltre che in danno dei commercianti locali. Sono in corso accertamenti sul materiale sequestrato, per verificare la provenienza e individuare i fuggitivi [lu.dec.]

BISCEGLIE ACCORDO SIGLATO PRESSO L'ASSESSORATO REGIONALE ALL'AGRICOLTURA

Credito agrario per le aziende colpite da calamità naturali

● **BISCEGLIE.** Il sindaco di Bisceglie, Francesco Spina, in qualità di vice-presidente dell'ANCI Puglia ha sottoscritto presso l'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia un accordo (siglato anche da rappresentanti regionali di organizzazioni professionali, degli istituti bancari interessati, di ABI Puglia e delle amministrazioni provinciali), per la proroga delle operazioni di credito agrario in favore delle aziende agricole colpite dagli eventi calamitosi verificatisi in Puglia nel 2014. Il suddetto accordo prevede che potranno beneficiare le imprese appartenenti al settore agricolo che hanno subito danni superiori al 30% della PLV.

La Regione, tramite gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, trasmetterà agli istituti bancari interessati l'elenco dei Comuni colpiti dalle calamità, con l'individuazione dei fogli di mappa, così come rilevati a



MALTEMPO Le ciliegie danneggiate

seguito degli accertamenti in loco da parte di ispettori regionali competenti per territorio. Gli istituti bancari aderenti all'accordo si sono impegnati ad allungare le scadenze del credito agrario di conduzione, perfezionato con o senza cambiali. Gli interventi dovranno indirizzarsi alle imprese che, pur presentando effettive difficoltà finanziarie, abbiano prospettive di continuità e crescita. [lde]



SABATO 11 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Gli appuntamenti con formazione e informazione sulle manovre che possono salvare una vita

Rianimazione cardiovascolare, al via i corsi della "Misericordia"

Il programma prevede la formazione per diverse categorie, dagli agenti di polizia locale agli atleti e tecnici sportivi

LA REDAZIONE

Prenderà avvio dalla prossima settimana il programma pugliese della "Settimana Viva! 2014" e della "Action School", di cui avevamo già dato notizia, e che vedrà impegnato in prima linea il Centro di Formazione regionale delle Misericordie di Puglia: esso prevede formazione per agenti di polizia locale di Molfetta e Canosa, per operatori di una RSSA di Corato, tecnici ed atleti di Scuola Calcio di Corato e pallavolo con l'Audax Volley di Andria, dipendenti del comune di Castelluccio Valmaggiore ed Andria, scuole e l'appuntamento finale aperto a tutti cittadini del 26 ottobre in viale Crispi ad Andria.



Formare gli istruttori formatori, invece, sarà il compito della Action School che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre nella sede della Conferenza Regionale di Puglia della Misericordia di Andria. Tre i diversi campi di attività sui quali ci si concentrerà per la certificazione di 60 volontari che diverranno nuovi formatori in sanità, guida in emergenza e protezione civile.

«L'Action School è un'attività fortemente voluta dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - ha concluso Gianfranco Gilardi - anche in Puglia avremo la qualificazione di tutti questi nuovi formatori».

Di seguito il programma degli appuntamenti della "Settimana VIVA! 2014" che si svolgeranno ad Andria:

- 15/10/2014 ore 15:00 - corso BLS-D cat. A per insegnanti e personale ATA, Istituto Scolastico Comprensivo "Jannuzzi - Di Donna";
- 15/10/2014 ore 20:00 - corso BLS-D cat. A a dirigenti ed atleti dell'Audax Volley di Andria (Associazione sportiva di pallavolo);
- 26/10/2014 ore 18.30 - corsi informativi per i cittadini in viale Crispi.

RUVO DI PUGLIA, DIAMOCI UNA MANO

Di [Savino Buonpensere](#)

11 ottobre 2014



L'Associazione Noixvoi onlus continua la sua missione riproponendo una raccolta alimentare, che andrà ad aiutare parte di quelle famiglie più povere e disagiate della città di Ruvo di Puglia.

La raccolta, riconosciuta col nome "Diamoci una mano", verrà effettuata presso il supermercato Primoprezzo di Ruvo di Puglia in Via Peucetia, dalle ore 9.00 alle ore 21.00.

L'obiettivo principale è di raccogliere prodotti di prima necessità che, questa volta, saranno devoluti alla Caritas della Parrocchia SS. Redentore e alla Chiesa dei Santi Medici.

La giornata dedicata alla raccolta si svolgerà in questo modo: dalla mattina alla sera, i volontari dell'Associazione Noixvoi, muniti di una maglia di riconoscimento, distribuiranno materiale informativo e un apposito sacchetto dove inserire le donazioni. I beni richiesti sono alimenti di facile conservazione (pasta, olio, tonno, pelati, legumi) e prodotti per l'infanzia (omogeneizzati, pappe). La merce raccolta verrà imballata in scatoloni suddivisi per tipologia e trasportati presso la sede dell'Associazione per poi consegnarli alle due chiese sopracitate.



SABATO 11 OTTOBRE 2014

POLITICA

La cerimonia

Canis bagnino premiati in Comune

Riconoscimenti per la "Scuola cani salvataggio nautico"

LA REDAZIONE

L'amministrazione comunale ha consegnato una targa alla "Scuola cani salvataggio nautico-Onlus 2011" impegnata la scorsa estate sulla spiaggia di Pane e Pomodoro con un presidio fisso a tutela della sicurezza dei bagnanti nei fine settimana.

La cerimonia si è svolta ieri a Palazzo di Città. Il Comune era rappresentato dall'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli.

Le unità cinofile, sei in tutto, si sono alternate nel servizio di salvamento, assicurando quest'estate per la prima volta anche l'accoglienza e l'accompagnamento in acqua delle persone disabili, un servizio particolarmente apprezzato dai bagnanti.

«Il vostro è l'esempio di un servizio offerto a titolo volontario a tutti i baresi - ha dichiarato Petruzzelli - e questa piccola cerimonia vuole testimoniare la gratitudine dell'amministrazione comunale per il vostro impegno. Un impegno che quest'estate vi ha consentito di salvare due bagnanti in difficoltà nelle acque di Pane e Pomodoro e di far vivere il piacere del mare anche a chi è portatore di disabilità».

«Per la nostra associazione - ha commentato Dino Castellano, istruttore della scuola cani - che è una realtà giovane, il più bel riconoscimento sta nell'apprezzamento delle persone e nella gratitudine delle istituzioni. La nostra è una passione che continueremo a portare avanti forti di questa consapevolezza, in collaborazione con le istituzioni».

Sei medagliette sono state consegnate alle unità cinofile così composte: Donato Castellano e il terranova Grace; Francesco d'Amico e il labrador Tosca, Carmela Marrano e il labrador Sascha, Mariasole Martiradonna e il labrador Pan, Gianmarco d'Amico e il terranova Marley e Francesco Cosentino e il golden Dafne.



Petruzzelli premia la Scuola Cani Salvataggio per i servizi resi ai bagnanti di Pane e Pomodoro

L'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli ha consegnato, a nome dell'amministrazione comunale, una targa alla "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011" impegnata la scorsa estate sulla spiaggia di Pane e Pomodoro con un presidio fisso a tutela della sicurezza dei bagnanti nei fine settimana. Le unità cinofile, 6 in tutto, si sono alternate nel servizio di salvamento, assicurando quest'estate per la prima volta anche l'accoglienza e l'accompagnamento in acqua delle persone disabili.



Bisceglie 15 Giorni

Alzheimer: si può fare di più!

12 ottobre 2014



17 ottobre – ore 17.30 – Monastero Santa Croce – Bisceglie

Saluti iniziali: Prof.ssa Maria Luisa Di Bari – Sindaco Avv. Francesco Spina

Vice Pres. Nazionale ANTEAS Lucio Caprio – Ass.re Dora Stoico – Ass.re Vittoria Sasso

Moderatori: Dott. Tommaso Fontana, Dott. Pasquale Parisi

Tavola rotonda

Dott. Mauro G. Minervini: “La Malattia di Alzheimer e l’U.V.A.”

Dott.ssa Anna Maggiolino: “Lo sportello Alzheimer: orientarsi sul territorio”

Dott.ssa Ilaria Ciliberti: “Il centro diurno”

Dott. Alfonso Palermo: “Unità di Riabilitazione Alzheimer”

Dott. Biagio Veneziani: “RSA”

Dott.ssa Doriana Di Pinto: “Hospice”

Dott.ssa Katia Pinto, Dott.ssa Vita Sinisi: “Alzheimer: le richieste dei familiari”

Città di Bisceglie

CISL FNP

La cittadinanza è invitata



DOMENICA 12 OTTOBRE 2014

POLITICA

Stasera il secondo appuntamento di "Adelante"

Una rete solidale per riprendersi gli spazi a Giovinazzo

E' la proposta emersa nel dibattito di ieri sera durante la festa di "Sinistra, Ecologia e Liberta" in Via Cappuccini

LA REDAZIONE

Una riflessione sugli spazi e sul futuro di Giovinazzo, uno spazio di discussione non scontato in questa città che da tempo non vedeva svolgersi una festa di partito. Ieri sera Via Cappuccini si è trasformata in agorà per la festa di **Sinistra, Ecologia e Liberta**, il partito di Vendola, guidato a Giovinazzo dal giovane segretario **Nando de Palo** che ieri sera ha fatto gli onori di casa ed ha subito spiegato il senso della discussione: «Il percorso su questo tema è iniziato un anno fa con una mostra fotografica che metteva in luce lo stato degli spazi a Giovinazzo. A distanza di un anno nulla è cambiato e abbiamo avuto alcune risposte che non sono sufficienti; il carcere e l'ex mattatoio sono in svendita, l'istituto Vittorio Emanuele è rimasto in un limbo tra Area metropolitana e Comune di Giovinazzo. Abbiamo pensato quindi fosse necessario riprendere la riflessione»



Tante le realtà associative invitate alla tavola rotonda che hanno intrapreso già dall'autunno scorso il percorso "**Spazi critici in movimento**", rete che in città vuole fare massa critica.

«La grave crisi politica e sociale che stiamo vivendo è di tipo strutturale perchè fondata su individualismo, relativismo, materialismo. Al centro di tutto, ci sono le tre P indicate da Papa Benedetto: il potere, il possedere, il piacere. Sono questi tre elementi che guidano il mondo e purtroppo non è possibile contrapporvisi solo con le leggi ma bisogna contrastarle con un'altra visione della società che metta al centro l'uomo, il bene comune, la moralità, la salvaguardia dell'ambiente» spiega **Enzo Castrignano** dell'**Osservatorio per la legalità e per la difesa del Bene Comune** dando il via al confronto. E indica la via per costruire la resistenza: «Un rete di cittadini sempre più grande e sempre più forte che riesca, come un'ondata, a contrastare questi disvalori, portando al timone degli altri.»

Prende subito la palla al balzo **Antonio Bonserio** dell'associazione culturale **Formicalata**: «A Giovinazzo spazi per la cultura ad esempio non ci sono, anche se ci sono diversi immobili in disuso che però sono decadenti come l'ex mattatoio e l'ex carcere. In altre città questo tipo di immobili sono stati trasformati in contenitori culturali che hanno portato posti di lavoro e valore aggiunto al turismo di cui parliamo spesso qui a Giovinazzo. La vendita dei nostri immobili potrebbe diventare una svendita. Prima che questo avvenga, come rete, bisognerebbe iniziare a darsi da fare come hanno fatto in altre città cercando di intercettare finanziamenti nazionali o europei, oppure con partnership tra l'amministrazione pubblica e i privati che potrebbero intervenire nella riqualificazione, ad esempio ottenendo in cambio sgravi fiscali». Bonserio punta il dito sulla mancanza di vera partecipazione ai processi decisionali «Non ho visto democrazia partecipata sulla scelta di vendere questi due immobili e anche sulla Ferriera è necessario confrontarsi con i cittadini sulla destinazione di quel suolo e sulla sua riqualificazione» conclude.

Di diversa opinione rispetto al comune sentire sull'importanza della rete **Alfredo Giotti**, editore di **Giovinazzonews**. Se da una parte auspica una protesta massiva dei cittadini contro i soldi spesi inutilmente dalla politica, citando tra questi gli interventi su Via Marina, dall'altra ritiene che non sia il tempo della rete e della solidarietà: «Siamo con il sangue agli occhi, non è il tempo della rete è tempo di riscattarci, non è il tempo delle buone maniere, dobbiamo resistere ad un tempo impietoso.»

Giuseppe Tulipani dell'**Associazione Angeli della Vita** lega spazi e rete: «Noi parliamo di immobili pubblici o di siti come la Ferriera e in città non mancano. Ciò che è mancato in questa città è stata proprio una rete solidale che non ha avuto un buon collante. Come singoli spesso ci battiamo per una causa precisa ma perdiamo di vista il senso generale» E fa un esempio concreto avvenuto di recente e già denunciato attraverso la pagina facebook dell'associazione: «Domenica scorsa ho visto un ex consigliere della Provincia di Bari che si affacciava a dare disposizioni nell'Istituto Vittorio Emanuele ad un'associazione di Giovinazzo. Ecco quell'associazione sta pensando solo a sé e a sistemarsi nell'istituto godendo del beneficio di questa persona. Questo è un problema di carattere comunitario».

Dello stesso avviso **Tommaso Bonvino**, presidente dell'**Associazione Tressett**, che pone l'accento sulla potenzialità della rete ma anche sulla grande fragilità che poi mostra nei confronti delle amministrazioni. Due gli esempi del passato: «Anni fa sei associazioni hanno presentato all'amministrazione un progetto sull'ex macello candidandolo a Bollenti Spiriti, piano di finanziamento per il riutilizzo di immobili. Fu scelto un altro progetto di cui tutt'oggi non si sa molto in città. E poi ricordo il movimento spontaneo sui referendum su bene comune: la rete portò a casa un risultato notevole con una percentuale molto alta per i sì. La rete fu sconfitta mesi dopo quando l'attuale amministrazione decise di togliere lo striscione affisso sul palazzo comunale che richiamava proprio il valore di bene comune, Spesso Giovinazzo riesce a trovare unione su temi troppo importanti che poi si disperde nell'incontro con le istituzioni»

Di spazi parla anche **Alessandro**, giovane rappresentante di **LED**, che fa un riferimento alla sua generazione: «Non ci sono spazi e i più giovani vanno via proprio perché non trovano opportunità. Sì, il problema principale è certamente il lavoro e l'esigenza di formarsi fuori ma non si sono poste neanche le basi mettendo a disposizione spazi fruibili per tutti.»

Su giovani, spazi e opportunità fa esempi concreti **Miky Depalo**, attivista di SEL e operatore nell'ambito dello spettacolo: «Come sono stati utilizzati i soldi dei GAL? Non sono i giovani a partecipare ai bandi ma i padri. Il bando Nidi: a Mola di Bari nel giro di pochi giorni dalla pubblicazione sono stati presentati 220 progetti a Giovinazzo solo uno. E i laboratori urbani? In Puglia c'è fermento per il bando "Metteteci le mani" per rifinanziarli. A Giovinazzo che succede? E' scaduta la convenzione del Comune di Giovinazzo e nulla si muove. E quante associazioni cittadine sono all'Albo dello Spettacolo che mette a disposizione fondi pubblici? Solo due. C'è qualcosa che non va e da qui dobbiamo ripartire.»

Si chiude così, con tanti spunti e tanto lavoro da fare, il dibattito promosso dalla sezione locale di SEL. La festa continua oggi con un approfondimento sui temi del lavoro dalle ore 19.00 con Annalisa Pannarale - deputata Sel, Leo Caroli - Assessore al Lavoro Regione Puglia, Michele Depalma della FIOM CGIL.

COMPORAMENTI INCIVILI

UNA PRATICA TROPPO DIFFUSA

Quando attraversare i binari vuol dire rischiare la vita

Barletta, continua la pessima abitudine di passare con le sbarre abbassate

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Abbiamo fretta e non possiamo perdere tempo ad aspettare un treno che non passa mai. E poi a me non succede nulla». Questa la risposta, proferita con tono piccato ed infastidito, che il cronista ha ricevuto da una mamma, con due figli al seguito, l'altra mattina intorno alle 8 al passaggio a livello di via Milano.



SENZA SENSO Perché farlo?



STUDENTI Una pratica diffusa

La signora ha pensato «bene», nonostante le sbarre del passaggio a livello fossero abbassate, di avere il «diritto di passare» per «non perdere tempo». Ora, fermo restando che le considerazioni di un simile comportamento si iscrivono nel perimetro dell'ignoranza e dell'incompetenza, è bene precisare che questa pessima pratica dell'attraversamento dei binari è un fatto costante a tutte le ore della giornata e da parte praticamente di tutti. La Gazzetta da anni continua a scriverlo nella speranza che possa essere utile a far riflettere chi compie un gesto del genere anche alla luce del fatto che i treni moderni essendo molto silenziosi quando sfrecciano quasi non si sentono. Molto preoccupante, inoltre, è quello che avviene

nelle fasce orarie di entrata e di uscita delle scuole. Proprio in quei momenti troppi studenti e anche professori si abbassano e attraversano incuranti del pericolo.

Sarebbe opportuno, e anche questo lo scriviamo da tanto tempo, che chi di competenza - leggasi Forze dell'Ordine e Trenitalia - si sforzassero di

esaminare ed analizzare la problematica e porre dei correttivi al fine di evitare incidenti mortali. La Legge in materia, tra le altre cose, prevede sanzioni pecuniarie per chi si comporta in questa maniera. Perché non iniziare un servizio di controllo serio? In Italia quando si «tocca il portafoglio» si cambia idea e comportamenti celermente.

BARLETTA OGGI, NEI PRESSI DELLA STATUA DI ERACLIO, CI SARÀ A CURA DEI LIONS UN GAZEBO CON SPECIALISTI

Controlli gratuiti della vista ai bimbi

Montaruli: «È bene fare attenzione a fattori come dieta e stile di vita»

● **BARLETTA.** Una occasione da non perdere quella messa a disposizione dal Lions Club Barletta Host, presieduto da Domenico Diella, che oggi domenica 12 ottobre, mese dedicato alla vista, allestirà un gazebo in Corso Vittorio Emanuele dalle 10 alle 13, dove verranno offerti screening della vista.

Durante la mattinata «saranno effettuati da medici oculisti ed ottici, ognuno per le proprie competenze, ai bambini da tre a cinque anni per verificare l'acutezza della vista, rilevare eventuali deficit visivi e diagnosticare precocemente l'occhio "ambliope", detto anche occhio "pigro"», ha fatto sapere Diella.

E poi: «Un programma di prevenzione deve comprendere controlli su tutta la popolazione (anche nei casi di mancanza di sintomi, indicazio-

ne clinica o familiarità per la patologia) in primis all'età di 3-4 anni e quindi un ulteriore controllo a 6 anni di vita per indirizzare i bambini con sospetti problemi presso centri specializzati».

I CONSIGLI DEL MEDICO

«Ci sono molti fattori che influenzano la salute degli occhi: alcuni come la dieta e lo stile di vita sono controllati da noi, altri come l'invecchiamento e la predisposizione genetica, sono inevitabili. È fondamentale che ci sia sempre attenzione, a tutte le età, per quanto riguarda il fattore vista - ha fatto sa-

pere Vito Felice Montaruli, direttore dell'Unità operativa complessa di oculistica dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli». Curare la dieta, essendo buona regola avere una dieta povera di grassi animali e ricca di frutta, cereali e vegetali specialmente a foglia verde. È utile assumere anche degli integratori alimentari ma sotto controllo medico. È importante inoltre mantenere l'organismo idratato bevendo 1,5-2 litri d'acqua al giorno. Mangiare con regolarità pesce è un fattore importante».

[twitter@peppediccolli]



VISITA Una paziente si controlla

Le altre notizie

BARLETTA

QUESTA MATTINA

Una festa di atletica alla Santissima Trinità

■ Corsa in festa alla chiesa alla Santissima Trinità, parroco don Cosimo Falconetti, che si terrà oggi dalle 8.30 quando inizieranno le gare così organizzate: 100 metri (fino a 6 anni), 200 metri (7-9), 400 metri (10-12), 1,5 chilometri (13-15) e 8 chilometri (dai 16 in su). Per informazioni telefonare al numero 0883 535100. «Invito tutti i bimbi del quartiere e della città a prendere parte a questa giornata di sport, solidarietà e preghiera».

AIMS

Una mela di solidarietà per la sclerosi multipla

■ Continua oggi nei pressi delle parrocchie, di Eraclio e dell'Ipercoop dalle 9.30 fino alle 19 e dalle 18 alle 21 l'iniziativa dell'Aism di raccolta fondi per finanziare la ricerca scientifica per la sclerosi multipla. Una ottima occasione per mostrare vicinanza a chi è colpito da una terribile malattia.

CONVEGNO SCIENTIFICO

Ecco il «metodo Rosa» per correre al meglio

■ Il Circolo della Sanità di Barletta e la Uisp Bat organizzano giovedì 16 alle 19, presso Palazzo San Domenico in C.so Cavour, un incontro pubblico dal tema «Movimento Utile - Nuova frontiera del benessere». Relatore dell'incontro sarà il dott. Gabriele Rosa, cardiologo e medico sportivo. Il dott. Rosa, nel corso della sua lunga attività professionale, ha sviluppato in Italia e all'estero importanti iniziative e metodologie di lavoro che lo hanno portato a diventare consulente per le federazioni di atletica di India e Cina ma, soprattutto, talent-scout di campioni della maratona soprattutto in Kenya. Saranno presenti rappresentanti delle istituzioni, del Coni e dello sport, tra i quali gli atleti Veronica Inglese, Angela Gargano e Mimmo Ricatti.

GAUTIERI®

Lo Stile Italiano nel Mondo

www.gautieri.it



L'IMPIANTO La piscina comunale di Bisceglie

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Le vasche della piscina comunale di Bisceglie rimarranno chiuse agli utenti per una settimana.

A disporlo, ieri, è stato il sindaco Francesco Spina con un'ordinanza che sospende temporaneamente l'autorizzazione al funzionamento dell'impianto natatorio ubicato in via Ugo La Malfa.

La causa? Nel provvedimento amministrativo si motiva per «il cattivo funzionamento dell'impianto termoidraulico» rilevato dall'ufficio tecnico

comunale. Ciò determina la mancanza di acqua calda presso i servizi e le docce a servizio della piscina che, conseguentemente, non risultano utilizzabili dagli utenti. Si era diffusa la voce, al momento smentita dall'ordinanza, che ciò dipendeva dal mancato pagamento delle bollette di consumo del gas metano. La gestione della piscina comunale è affidata alla ditta Nicotel Wellnes srl di Modugno. Il sindaco Spina ritiene «che tale situazione comporti un rischio igienico sanitario». Dunque ci saranno sette giorni di stop dell'attività (che potrebbero essere prorogati qualora

BISCEGLIE SOSPESA L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIA UGO LA MALFA

Ora la piscina comunale deve chiudere i battenti

Il sindaco Francesco Spina la blocca per sette giorni

La causa? «il cattivo funzionamento dell'impianto termoidraulico» rilevato dall'ufficio tecnico comunale

L'ordinanza dopo le proteste di alcuni utenti per il freddo patito a causa della disfunzione dell'impianto

le altre notizie

BISCEGLIE

DAI CARABINIERI Viola il "Daspo" e viene arrestato

■ I carabinieri della Tenenza hanno arrestato un 43enne ritenuto responsabile di inosservanza del divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive. L'uomo nonostante fosse sottoposto al "Daspo" ed all'obbligo di presentazione alla Polizia durante gli incontri sportivi, è stato sorpreso all'interno dello stadio comunale durante le fasi iniziali di un incontro di calcio tra la Biscegliese e la Cavese. Tratto in arresto il 43enne, è stato collocato ai domiciliari.

CANOSA LA NUOVA ASSOCIAZIONE DEDICATA ALL'APP. PASQUALE CIGNARALE

L'impegno dei poliziotti riparte dalla presenza davanti alle scuole

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** È stata inaugurata la nuova sede, in corso Garibaldi 19, dell'associazione nazionale della Polizia di Stato, intitolata al benemerito poliziotto canosino scomparso, app. Pasquale Cignarale. Erano presenti: il presidente della provincia Bat, Francesco Ventola; l'assessore Sabino Facciolongo; il segretario generale nazionale dell'Anps e il consigliere nazionale Michele Paternoster e Marcello Chiarulli; il vice questore, Maurizio Stefanizzi; il segretario nazionale del sindacato autonomo di Polizia, Micola Tanzi; il cap. Vincenzo Pesapane della Guardia di Finanza di Barletta; il comandante dei Carabinieri, Savino Silecchia; il comandante della Polizia municipale, Fran-

cesco Capogna; i rappresentanti delle associazioni Anps e dei Carabinieri delle città limitrofe.

Al taglio del nastro erano presenti anche il sindaco Ernesto La Salvia e l'assessore provinciale Giovanni Patruno. La Santa Messa è stata officiata, nella Cattedrale di San Sabino, dal cappellano regionale della Polizia di Stato, don Corrado Germinario, insieme al parroco, mons. Felice Bacco. Al gruppo, che si è costituito all'incirca un anno fa, su iniziativa del delegato responsabile, Paolo Zingarelli, sono iscritti già una ottantina di soci, che sono in attività di servizio o in congedo.

L'associazione ha lo scopo di creare e mantenere sempre vivo il legame di reciproca solidarietà. Opera in sintonia

IMPEGNO E LEALTÀ
Un momento della inaugurazione con il taglio del nastro



con le finalità dettate dalla carta europea della sicurezza stradale, sotto le insegne dell'associazione nazionale della Polizia di Stato e rappresenta la libera espressione di partecipazione e solidarietà civile in eventi e fatti di interesse sociale e culturale.

Opera, altresì, a supporto delle forze dell'ordine, in occasione di manifestazioni so-

cio-culturali, religiose, fieristiche e sportive. Organizza incontri nelle scuole medie, al fine di divulgare tra i giovani il concetto di educazione stradale e di diffondere la cultura della sicurezza stradale. Dall'inizio dell'anno scolastico, vigila, in ausilio con la Polizia municipale, davanti alle scuole, all'entrata e all'uscita degli alunni.

MURGIA L'EVENTO

Il XVI Festival delle Murge chiude con Cycleband

● Grande entusiasmo ed applausi per i concerti in programma nella stagione autunnale, che conclude il «XIV Festival delle Murge». Oggi, folklore e musica popolare con la Cycleband, una band «esplosiva» che tiene viva la tradizione musicale tzigana con l'intenzione di farla conoscere, interpretando sia musiche tratte dal repertorio Klezmer, sia musiche di tradizione bulgara, ungherese, russa, macedone e rom. Canti che fondono in sé strutture melodiche, ritmiche ed espressive che provengono dalle differenti aree geografiche e culturali. Repertori che accompagnano feste di matrimonio, funerali o semplici episodi di vita quotidiana.

L'evento dell'associazione culturale «La Stravaganza» (fondata e diretta da Paola Rubini) si tiene alle 19.30, al teatro comunale di Corato.

IN PIAZZA V. EMANUELE
Mercato straordinario di merce varia

■ Oggi domenica 12 ottobre si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele II a Bisceglie il mercato straordinario di merce varia. Quindi, come stabilito con ordinanza sindacale, intorno alla piazza vigerà il divieto di transito e di sosta per tutti i veicoli. Sempre oggi dalle ore 7.30 alle 13, nel "Palazzuolo" si potrà curiosare tra le bancarelle del "Mercatino delle Pulci", organizzato dall'Associazione "Cose di Vecchie Case" coordinata da Michele Musci.

CANOSA

QUESTA MATTINA
Raccolta di sangue della Fratres

■ Il Gruppo Fratres San Giovanni-Canosa prosegue la sua azione permanente a tutti i livelli della vita sociale nel diffondere la coscienza della cultura del dono riferita all'ispirazione del Vangelo. Oggi domenica 12 ottobre dalle 8 alle ore 11 presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale è stata promossa una «Giornata Straordinaria della donazione del sangue»

TRANI DA SABATO 16 A DOMENICA 19 NELLA SEDE DELL'ORDINE IN VIA OGNISSANTI

Medici ed odontoiatri chiamati a votare per il nuovo direttivo

● **TRANI.** «Nei giorni di venerdì 17 ottobre, sabato 18 e domenica 19 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 si terranno in via Ognissanti, 5 all'interno della sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta Andria Trani le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo per il triennio 2015 - 2017. Per poter votare è necessario esibire un documento e/o il tesserino di iscrizione all'ordine». Così un comunicato stampa del presidente dell'Ordine provinciale il dottor Benedetto Delvecchio.

«L'appuntamento della prossima settimana è molto importante per la vita del nostro Ordine - ha dichiarato il presidente Benedetto Delvecchio -. Pertanto invito tutti i colleghi ad esercitare il proprio diritto dovere di voto. Per votare è necessario recarsi in uno dei tre giorni previsti con il tesserino



PRESIDENTE Il dottor Benedetto Delvecchio

dell'Ordine o un documento di riconoscimento». E poi: «Mi preme ribadire che che innanzitutto bisogna prendere atto che molto è cambiato negli ultimi anni. Oggi al medico si chiedono competenze iper-specialistiche, risposte rapide, soluzioni certe, garanzia di risultato». Per informazioni è possibile visionare il sito <http://www.omceobat.it/>.

BARLETTA DOMANI IN PIAZZA CASTELLO A CURA DEL CLUB "STORIE E MOTORI FEDERICIANI"

Al via una mostra statica di auto modellismo di vecchi bolidi da sogno

● **BARLETTA.** Oggi, domenica 12 ottobre, nei pressi del Castello (in via Mura San Cataldo e piazza Castello) mostra statica del Club "Storie & Motori Federiciani" di Andria. Saranno esposti circa 50 gioielli dell'auto-modellismo che hanno segnato la storia nel nostro Paese. Un'occasione di festa ma anche l'occasione per rendere visibile al pubblico il patrimonio inestimabile dei nostri soci che con cura e passione mantengono vivi i ricordi, le emozioni, i legami che hanno caratterizzato momenti di vita di molte persone. «Continua così l'opera "culturale" del nostro Club oltre i confini cittadini. - dichiara Michele Lorusso presidente del Club - Dopo il grande e bellissimo raduno andriese dell'otto giugno scorso, è la volta di un'autorevole location: la storica e rinomata Città delle Disfida! L'invito è



EPOCA Una fiammante auto storica

rivolto a tutti gli appassionati, grandi e piccini, per trascorrere qualche ora di svago, strabiliandosi gli occhi con, oramai, inedite visioni». Programma: 8.30 - Presentazione del Club; 10.30 Inizio mostra con percorso illustrato dei veicoli esposti; 12.30 - Saluti; 13.00 - Pranzo conviviale equipaggi presso "Hotel dei Cavalieri".

ECONOMIA & FINANZA

Lingotto: giorno storico nasce l'Fca, addio Fiat

La sede legale sarà in Olanda, la residenza fiscale a Londra

● **TORINO.** Oggi sarà un giorno storico: la data di nascita di Fiat Chrysler Automobiles, l'inizio di una nuova storia per la società nata a Torino nel 1899. Fca non avrà il quartiere generale al Lingotto come la vecchia Fiat, ma la sede legale sarà in Olanda e la residenza fiscale a Londra, in St. James Street.

Il giorno scelto per rendere operativa la fusione tra Torino e Detroit ha una valenza simbolica perché il 12 ottobre è il giorno della scoperta dell'America. A Sergio Marchionne sarebbe piaciuto fare partire in questa giornata la quotazione a Wall Street, ma poiché cade di domenica ha dovuto ripiegare sul giorno successivo. Lunedì, mentre negli Usa si celebrerà con la tradizionale parata del Columbus Day, il titolo Fca debutterà al Nyse, New York Stock Exchange. Per sottolineare il momento storico a Wall Street saranno presenti Marchionne e il presidente John Elkann: toccherà a loro suonare alle 16, a fine seduta, la campanella che chiude la prima giornata di contrattazioni.

La nascita della nuova società comporta la scomparsa del logo Fiat, Fabbrica Italiana Automobili Torino: questo nome dopo 115 anni non esisterà più. È già sparito da Piazza Affari, dove da domani ci sarà il titolo Fca,



FCA L'amministratore delegato Marchionne

sparirà dal Lingotto dove resterà la sede di Exor, la holding del gruppo, che mantiene strette le redini della società con il 30% del capitale e il 46% dei diritti di voto. In Italia restano le fabbriche dalle quali uscirà una parte dei modelli previsti dal piano con

investimenti complessivi pari a quasi 50 miliardi di euro entro il 2018.

Dopo la quotazione a Wall Street partirà il road show: Marchionne incontrerà i grandi investitori istituzionali Usa ai quali illustrerà i programmi del gruppo. A loro si presenterà con un pacchetto pari al 7% della società, fra azioni derivate dal recesso esercitato dai soci contrari alla fusione e azioni proprie.

«Il titolo sarà interessante», ha detto il manager a Parigi sottolineando il sorpasso su Toyota a settembre nelle vendite sul mercato statunitense. Il pacchetto di azioni che Marchionne porta «nella valigetta» con cui viaggerà insieme al responsabile finanziario Richard Palmer; potrebbe fare affluire una significativa liquidità nelle casse della società e consentirebbe di evitare quella ricapitalizzazione che il mercato si aspetta ma l'amministratore delegato di Fca ha più volte detto di non ritenere necessaria. Su questo capitolo l'ultima parola spetterà al consiglio di amministrazione, convocato il 29 ottobre a Londra per esaminare i conti del terzo trimestre. Poi si aprirà la partita alleanze, nella quale Elkann e Marchionne hanno già detto che Fca è pronta a giocare un ruolo di primo piano.

Amalia Angotti



L'INDAGINE EXCELSIOR DI UNIONCAMERE

Dalle imprese sociali un po' di ottimismo occupati raddoppiati



● **ROMA.** Mentre l'occupazione in Italia continua a rappresentare un'emergenza, qualche segnale di ottimismo arriva dal settore delle imprese sociali: in 10 anni il numero e i dipendenti di queste aziende sono raddoppiati e il saldo occupazionale resta comunque migliore rispetto alle aspettative del complesso dell'imprenditoria italiana.

È quanto emerge dall'indagine Excelsior di Unioncamere sul settore, che evidenzia anche come siano in particolare le figure di alto profilo e il personale con elevato livello di istruzione e di esperienza i lavoratori sui quali queste imprese puntano maggiormente per sostenere la crescita.

«Le imprese sociali si confermano un soggetto di rilievo nel tessuto produttivo del nostro Paese. Perché costituiscono un modello di impresa che crea maggiore occupazione e produce innovazione sociale», ha spiegato il segretario generale di Unioncamere Claudio Gagliardi, presentando l'indagine nel corso delle Giornate di Bertinoro per l'economia civile, promosse dall'Aiccon - Un modello che dimostra di saper combinare la crescita economica con il benessere sociale, con una sempre stretta integrazione tra imprese «non profit» e imprese «profit».

Tra il 2003 e il 2012 - evidenzia l'indagine - il numero di imprese sociali è passato in termini assoluti da circa 8.500 a circa 17.600 unità, con una crescita più marcata nel Mezzogiorno (+136%). Il numero dei dipendenti è aumentato del 114%, arrivando a sfiorare le 474.000 unità. Forse anche per questo andamento in controtendenza rispetto al resto del mercato del lavoro, gli imprenditori sociali si mostrano più ottimisti per il 2014, prevedendo di effettuare 31.550 assunzioni, a fronte di 35.240 uscite: il saldo resta negativo dello 0,8% ma è comunque migliore alla media nazionale (-1,5%).

In particolare, la domanda di lavoro di profili «high skill» (professioni intellettuali, scientifiche e tecniche) passa dal 29 per cento del 2008 al 33 per cento nel 2014, mentre tende a decrescere la quota delle figure operaie (appena 3% che nel 2014). Inoltre, per il 2014 oltre il 62 per cento delle assunzioni previste riguarderà persone in possesso di laurea o diploma. In queste aziende, infine, porte aperte all'inclusione sociale: la domanda di lavoratori immigrati, pur diminuendo, si mantiene più elevata rispetto alle altre imprese (16 per cento contro 14 per cento delle assunzioni programmate); il part time dovrebbe rappresentare oltre la metà delle assunzioni previste nel 2014 (a fronte di un valore medio nazionale del 26 per cento); per la grande maggioranza delle assunzioni i due generi sono ritenuti indifferenti, e quando viene effettuata una scelta vengono nettamente preferite le donne (24 per cento) agli uomini (6 per cento).

IL RAPPORTO POCO MENO DI 715 MILIONI DI ORE. SE SI VA AVANTI COSÌ ANCHE IL 2014 SFONDERÀ LA QUOTA DI UN MILIARDO DI ORE

Allarme della Cgil: in soli otto mesi 515 mila in cassa integrazione

● **ROMA.** Non si arresta il ricorso alla cassa integrazione. Nei primi otto mesi dell'anno sono state richieste e autorizzate poco meno di 715 milioni di ore, e se si va avanti così anche il 2014 sfonderà la quota di un miliardo di ore. A lanciare l'allarme è la Cgil che, nel rapporto dell'Osservatorio Cig, calcola che da gennaio sono oltre 515 mila i lavoratori in cig a zero ore, che si sono trovati in busta paga 5.300 euro netti, per un taglio totale del reddito pari a 2,75 miliardi.

«Continua inesorabile a gravitare tra 80 e 90 milioni di ore mese la richiesta di ore di cassa, così come avviene ininterrottamente da gennaio del 2009», osserva il segretario confederale della Cgil Serena Sorrentino, evidenziando che rischiamo di arrivare a 6 miliardi e mezzo di ore di cig in sette anni di crisi. «Un segnale evidente e inequivocabile di una crisi strutturale, come emerge anche dalla crescita esponenziale della cassa straordinaria (+25%), aggiunge Sorrentino, che chiede al Governo, anziché le prove di forza fatte con la riforma del lavoro, di seguire un'altra linea: «il lavoro, e non le sue regole, da difendere e creare».

E proprio sul Jobs Act, ap-

pena approvato al Senato, si preannuncia battaglia alla Camera: il presidente della Commissione lavoro (dove giovedì inizia l'esame della delega), Cesare Damiano vede la necessità di ulteriori correzioni a Montecitorio, dal momento che i miglioramenti apportati dal Senato sono «insufficienti». E Damiano auspica anche che non si ripeta quanto accaduto a Palazzo Madama: «Ritengo che la fiducia alla Camera sia da evitare, anche perché non siamo di fronte a scadenze come il vertice a Milano».

E mentre sul Jobs arriva il sostegno del presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, che la definisce una «riforma coraggiosa», il ministro del lavoro Giuliano Poletti ribadisce le intenzioni del Governo: «Negli ultimi anni in Italia, su 100 contratti di lavoro 83 sono a tempo parziale e precario, solo 17 a tempo indeterminato. Noi vogliamo un contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti che sia conveniente dal punto di vista normativo ed economico e diventi lo strumento che assorbe la maggior parte dei nuovi contratti». Un segnale positivo, nella situazione di emergenza del mercato del lavoro, arriva però dalle imprese so-

ciali: il loro numero e i dipendenti sono raddoppiati in 10 anni, evidenzia l'indagine Excelsior di Unioncamere presentata nel corso delle Giornate di Bertinoro per l'economia civile. Da dove arrivano anche buone notizie per la riforma del Terzo settore: «In accordo con il mi-

nistro Poletti - ha annunciato il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba - chiederò di poter mettere al lavoro piccole task force che possano preparare le bozze dei decreti legislativi che saranno necessari per dare concreta attuazione operativa alla riforma».

BANCA POPOLARE DI BARI

www.popolarebari.it



TERLIZZI L'AMMINISTRAZIONE HA EMANATO IL BANDO DI GARA. SECONDO UNA PRIMA STIMA I PASTI QUOTIDIANI SARANNO 800

Servizio mensa scolastica il Comune cerca l'azienda

È prevista la preparazione nel centro cottura e poi il trasporto

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Emanato il bando di gara, con procedura aperta, per il servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie statali della città dei fiori nel triennio 2015-2017. L'ente di piazza IV Novembre cerca, dunque, l'azienda che si dovrà occupare dei pasti degli alunni che frequentano le ventisette sezioni di scuola materna statale e le classi del tempo pieno delle scuole primarie, nonché del personale docente ed ausiliario.

Il servizio prevede l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti presso il centro di cottura di proprietà o nella disponibilità della ditta, il loro trasporto presso le singole scuole della città, la loro distribuzione ed il loro impiattamento in singole porzioni. L'azienda che si aggiudicherà l'appalto della mensa scolastica, inoltre, dovrà garantire anche la pulizia dei tavoli dove i pasti saranno consumati, il ritiro dei contenitori dal centro di consumo, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione informatizzata del processo di rilevazione giornaliera delle presenze.

Secondo una prima stima



MENSA SCOLASTICA
Pubblicato il bando di gara per affidare il servizio di mensa scolastica. Saranno 800 i pasti giornalieri da preparare

del Comune, i pasti giornalieri da preparare saranno presumibilmente ottocento. Ma il dato effettivo si apprenderà quotidianamente con la rilevazione, entro le 9.30, di quanti effettivamente pranzano. Per partecipare al bando comunale, le aziende specializzate in ristorazione, dovranno possedere dei particolari requisiti. Dovranno, innanzitutto, essere in possesso di un centro di cottura distante non oltre i trenta chilometri da Terlizzi. La cucina dovrà essere dotata delle ne-

cessarie autorizzazioni igienico-sanitarie e dovrà avere una capacità produttiva non inferiore ai previsti ottocento pasti.

Per presentare le offerte e le domande di partecipazione al bando comunale, c'è tempo fino alle 12 del prossimo 5 novembre. Il giorno dopo, nella sede di via Italo Balbo dell'ufficio contratti del Comune, saranno aperte le buste delle offerte presentate dalle ditte che vorranno assicurarsi il servizio mensa nelle scuole della città dei fiori. Si ag-

giudicherà l'appalto la ditta che presenterà all'ente di piazza IV Novembre l'offerta più economicamente vantaggiosa nei termini dei criteri enunciati nel disciplinare di gara. Le aziende escluse, se lo riterranno opportuno, potranno presentare un ricorso alla sede di Bari del Tar della Puglia nei modi e nei tempi previsti dalle leggi in vigore.

Ma la cosa più importante sarà quella di garantire ai ragazzi nel più breve tempo possibile un servizio di qualità.

BITONTO LA GIUNTA HA APPROVATO UN ATTO DI INDIRIZZO COL QUALE SI IMPEGNA A FINANZIARE LE ATTIVITÀ NEGLI ORATORI CON LE COOP SOCIALI

PALO MUSICA, CUCINA E STORIA

Tutti in parrocchia. A fare i compiti

Il sindaco Abbaticchio conferma la collaborazione per l'attività di doposcuola per studenti in difficoltà

Con «Sotto gli archi» si accendono i riflettori sulla città vecchia

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Mentre ancora impazza la polemica sulla Tari, la tassa sui rifiuti, applicata, da quest'anno, anche alle parrocchie e alle onlus, il sindaco **Michele Abbaticchio** conferma la collaborazione con le parrocchie e le associazioni di volontariato per l'attività di doposcuola per i bambini e i ragazzi in difficoltà.

Nei giorni scorsi, la giunta ha approvato un atto di indirizzo con il quale si impegna, anche per l'anno scolastico appena cominciato, a finanziare e sostenere le attività di doposcuola negli oratori parrocchiali, con le cooperative sociali e con le associazioni di promozione sociale. La formula, ormai, è rodada: dal 2004, infatti, il tandem servizi sociali-parrocchie ha evitato che tanti bambini e ragazzini abbandonassero la scuola, finendo poi nel circuito della microcriminalità cittadina. La macchina organizzativa è già in moto e i numeri che arrivano dai servizi sociali sono di tutto rispetto: quasi 250 i bambini, dai 6 ai 16 anni, seguiti da oltre 70 operatori, in 7 diverse parrocchie cittadine, frazioni comprese, per un impegno quotidiano, dal lunedì al venerdì, di più 3 ore di studio e di intrattenimento. Oltre l'assistenza con i compiti, infatti, gli oratori organizzano attività sportive, laboratori di teatro e di musica per tenere i bambini il più lontano possibile dalla strada. Non solo. Un team di psicologi e

assistenti sociali aiuta i genitori a gestire i rapporti con le maestre e le professoressine, attraverso lo sportello di mediazione scuola-famiglia. «I principali destinatari di questo progetto - spiegano le assistenti sociali del Comune - sono bambini e ragazzini che versano in condizione di disagio socio-economico e che hanno figure genitoriali poco incisive sotto il profilo pedagogico, genitori

che sottovalutano l'importanza, per i loro figli, di svolgere e concludere in modo regolare il loro percorso scolastico. Il progetto ci permette di affiancare ai minori figure che possono, in casi particolari, svolgere azioni di accompagnamento per una regolare frequenza scolastica e le per attività pomeridiane. Questa figura ha anche il compito di stimolare la funzione genitoriale, sol-

lecitandola all'assunzione di adeguate responsabilità educative».

Tutte le attività educative e formative, avviate dalle singole parrocchie, sono concordate e definite insieme al personale dei servizi sociali che segnala agli oratori i bambini da seguire. L'investimento, per l'anno in corso, è di 120mila euro, a cui si aggiungono 20mila euro per la tranche estiva del progetto.

● **PALO DEL COLLE.** Musica popolare, gastronomia e rievocazioni storiche. E' tutto pronto per la XIV edizione della manifestazione «Sotto gli archi, il borgo racconta». L'evento, in programma questa sera a partire dalle 18, è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le scuole, i gruppi e l'associazionismo locale e si terrà nella caratteristica location del borgo antico, tra gli archi, i vicoli e le piazzette più caratteristiche del paese.

Ricco il calendario degli eventi. In mattinata, spazio agli amici a quattro zampe nello «scodinolatoio per un giorno» di via De Ceglie, che resterà chiusa al traffico per permettere ai soci e ai simpatizzanti dell'associazione «Il cane del cuore», muniti di paletta, di passeggiare e conversare tra loro in compagnia del proprio cane al guinzaglio. Ad animare la serata, invece, ci penserà il gruppo folkloristico dei «Re Pambanèlle» con uno spettacolo di folk itinerante che accompagnerà gli stand allestiti da associazioni culturali e benefiche, artisti, artigiani, hobbisti, commercianti e scolaresche.

Gli attori **Michele Cuonzo** e **Giacomo Di-santarosa**, in via Mercadante, racconteranno gli antichi mestieri con una performance teatrale in vernacolo palese mentre il medioevo tornerà di scena con una rappresentazione dell'associazione culturale «Historia Apuliae», diretta da **Giovanni Stallone**, che nella caratteristica chiesetta di San Francesco da Paola, a partire dalle 20, metterà in scena alcuni momenti di vita dell'«epoca buia». In scena, l'investitura a cavaliere di un nobile di Palo, la partenza per la crociata e il rito iniziatico di neofita templare di nobile famiglia, il tutto rappresentato nell'antica lingua franca e latina.

In programma, anche visite guidate nel centro storico con la guida dei ragazzi della scuola media dell'istituto comprensivo «Davanzati-Mastromatteo».

[Leo maggio]

BITONTO - OGGI È IN PROGRAMMA UN INCONTRO NEL TORRIONE

Corsa, per gli atleti un futuro più in rosa

● **BITONTO.** Più donne nel mondo dei runners, più attività sportiva all'aperto per l'altra metà del cielo. E' questo il tema dell'incontro, in programma oggi, domenica 12 ottobre, alle 18.30, nel torrione angioino. «Bitonto runners corre verso un futuro più rosa», il tema della manifestazione, a cura dell'associazione sportiva dilettantistica cittadina che vuole promuovere la corsa, e l'attività podistica in genere, fra le donne, evidenziando i benefici fisici e psicologici e l'azione di prevenzione per le patologie che colpiscono di più le donne. Testimonial della campagna, **Veronica Inglese**, 24enne barlettana, campionessa italiana di cross, la corsa campestre, nonché campionessa italiana di 10mila metri. Sarà presente all'incontro anche **Carmela Rossiello**, dirigente scolastico e consigliere comunale, mezzofondista di livello nazionale negli anni '70. A fare gli onori di casa anche l'assessore allo sport **Domenico Nacci**. L'evento è promosso dalla Fidal, la federazione italiana di atletica leggera. [e.d.a.]



TESTIMONIAL Veronica Inglese



LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Dopo la Cina e l'America, torniamo in Europa. Oggi esploriamo la Finlandia attraverso gli occhi di Annarita D'Introno, la terza studentessa che intervistiamo tra i cinque coratini partiti con Intercultura

Da Corato alla Finlandia con Annarita D'Introno: «E' un paese che ascolta la natura»

Proprio nei giorni in cui si sono riaperte le iscrizioni per partire l'anno prossimo con Intercultura, Annarita D'Introno dice: «Mettetevi alla prova!»

MARIANNA LOTTITO



Dopo la Cina e l'America, torniamo in Europa. Oggi esploriamo la Finlandia attraverso gli occhi di Annarita D'Introno, la terza studentessa che intervistiamo tra i cinque coratini partiti con Intercultura.

E' vero che i finlandesi sono un popolo "freddo"?

«Prima davo per scontato un abbraccio o un bacio sulla guancia, adesso sono le cose che mi mancano di più dell'Italia. Nonostante questo ritengo che la "freddezza" del popolo nordico sia uno stereotipo. Hanno un modo diverso di rapportarsi con gli altri perciò, oltre all'inglese e al finlandese, sto imparando a comprendere il loro linguaggio del corpo, preciso e molto rispettoso. Modulano la voce e le espressioni del volto, anche i gesti più nascosti.

I finlandesi scelgono la concretezza delle azioni per dimostrare interesse e affetto. Qui si salutano semplicemente dicendo "moi", "ciao". Se riesci a diventare importante per qualcuno, puoi dimenticare la superficialità dei rapporti, la falsità e le bugie. Qui è così, o tutto o niente».

Secondo Annarita la Finlandia è il "Paese del silenzio", un posto in cui «l'uomo tace dinanzi al dolce e meraviglioso suono della natura». Sei mesi di sole e sei mesi di buio. «Quando sono arrivata a Helsinki - ci racconta - il 22 agosto scorso, c'era sempre il sole, anche di notte. Adesso il cielo inizia a scurirsi e la temperatura ad abbassarsi. Ero a conoscenza di questo fenomeno, ma vederlo con i miei occhi è stato spettacolare, è intrigante».

Annarita è ormai follemente innamorata della Finlandia: «Dire che è meravigliosa non basta. Offre attrazioni turistiche in molte città antiche ma soprattutto testimonia un perfetto equilibrio tra l'urbanizzazione e l'immensa natura. Perdersi tra i boschi in solitudine è l'esperienza più entusiasmante mai provata. Non esiste momento migliore per abbandonarsi al proprio istinto e ai cinque sensi, tutto diventa fondamentale per sentirsi in sintonia con quei paesaggi mozzafiato. La varietà dei colori, i contrasti, la luminosità, il sole tra gli alberi, i laghi, le piccole cascate, il dolce suono della natura. Tutto mi ha letteralmente conquistato: quale artista, poeta e compositore non ne sarebbe ispirato?».

Dal racconto di Annarita la Finlandia sembra un posto da sogno. «Non esiste la povertà - osserva - lo Stato cerca di essere sempre presente e attento alla vita dei cittadini in difficoltà. E' uno degli stati economicamente più sviluppati al mondo, ai primi posti anche nei risultati della ricerca scientifica».

Come se non bastasse, **sauna in casa**. Ogni abitazione ne ha almeno una. E' una delle particolarità di questo stato, considerata un luogo "sacro", in cui sono ammessi unicamente la cura della propria pelle e il relax.

Forse pochi sanno che, secondo la tradizione finlandese, per avere un risultato eccezionale e visibile sulla pelle, durante la sauna ci si colpisce con il "vihta (koivu)", un ramo di un albero che si trova solo in Finlandia che aiuta a liberarsi dalle cellule morte durante la sudorazione.

In ultimo, la piscina esterna alle mura di casa, il "palju": «Acqua caldissima in cui ci si immerge alternandosi con una fuga rapida tra la neve».

La casa in cui Annarita adesso vive si trova in un paesino di campagna, Metsakorpi, vicino a Turku, Loimaa e Tampere. Ogni giorno fa la pendolare per andare a **scuola**, un liceo a Loimaa: «L'elemento più interessante e particolare dello Stato finlandese. Nessuna divisa e piena libertà di espressione.

L'ora di lezione dura 45 minuti e tra un'ora e l'altra si fanno 15 minuti di pausa. Qui si sono resi conto che in questa maniera si rende molto di più nei 45 minuti di lezione.

E poi l'edificio, incantevole, luminoso, con tante aule e laboratori scientifici con attrezzature moderne, laboratori informatici, zone di intrattenimento per gli studenti e per i docenti e per la presidenza. Abbiamo anche il teatro, un'aula di musica con gli strumenti a disposizione degli studenti, un'aula di arte con l'apposito materiale e gli spazi dedicati allo sport».

C'è solo una cosa che in Finlandia non accettano: è la mancanza di **indipendenza**. «Sto toccando con mano una società evoluta - afferma Annarita - vedo tutto ciò che ho sempre desiderato vedere in Italia: estremo rispetto per ogni essere umano, uguaglianza e tanta indipendenza. La donna non è vista unicamente come colei che "deve solo cucinare e occuparsi della casa"».

Proprio nei giorni in cui si sono riaperte le iscrizioni per partire l'anno prossimo con Intercultura, Annarita conclude: «Vorrei dire a tutto il mondo "mettetevi alla prova!"

Superate i vostri limiti, le vostre paure, le vostre insicurezze. Lasciate che Intercultura liberi le vostre menti dalle negatività della vita, dai pregiudizi, dagli stereotipi. Lasciate che vi fornisca sempre tanti punti di vista, nuovi modi di pensare, prospettive, diversissimi percorsi, innumerevoli spunti per il vostro intelletto».

Bisceglie, lastre di eternit nelle campagne: interviene il Nucleo Guardia Ambientale

(12 ottobre 2014) BISCEGLIE- Nei giorni scorsi, grazie a un'operazione effettuata dagli uomini del Nucleo Guardia Ambientale, sono state rinvenute molteplici lastre di Eternit frantumate grossolanamente, in Zona Lama di Macina a Bisceglie. La presenza del pericoloso materiale è stata segnalata alle Autorità competenti, compreso il Prefetto della Provincia di Barletta – Andria – Trani, per gli opportuni adempimenti di legge.



Il Primo Dirigente dell'ente Nucleo Guardia Ambientale, Savino Casardi, ricorda che “lasciare abbandonati sul territorio tale tipo di rifiuto significa porre a rischio l'ambiente, con gravi ripercussioni per quanto attiene all'inquinamento del suolo e alle coltivazioni, compreso il sottosuolo, e delle acque superficiali e di falda, con riflessi negativi anche sull'igiene e la sanità pubblica. Inoltre, se bruciati potrebbero determinare ulteriori elementi di rischio alle vie respiratorie”.

Ricordiamo che proprio pochi giorni fa la Provincia B.A.T. ha presentato, durante il convegno “Amianto Zero”, il bando per la concessione di contributi economici a beneficio di privati per interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto presenti sul territorio.

Potranno richiedere il contributo i proprietari di un immobile sito nel territorio provinciale, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, o coloro che ne abbiano legittima disponibilità (proprietari, locatari, comodatari, usufruttuari ecc). Il soggetto richiedente il contributo, prima di effettuare l'intervento, dovrà ottenere gli eventuali titoli abilitativi previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie e paesaggistico-ambientali.

Nell'ambito del contributo verranno considerate ammissibili le spese sostenute, al netto di iva, relative ad attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi), trasporto e conferimento presso impianto autorizzato, smaltimento presso discarica autorizzata, redazione del Piano di Lavoro da presentare alla Asl, predisposizione del cantiere di lavoro esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto e spese tecniche.

Cagnolina sparata ad Andria: l'appello dei volontari Oipa

Aggiunto da [Redazione](#) il 12 ottobre 2014

Come già comunicato nei giorni precedenti, la povera **Stella**, una cagnolina randagia di Andria ben accettata dalla comunità della zona della scuola "Giuseppe Verdi", è stata brutalmente sparata da un soggetto ignoto. Il corpo di Stella presenta le tracce evidenti dei pallini, classiche munizioni utilizzate dai fucili da caccia. Da giorni i volontari dell'[Oipa](#) (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) si stanno prendendo cura di lei e per questo motivo chiedono aiuto ai cittadini per cercare risorse e un posto ospitale per lei e per **Tobia**, il suo inseparabile amico. Per questo motivo i volontari Oipa hanno organizzato uno stand in viale Crispi. Chi vuole contribuire, può anche inviare una donazione attraverso il CONTO CORRENTE POSTALE (Vai in posta e compila un bollettino postale inserendo l'importo e la causale) "offerta OIPA Andria Stella" su c/c n.43 03 52 03 intestato a: OIPA Italia

BONIFICO BANCARIO

Effettua un bonifico con l'importo sul conto corrente n.43 03 52 03 banco posta
Codice IBAN: IT28 P076 0101 6000 0004 3035 203
con la causale "offerta OIPA Andria Stella"

ASSEGNO

Invia un assegno bancario non trasferibile intestato a OIPA Italia a:
OIPA Italia – via Passerini 18 – 20162 Milano

CARTA DI CREDITO

Solo per il pagamento con CARTA DI CREDITO potete continuare compilando i campi di seguito segnando l'importo totale e la causale "offerta OIPA Andria Stella" verrai indirizzato direttamente alla pagina PayPal

Ulteriori informazioni sulle attività dei volontari dell'Oipa sezione di Andria sono disponibili sulla [Pagina Facebook](#).